UICI AREZZO NEWS AGOSTO 2019

SOMMARIO NOTIZIE

1) GIORNI DI CHIUSURA ESTIVA DELLA SEZIONE;

2) L’ARTE AD AREZZO: GITA 21 SETTEMBRE;

3) ACCORDO TRA UICI E GRIMALDI EUROMED S.P.A;

4) CONCORSO EUROPEO DI TEMI SUL BRAILLE;

5) UNA SETTIMANA LENTA DI ESCURSIONE TEATRALE;

6) SECONDO CAMPO ESTIVO CON CANI GUIDA, 13-21 SETTEMBRE 2019: “IL CANE GUIDA, COMPAGNO DI VITA DA CONOSCERE E AUSILIO ALLA MOBILITÁ”;

7) SETTIMANA VERDE A DOBBIACO – SCADENZA PROROGA 20 AGOSTO;

8) AREZZO SUMMER JAZZ – 31 LUGLIO, 3 AGOSTO 2019;

# 9) VALDARNO JAZZ SUMMER FESTIVAL 2019, IN PROGRAMMA FINO AL 9 AGOSTO;

# 10) NATI PER LEGGERE: STORIE E LETTURE PER L’INFANZIA INSIEME A BAMBINI E GENITORI – BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO;

# 11) SPETTACOLI AUDIODESCRITTI AL PLAUTUS FESTIVAL DI SARSINA;

# 12) **SENSI D'ESTATE - XVIII EDIZIONE: CORTE DELLA MOLE VANVITELLIANA, ANCONA;**

# 13) ESPLORAZIONI TATTILI ALL’ARA PACIS;

# 14) VACANZE ACCESSIBILI A GROSSETO: IL PROGETTO MARE PER TUTTI 2019 MA NON SOLO;

# 15) RASSEGNA “LE NOTTI DI CABIRIA” – TEATRO ACCESSIBILE PER TUTTI;

# **16)** STRALUNATA, UN'ESTATE CON I LIBRI AL CASTELLO URSINO: MUSICISTI E SCRITTORI PER LA RASSEGNA IMPROVVISATA;

17) SOGGIORNO MARINO ANZIANI "SOLE DI SETTEMBRE" 2019, PRESSO OLYMPIC BEACH "LE TORRI" DI TIRRENIA: 1 - 15 SETTEMBRE;

18) **APERTO AL PUBBLICO FINO A SETTEMBRE LO SPAZIO MULTISENSORIALE PER NON VEDENTI;**

**19)** ESTATE ALLA CERTOSA: EVENTI, PERCORSI ACCESSIBILI E VISITE NOTTURNE;

20) LA COMPAGNIA TEATRALE “I BARTOLINI” CERCA STORIE DA RACCONTARE;

21) LEONARDO INCLUSIVO E ACCESSIBILE A TUTTI;

22) **EUROPEI CALCIO NON VEDENTI, L’ITALIA DEBUTTERÀ IL 17 SETTEMBRE CONTRO LA TURCHIA;**

**23) MUOVERSI IN TOSCANA: BONUS TRENI PER 18ENNI;**

**24) DIRITTI DEI PASSEGGERI DISABILI;**

# **25)** APP DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE "CITTADINO INFORMATO";

# **26)** “AREZZO CLEAN” LA APP DEDICATA AL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO;

**27) SORDOCECITÀ E DISABILITÀ AGGIUNTIVE: UN FENOMENO DA AFFRONTARE IN MODO EFFICACE;**

**28) CARTE DI PAGAMENTO IN BRAILLE: BPER BANCA PIONIERA DEL SETTORE;**

# **29)** AD ALBENGA LA GRANDE FESTA DELLA SUBACQUEA NESSUNO ESCLUSO: IL NUOVO PERCORSO SUBACQUEA PER NON VEDENTI;

# **30)** I-GYM, LA PRIMA PALESTRA AL MONDO PER BAMBINI NON VEDENTI;

**31) VITE DI DISABILI CHE HANNO FATTO LA STORIA;**

**32) SPOT E DISABILITÀ VISIVE: "RENDERE ACCESSIBILE LA FRUIZIONE ANCHE IN ITALIA";**

**33)** JUDO, COSTA VINCE L’ORO AGLI EUROPEI IBSA;

**34) "I MIEI OCCHI PER LA TUA SPESA": PROGETTO PILOTA A SUPPORTO DELLE PERSONE NON VEDENTI E IPOVEDENTI;**

# **35)** I RAGAZZI NON VEDENTI SCOPRONO GLI SPORT ACQUATICI;

# **36)** NON VEDENTI INVITATI SUL BUS SCOPERTO, L’UNIONE CIECHI: “ESPERIENZA DI INTEGRAZIONE”;

**37) FABIO, IL FANTINO CIECO CHE COLLEZIONA RECORD E GAREGGIA CONTRO CHI VEDE;**

38) **"IO, SCALATRICE CIECA. MI GUIDA IL VENTO";**

**39)** EMILIA, LA 15ENNE NON VEDENTE INCONTRA IL MINISTRO BUSSETTI: «BRAILLE DIGITALE IN TUTTE LE SCUOLE»;

40) SANREMO, PER LA PRIMA VOLTA UN NON VEDENTE CORRE LA STRASANSIRO;

# 41) IL FOTOGRAFO CIECO CHE «VEDE» CON IL CUORE E FA DELLA DISABILITÀ UNA RISORSA.

TECNONEWS

# 1) FAKE NEWS: COSA SONO, COME RICONOSCERLE E PERCHÉ SONO DIVENTATE UN PROBLEMA;

# 2) **GLAUCOMA, NUOVA APP PER RICORDARE AI PAZIENTI DI SEGUIRE LA TERAPIA;**

# 3) ORCAM MYEYE 2.0: UN AIUTO PER I NON VEDENTI E GLI IPOVEDENTI;

# 4) LETISMART, IL NUOVO COMPAGNO FEDELE DI CHI NON VEDE;

# 5) AVAS, IN ARRIVO LA VOCE PER LE AUTO ELETTRICHE;

# 6) UN “VIDEOGIOCO” ACCESSIBILE PER GIOCARE OLTRE I LIMITI;

# 7) GLI AURICOLARI POWERBEATS PRO ORA ORDINABILI SU APPLE STORE;

8) EVENTO GOOGLE I/O 2019;

9) TASTIERA GOOGLE, LE NOVITÀ;

10) ANDROID Q, I TELEFONINI DOVE SI PUÒ GIÀ INSTALLARE;

11) COME SONO I SAMSUNG GALAXY A10, A20E, A40, A50, A70 E GALAXY A80;

# 12) APPLE PREPARA L’ACCESSO CON FACE ID E TOUCH ID AI PROPRI SITI;

# 13) AIRPODS 3 A PROVA D’ACQUA IN ARRIVO ENTRO FINE ANNO;

# 14) COSÌ GOOGLE MAPS AVVISA SE I MEZZI PUBBLICI SONO IN RITARDO O AFFOLLATI;

# 15) IOS 13, L'APP PROMEMORIA DIVENTA FINALMENTE UTILE;

# 16) “ACCEDI CON APPLE” NON SARÀ NEMICO DEGLI INSERZIONISTI: LIMITERÀ IL TRACCIAMENTO DEI DATI;

# 17) APPLE TAGLIA IL PREZZO DEL MACBOOK AIR; TOUCHBAR, TOUCH ID E NUOVE CPU SUI MACBOOK PRO 13″;

# 18) LE 10 MIGLIORI CUFFIE WIRELESS DA PORTARSI LETTERALMENTE OVUNQUE;

# 19) KIPPY EVO È UN SUPER LOCALIZZATORE GPS PER CANI E GATTI;

20) CALCOLATRICE SAMSUNG: ECCO COME FUNZIONA;

21) APPLE, RIPARAZIONI GRATUITE PER I MACBOOK PRO AFFETTI DAL FLEXGATE;

# 22) PROBLEMI ALL'ALIMENTAZIONE PER ALCUNI MACBOOK AIR 2018: APPLE PRONTA CON IL PROGRAMMA DI RIPARAZIONE;

# 23) ASSISTENTE GOOGLE: COSA SONO E COME FUNZIONANO LE ROUTINE;

# 24) COME RISPARMIARE LA BATTERIA DI APPLE WATCH: 5 CONSIGLI UTILI PIÙ UNO;

# 25) RECENSIONE ORICO DUK-5P, IL CARICATUTTO DA SCRIVANIA;

26) ASPEN, IL BROWSER PER NAVIGARE IN SICUREZZA SECONDO AVAST;

# 27) APPLE RIMUOVE DAL LISTINO MACBOOK 12” E MACBOOK AIR VECCHIA GENERAZIONE;

28) CYBER SECURITY, COSÌ I NOSTRI DOCUMENTI RUBATI VENGONO USATI IN RETE;

29) NUOVA GRANA PER FACEBOOK, IN CHIARO LE PASSWORD DI INSTAGRAM;

30) BANDITI DELLA BLOCKCHAIN RUBANO OLTRE 50 MILIONI DI DOLLARI;

31) STRILLONE, L’APP CHE LEGGE LE NOTIZIE AI NON VEDENTI;

32) COME USCIRE CON UN ID APPLE DALL'IPHONE;

33) COME CONSERVARE UN FILE SCOMPATTATO DA UN FILE ZIP;

34) AUDACITY PER MAC;

35) BACKUP WHATSAPP: MESSAGGI, CHAT, FOTO E VIDEO;

36) NOVITÀ DAL WEB.

NOTIZIA N.1

GIORNI DI CHIUSURA ESTIVA DELLA SEZIONE.

Si avvisano i gentili Soci dell’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Arezzo, che l’ufficio effettuerà la chiusura estiva a partire da lunedì 12 agosto. Da lunedì 2 settembre l’ufficio riaprirà regolarmente al pubblico con l’orario consueto: dal lunedì al venerdì dalle ore 10:00 alle 12.00 e nei giorni di martedì e venerdì anche il pomeriggio dalle 15:30 alle 17.30.

NOTIZIA N.2

L’ARTE AD AREZZO: GITA 21 SETTEMBRE:

Caro/a Socio/a, a seguito del successo delle ultime gite per il progetto “L’Arte ad Arezzo”, la Sezione Territoriale dell’U.I.C.I. di Arezzo organizza una nuova gita alla scoperta della Fraternita dei Laici, alla luce dei nuovi reperti disponibili. Infatti, tra gli altri, è stato portato da Firenze il testamento olografo di Giorgio Vasari che resterà disponibile ad Arezzo fino a fine settembre. Intendiamo promuovere tale iniziativa per il valore sociale e culturale che ne rappresenta e per dare risalto a luoghi della città di Arezzo, che non sempre possono essere accessibili e da tutti. La visita guidata sarà incentrata sulla Fraternita e sul testamento di Vasari, oltre che ovviamente sulla figura di questo poliedrico artista e sulla sua importanza nella storia di Arezzo e dell’arte. La gita si svolgerà il giorno sabato 21 settembre 2019 con il seguente programma:

- Ore 10:30: ritrovo presso Piazza Grande – di fronte alla Fraternita;

- Ore 13:00: rinfresco presso la Sezione Territoriale dell’U.I.C.I. di Arezzo.

Il rinfresco sarà a cura dalla Bottega di Gragnone di Arezzo e, pertanto, si terrà presso questa Sezione U.I.C.I. di Arezzo. Il costo della giornata sarà di euro 25 a persona, comprensivi del costo della guida turistica, ingresso alla Fraternita dei Laici e pranzo. Preghiamo, ove possibile, di venire accompagnati, in caso contrario cercheremo di fornire un accompagnatore a chi ne avesse bisogno. Ricordiamo comunque che il numero dei volontari a disposizione dell’Unione è limitato. Il costo per gli accompagnatori è di euro 25 a persona, anche nel caso di chi avesse necessità di fruire degli accompagnatori forniti dall’Unione. Per motivi organizzativi e per dare celere riscontro ai volontari, alla guida e al Primo Rettore della Fraternita dei Laici, si prega di confermare la propria disponibilità inviando una mail all’indirizzo: uicar@uiciechi.it o telefonando al 057524705 nei regolari orari di apertura al pubblico, entro e non oltre venerdì 13 settembre. Attendiamo conferma sul numero dei partecipanti per organizzare la gita nel dettaglio.

NOTIZIA N.3

ACCORDO TRA UICI E GRIMALDI EUROMED S.P.A;

Sperando di fare cosa gradita, diffondiamo il Comunicato n. 91/2019, ricevuto dalla Sede Centrale.

Care amiche e cari amici, siamo lieti di comunicare che finalmente abbiamo concluso un altro accordo già operativo dal 1° luglio 2019, sperando possa trattarsi di una iniziativa che consenta a tutti i nostri iscritti di godere di esperienze interessanti, potendo più facilmente visitare luoghi importanti caratteristici del Mediterraneo. La compagnia di navigazione Grimaldi Lines riserva ai soci UICI uno sconto speciale del 25% per tutti i collegamenti marittimi Grimaldi Lines effettuati con navi passeggeri verso Spagna, Grecia,

Sardegna, Sicilia, Malta, Marocco, Tunisia e viceversa. Lo sconto è riservato esclusivamente al passeggero con disabilità visiva, cieco о ipovedente, ai sensi della Legge n. 138/2001, oltre ai suoi accompagnatori, purché sistemati nella stessa cabina. Lo sconto si applica alla quota base, ai supplementi per sistemazione e veicoli al seguito, a eventuale animale domestico, fatta salva la gratuità del trasporto del cane guida della persona non vedente.

Lo sconto non si applica invece ai diritti fissi, ai pasti e altri servizi di bordo, all’assicurazione per annullamento viaggio ed è cumulabile con eventuali offerte attive al momento della prenotazione.

- Non è cumulabile con le tariffe per nativi/residenti, né con l’offerta senior o con le convenzioni e altri codici sconto;

- Non si applica in concomitanza di eventi a bordo che hanno tariffe ad hoc (quotazione su richiesta);

- Non è cumulabile con eventuali altre tariffe speciali dedicate a passeggeri con disabilità;

- Non è retroattivo e va richiesto al momento della prenotazione.

I passeggeri sono trasportati esclusivamente alle condizioni generali di trasporto pubblicate sul sito www.grimaldi-lines.com. Nello stesso sito viene indicato che il vettore e gli operatori dei terminal compiranno ogni sforzo ragionevole per garantire ai nostri soci l’assistenza necessaria per imbarcarsi,

viaggiare e sbarcare in tranquillità e sicurezza. D’altra parte, sarà cura della PRM (Persona a Ridotta Mobilità) segnalare per iscritto, contestualmente all’acquisto del biglietto о almeno quarantotto ore prima che l’assistenza  stessa si renda necessaria, le proprie esigenze specifiche, i servizi richiesti  e/o la necessità di trasportare apparecchi medici. Per ottenere lo sconto oggetto di questa convenzione, il socio UICI deve essere riconoscibile come tale attraverso la presentazione della tessera associativa rilasciata da una delle Sezioni territoriali UICI. La prenotazione può essere fatta direttamente con Grimaldi Lines, о tramite il partner Bed&Care:

- presso i punti vendita Grimaldi Tours indicando convenzione e codice sconto:

- Napoli, via Marchese Campodisola, 13

- Roma, via Boncompagni, 43

- Palermo, via Emerico Amari, 8

- Cagliari, via della Maddalena, 3

- inviando una mail ad info@grimaldi.napoli.it  ed allegando alla richiesta la tessera UICI

- inviando una mail ad info@bedandcare.com  ed allegando alla richiesta la tessera UICI

In fase di check-in sarà richiesto al PRM di mostrare la tessera associativa valida per l’anno in corso. Coloro che ne saranno sprovvisti dovranno pagare la differenza tra il prezzo pieno del biglietto e quello scontato.

Augurando a tutti buon viaggio, vi salutiamo cordialmente.

Mario Barbuto – Presidente Nazionale

NOTIZIA N.4

CONCORSO EUROPEO DI TEMI SUL BRAILLE:

L’Unione Europea dei Ciechi organizza anche quest’anno il Concorso Europeo di Temi sul Braille, sponsorizzato dalla Società Onkyo e dalla rivista “Braille Mainichi”  giapponesi. Possono partecipare al concorso tutti gli utilizzatori del Braille, comprese le persone vedenti, che risiedano in Italia. Non vi è alcun limite d’età. Come negli anni passati, il concorso propone una pluralità di temi tra i quali scegliere:

- “Storie divertenti sul Braille”;
- “Il futuro del Braille”;
- “Vantaggi e svantaggi del Braille a confronto con l’uso della sintesi vocale e di documenti e libri registrati”;
- “Il Braille e l’arte”;
- “Il Braille e la musica”;
- “Il Braille e l’accesso al turismo”;

- “Esperienze che cambiano la vita/Come il Braille cambia la vita”;

- “Ricordi profondamente legati allo scopo della vita”;

- “Episodi della vita quotidiana”;

- “Lavoro basato sull’esperienza motivato dalla passione per la pace e l’educazione”;

- “Il Braille e il voto”.

L'elenco non ha carattere restrittivo e i partecipanti al concorso hanno facoltà di trattare un tema di loro scelta relativo all’uso del Braille. Gli elaborati devono essere presentati in formato digitale ed i concorrenti non possono presentare più di un elaborato. La lunghezza degli elaborati di tipo narrativo deve essere tra le 800 e le 1000 parole (con una tolleranza massima del 10 percento  in meno o in più). Se selezionati dalla giuria italiana, potranno concorrere alla selezione europea anche elaborati di tipo non narrativo quali lettere, poesie, ecc. di lunghezza inferiore. I concorrenti saranno comunque liberi di trattare il tema scelto interpretandolo secondo la propria immaginazione e sono altresì incoraggiati alla creatività personale, al di là della semplice narrazione della storia della propria vita, magari con un testo sotto forma di lettera, poesia o intervista. Gli elaborati devono includere le seguenti informazioni: nome, cognome, sesso ed età del concorrente, paese, numero delle parole dell’elaborato, indirizzo postale, numero di telefono ed eventualmente indirizzo e-mail. Le succitate informazioni devono essere poste all’inizio dell’elaborato, prima del titolo. L’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti collaborerà allo svolgimento del concorso, provvedendo alla diffusione delle informazioni a livello nazionale e svolgendo funzioni di segreteria durante la fase iniziale di selezione delle composizioni dei concorrenti italiani. Le composizioni, in formato elettronico accessibile, dovranno pervenire entro l’11 agosto 2019 presso il seguente indirizzo:

Ufficio Relazioni Internazionali,

via Borgognona 38,

00187 Roma.

Telefono: 06 69988388/375

e-mail: inter@uiciechi.it.

Per consultare il regolamento del concorso, contattare la Sezione Territoriale di riferimento che provvederà all’inoltro privato.

NOTIZIA N.5

UNA SETTIMANA LENTA DI ESCURSIONE TEATRALE:
Riceviamo dal Consiglio Regionale Toscana UICI e diffondiamo ai soci la seguente iniziativa:

Siamo giunti al 4° e 5° appuntamento di “Escursione Teatrale 2019”, un percorso tra teatro, taijiquan e musica. Tutto inizia dal camminare lentamente nelle antiche montagne dell’Appennino Tosco-Romagnolo, nel Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi. Si pratica arte collettivamente creando così una comunità, un contesto intimo e di fiducia dove le persone possono sperimentare modi diversi di conoscere e conoscersi. I laboratori al chiuso, all’aperto e gli esercizi proposti hanno l’intento di rendere più sensibile e ampia la percezione dell’ambiente circostante, nonché di aprirsi alla relazione e all’ascolto dell’altro. Ad Agosto si potrà partecipare ad un'intera settimana di Escursione Teatrale dal 13 al 18 agosto, oppure scegliere un solo appuntamento dal 13 al 15 agosto oppure dal 16 al 18 agosto. Nella stessa settimana ritorna la rassegna Monti Orfici, con il concerto ad ingresso gratuito delle preziose voci delle Faraualla in Piazza a Corniolo (Santa Sofia), la sera di sabato 17 Agosto ore 21:00. Sarà l'occasione per vivere insieme una serata di arte, festa e partecipazione alla vita.
Per l’iscrizione all’escursione teatrale di seguito i contatti:
Tel. 328 2644334

Mail: info@teatrozigoia.org
Quota di partecipazione: 50€ (per appuntamento) + 10€ di iscrizione annuale.

NOTIZIA N.6

SECONDO CAMPO ESTIVO CON CANI GUIDA, 13-21 SETTEMBRE 2019: “IL CANE GUIDA, COMPAGNO DI VITA DA CONOSCERE E AUSILIO ALLA MOBILITÁ”:

La Commissione Nazionale Cani Guida UICI e l’I.Ri.Fo.R. Nazionale propongono, per l’estate 2019, a tutti i soci il “Campo con cani guida”, che si svolgerà a Giffoni Sei Casali in Provincia di Salerno, presso l’agriturismo “Il Casale San Pietro” (per consultare il sito: <http://www.ilcasalesanpietro.it>) dal 13 al 21 settembre. Dopo il successo riscosso dai quattro campi realizzati in provincia di Pordenone, abbiamo deciso di cercare una seconda struttura con diversa posizione geografica per ripetere ancora l’esperienza. Si tratta di un soggiorno estivo ideato per persone con disabilità visiva che possiedono il cane guida e per chi desidera avvicinarsi a questa realtà. Attraverso la presenza di operatori specializzati, vogliamo raggiungere due importanti obiettivi:

 -offrire al team Conduttore/Cane l’opportunità di condivisione e confronto sulle varie problematiche che tale “coppia” affronta quotidianamente;

-permettere ai partecipanti, che non conoscono il cane come animale in senso generale e nel suo particolare ruolo di guida, quale fondamentale ausilio alla mobilità, di raccogliere informazioni provenienti dagli operatori e da persone con disabilità visiva che ne fanno esperienza diretta ogni giorno nei più vari contesti di vita.

Tutto questo avverrà in un luogo accogliente, ricco di stimoli e di spazi idonei che consentano momenti di socializzazione e di relax, anche per gli amici a quattro zampe. Il soggiorno si svolge in una struttura immersa nel verde, recintata, dotata di ampi spazi, piscina e cucina con sapori locali. Il personale specializzato coadiuverà gli ospiti con disabilità visiva nel potenziare le loro capacità, puntando a migliorare le competenze di mobilità di ognuno, in una cornice di condivisione e svago, tramite la gestione della relazione con il cane nei diversi contesti. Spazi quotidiani saranno riservati al confronto su:

- alimentazione, premi e coccole, elementi basilari per la relazione con il cane;

- l’importanza del gioco;

- gestione in guida e in libertà, la comunicazione tra uomo e cane;

- toelettatura e cura del cane;

- leggi e regolamenti sull’accesso del cane guida ai diversi contesti di vita della persona con disabilità  visiva;

- condivisione di esperienze personali.

Sono inoltre previste escursioni:

- Trekking nei Monti Picentini, con guida e degustazione del caffè alla nocciola a Sieti;

- una giornata a Paestum con visita ad un caseificio e degustazione della mozzarella e visita ai templi;

- visita al centro storico della città di Salerno;

- una giornata ad Ascea Marina con visita ad un’azienda olivicola ed agli scavi di Velia.

I posti sono riservati a 12 partecipanti: fino a 8 persone con cane guida, 4 persone con disabilità visiva senza cane guida. Le persone che intendono partecipare devono essere autonome nell’igiene e nella cura della persona. La sistemazione avverrà in camere doppie, triple e quadruple. Sono inclusi: 9 pernottamenti a pensione completa, biancheria da camera e da bagno, pulizie quotidiane,1 operatore specializzato in autonomia e mobilità, 2 operatori specializzati in mobilità e cane guida, un componente della commissione nazionale cani guida U.I.C.I., viaggio andata/ritorno Salerno-Giffoni. Inoltre sono compresi sei casali, le diverse attività e gli spostamenti locali. Costo pro-capite (con 50% di contributo I.Ri.Fo.R.):

- 700 euro in camera doppia;

- 640 euro in camera tripla;

- 590 euro in camera quadrupla.

Sono esclusi il viaggio da e per Salerno e le spese personali. È richiesto un anticipo del 50% della somma totale al momento dell’iscrizione, mentre il restante 50% del saldo dovrà essere versato entro il 16 agosto 2019. Le iscrizioni saranno accolte in ordine di arrivo, sarà data priorità a coloro che non hanno partecipato al soggiorno nelle sue precedenti edizioni, fino ad esaurimento posti. Per informazioni e chiarimenti:

Coordinatrice Commissione Nazionale Cani Guida U.I.C.I.,

Elena Ferroni e-mail: caniguida@uiciechi.it - Cell. 3493022571

Per consultare il modulo di l’adesione, da compilare con i propri dati, e la liberatoria per la diffusione di immagini e video, si prega di contattare la Sezione Territoriale di riferimento, che provvederà all’inoltro privato.

NOTIZIA N.7

SETTIMANA VERDE A DOBBIACO – SCADENZA PROROGA 20 AGOSTO:

Come precedentemente comunicato nella newsletter precedente ricordiamo che anche quest’anno il Consiglio Regionale, su proposta del Gruppo di Lavoro Sport, Tempo Libero e Turismo Sociale, organizza la settimana verde edizione 2019. Si svolgerà da sabato 31 agosto a sabato 7 settembre 2019 nelle valli delle Dolomiti. L’organizzazione prevede l’impiego di guide professioniste per le escursioni con un rapporto di 1 accompagnatore e 2 escursionisti. Ogni coppia potrà scegliere il percorso e la distanza che vorrà percorrere quotidianamente al mattino e/o al pomeriggio. A titolo esemplificativo: 4 Km andata e ritorno verso il Lago di Dobbiaco; circa 20 Km per il Lago di Landro; circa 18 Km di sola andata verso il Passo di Cimabanche oppure verso Cortina, circa 30 Km, potendo usufruire di comodi e gratuiti mezzi pubblici per il ritorno verso Dobbiaco. Ci sono zone raggiungibili con i mezzi pubblici per poi fare delle bellissime escursioni verso il lago di Misurina, le tre cime di Lavaredo, nella Val Fiscalina o nella Val Casies, oppure raggiungere il meraviglioso Lago di Braies. Sarà possibile pranzare presso i vari rifugi; in questo caso gli escursionisti dovranno sostenere il costo del pasto della guida. Il soggiorno avverrà presso l’Hotel Union, via Dolomiti, 24 – Dobbiaco. Prezzi: € 69,00 a persona per la mezza pensione, supplemento per camera singola € 12,00 giornaliero (max. 3 camere disponibili), supplemento giornaliero € 21.00 per camera doppia uso singola (max. 3 camere disponibili). I prezzi sono esclusi della tassa di soggiorno giornaliera di € 1,80. Sono previsti sconti per i bambini. Al momento dell’iscrizione, da effettuarsi entro e non oltre il 20 agosto p.v., dovrà essere versato un anticipo di € 100,00. Tale anticipo sarà poi detratto al momento del saldo che dovrà essere effettuato presso l’hotel. Per chiarimenti sull’organizzazione rivolgersi ad  Angelo Grazzini, referente dell’iniziativa, ai seguenti recapiti: Telefono abitazione:  0572 33772. Telefono cellulare: 338 4248181. Indirizzo e-mail:  a.grazzini@yahoo.it

NOTIZIA N.8

AREZZO SUMMER JAZZ – 31 LUGLIO, 3 AGOSTO 2019:

Il Jazz Club Arezzo è un’associazione culturale che nasce nel 1980 ed ha come scopo quello di promuovere e diffondere la musica e la cultura in Toscana. L’Associazione, che non ha fini di lucro, ha organizzato o coordinato, in quasi trent’anni di attività, centinaia di concerti, eventi e manifestazioni musicali e culturali ed è fulcro delle attività dell’Arezzo Winter Jazz. Parte mercoledì 31 luglio, per quattro appuntamenti, l’Arezzo Summer Jazz 2019. I concerti, che si terranno fino a sabato 3 agosto e tutti ad ingresso gratuito, si svolgeranno nella splendida cornice di Piazza della Badia di Arezzo, in collaborazione con la fondazione Guido D’Arezzo. Di seguito il programma dei vari eventi che avranno tutti inizio dalle ore 21:30:

- Mercoledì 31 luglio – Alberto Mommi Quartet: Alberto Mommi (sax alto/soprano), Manuel Magrini (pianoforte), Pietro Paris (contrabbasso), Lorenzo Brilli (batteria), Lorenzo Bisogno (sax tenore).

- Giovedì 1 agosto – Jazz Mania: Benedetto Toti Panzanelli (chitarra), Marco Pezzola (piano), Bozorius (basso), Claudio Cuseri (batteria).

- Venerdì2 agosto – Free Reflection: Andrea Donnini (tromba), Roberto Boncompagni (sax), Gianni Cincinelli (piano), Massimiliano Conticini (basso), Andrea Croci (batteria). Alle ore 23:00 si terrà una Jam Session.

- Sabato 3 agosto – Classic Quintet: Franco Terry Tessadori (sax), Andrea Donnini (tromba), Alessandro Cinelli (piano), Massimiliano Conticini (basso), Dario Pagani (batteria). Alle 23:00 si terrà una Jam Session.

NOTIZIA N.9

VALDARNO JAZZ SUMMER FESTIVAL 2019, IN PROGRAMMA FINO AL 9 AGOSTO:

Fino al 9 agosto torna il Valdarno Jazz Summer Festival, l’appuntamento estivo che porta nei comuni del Valdarno, tra Firenze e Arezzo, le stelle del jazz italiano e internazionale. Giunta alla 34/ma edizione la rassegna, diretta dai musicisti Daniele Malvisi e Gianmarco Scaglia, termina con due appuntamenti nel comune di Terranuova Bracciolini. La manifestazione è stata inaugurata giovedì 11 luglio in località Gropina con Francesca Leone Quartet dove sono state interpretate canzoni senza confini in puro stile di Bossa Nova in un concerto dal titolo “Tudo em Bossa Nova”. Gli appuntamenti sono i seguenti:

- “An infinite Day” è il titolo del repertorio presentato dal Daniele Malvisi “five” group in programma martedì 6 agosto. Dal funky al rock alle poliritmie di origine africana, questa raccolta di brani interamente originali, sono il resoconto di un percorso emotivo e autobiografico traslato in musica. Le composizioni di questo repertorio si riferiscono a un preciso lasso di tempo, 5 anni, compresi tra il 2009 e il 2014; una serie di suggestioni legate a fatti realmente accaduti, una mappa di eventi che traccia un’unica via possibile, quella della comprensione reciproca e dell’amore per la vita. Ad affiancare Malvisi sul palco ci saranno: Alessandro Lanzoni al piano, Angelo Lazzeri alle chitarre, Filippo Pedol al contrabbasso e Paolo Corsi alla batteria. Il concerto inizierà alle 21.30, presso Piazza Trieste di Terranuova Bracciolini con ingresso libero.

- Venerdì 9 agosto alle 21.30 in Piazza Liberazione a Terranuova Bracciolini con il live della Sunrise Jazz Orchestra, nata come evoluzione del corpo bandistico tradizionale di Campi Bisenzio si che si è distinta negli anni come una realtà unica nel suo genere assumendo le caratteristiche di un vero e proprio laboratorio musicale animato da passione, energia e divertimento. Attraverso la splendida voce di Sybil Smoot e le trascrizioni fedeli di sonorità anni 30, la Sunrise Jazz Orchestra proporrà un concerto con un’atmosfera ricca di suggestioni dell’epoca del proibizionismo, composizioni deliziose per l’ascolto e cariche di trascinante swing per ballare.

Inizio concerti ore 21.30. Ulteriori informazioni visitare il sito internet:

<https://valdarnojazzfestival.com/> – Infoline: 335 6919900.

NOTIZIA N.10

NATI PER LEGGERE: STORIE E LETTURE PER L’INFANZIA INSIEME A BAMBINI E GENITORI – BIBLIOTECA CITTÀ DI AREZZO:

Presso la Biblioteca Città di Arezzo, nel mese di Agosto, si svolgerà il ciclo di incontri "**Nati per Leggere**" rivolto ai più piccoli e ai loro genitori, attraverso i racconti e le storie illustrate più affascinanti e coinvolgenti della letteratura per l'infanzia. Questa volta a stuzzicare l'irriducibile fantasia e la curiosità dei più piccoli saranno nuovi temi e proposte che si articoleranno in tre appuntamenti successivi, come veri e propri laboratori di apprendimento e divertimento al tempo stesso. Il programma è il seguente:

- 1 agosto ore 11:00 - "**Dolci Melodie!**": saranno in scena le accattivanti filastrocche e le dolci tiritere che tradizionalmente accompagnano la crescita dei bimbi nella prima infanzia; indicato per bambini dai 6 ai 18 mesi.

- 2 agosto ore 17:30 - "**Un Mondo di Storie!**": una simpatica e stimolante proposta ludica e cognitiva che permetterà ai bambini più grandicelli di far volare la fantasia e il pensiero attraverso i racconti e personaggi riscoperti navigando letteralmente un "mare" sterminato di libri. Consigliato per bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni.

- 5 agosto ore 11:00 - "**Io Vado!**": ci saranno tante altre storie allegre e divertenti che, "gustate" ad una ad una, offriranno lo spunto per stimolare l'autonomia dei piccoli. Ideato per bambini dai 24 ai 36 mesi.

Tre appuntamenti di grande valore educativo e ricreativo, ai quali la Biblioteca Città di Arezzo invita tutte le famiglie aretine a partecipare. La Sezione Ragazzi è sempre a disposizione con uno scaffale interamente dedicato ai libri "Nati per Leggere", diviso per ogni fascia d’età ed esigenza, per riscoprire nel libro un utile strumento di dialogo e relazione con i bambini. Per l'occasione ai nuovi iscritti verrà offerto un libro in omaggio. Gli incontri sono gratuiti, ed è consigliata, anche se non obbligatoria, la prenotazione alla seguente mail: sezioneragazzi@bibliotecaarezzo.it. Per un piacevole e funzionale svolgimento delle iniziative sono ammesse a partecipare non più di 25 persone, bambini e familiari compresi.

NOTIZIA N.11

SPETTACOLI AUDIODESCRITTI AL PLAUTUS FESTIVAL DI SARSINA:

Come comunicato nella precedente newsletter si ricorda che anche quest'anno il Centro Diego Fabbri è tornato al Plautus Festival di Sarsina. Con il progetto Teatro No Limits, verranno audio descritti per non vedenti e ipovedenti 3 spettacoli all'interno della stagione 2019. Di seguito l'elenco di spettacoli con servizio di audio descrizione:
- 4 Agosto 2019 – Asinaria;
- 7 Agosto 2019 - I Due Gemelli... Veneziani;
- 12 Agosto 2019 - Il Mercante di Venezia.
Tutti gli spettacoli andranno in scena alle ore 21.30 presso l'Arena Plautina di Sarsina. L’ingresso sarà omaggio per i non vedenti e ipovedenti e ridotto per gli accompagnatori. È già possibile prenotare per uno o più spettacoli scrivendo ainfo@centrodiegofabbri.it**.** Per predisporre il servizio di audiodescrizione è necessario sapere in anticipo il numero dei partecipanti all’iniziativa. Per questo motivo si raccomanda di prenotare al più presto il vostro posto con audiodescrizione,almeno 48 ore prima della data di spettacolo. Nel caso non vi fossero prenotazioni il servizio di audiodescrizione non verrà realizzato. Il Centro Diego Fabbri informa che per le audiodescrizioni in programma, per chi ne avesse bisogno, verrà predisposto un servizio navettaper raggiungere l'Arena Plautina ed assistere agli spettacoli. Il servizio sarà attivato solo al raggiungimento di un minimo di adesioni (10 persone). Per ogni spettacolo il servizio avrà un costo pari a euro 14,00 a persona per viaggio (Andata e Ritorno). È previsto il seguente itinerario:
- Partenza - Forlì (stazione Bus) - Ore 20.00;
- Fermata a Cesena - Ore 20.30;
- Arrivo a Sarsina.
Al termine di ogni spettacolo il servizio Bus partirà dall'arena Plautina con itinerario: Sarsina - Cesena – Forlì.

NOTIZIA N.12

**SENSI D'ESTATE - XVIII EDIZIONE: CORTE DELLA MOLE VANVITELLIANA, ANCONA:**Anche quest'anno torna Sensi d'Estate, la rassegna culturale estiva organizzata dal Museo Tattile Statale Omero giunta alla XVIII edizione; l'appuntamento è ogni mercoledì fino al 21 agosto alle ore 21,30 presso la corte della Mole Vanvitelliana. Di seguito il programma delle serate:

**- Mercoledì 7 agosto – Lirica sotto le stelle.** In collaborazione con gli **Amici della Lirica "Franco Corelli"** di Ancona, il concerto prevede un cast d'eccezione: saranno presenti il soprano **Tatiana Vanderlei**, il tenore **Max Jota** e **Silvia Ercolani** maestro accompagnatore.

**- Mercoledì 14 agosto – La leggenda del pianista sull'oceano.** La lettura-concerto di **Luca Talevi** e **Federico Paolinelli** de "**La leggenda del pianista sull'oceano**" si colloca a metà tra una versione teatrale ed un concerto vero e proprio. La riduzione operata dal film di Tornatore e gli splendidi brani di Morricone diventano uno spettacolo da godere tutto d'un fiato.

**- Mercoledì 21 agosto – Transiti anconetani. Rodolfo Bersaglia** propone un itinerario nel tempo che affronta con tono narrativo gli spostamenti degli artisti sul territorio della Marca Anconetana. **Da Olivuccio a Lorenzo Lotto**, i viaggiatori dell'arte che passarono per Ancona compiendo le opere che ne compongono il patrimonio museale. Gli spettacoli si svolgono all'aperto, nella corte della Mole Vanvitelliana: i **posti a sedere sono limitati** (si accettano prenotazioni solo per persone con disabilità).  **In caso di pioggia** gli spettacoli saranno all'Auditorium "O. Tamburi" della Mole. Come gli anni scorsi il pubblico potrà sostenere l'Associazione "**Per il Museo Tattile Statale Omero Onlus**". La rassegna Sensi d'estate 2019 è realizzata dal Museo Tattile Statale Omero in collaborazione con il Comune di Ancona - La Mole Ancona, Opera Società Cooperativa, Associazione "Per il Museo Tattile Statale Omero" ONLUS e con il supporto dei volontari del Servizio Civile Nazionale.

Prima degli spettacoli alle ore 18 sarà possibile degustare gli ottimi apericena del Mica Mole!, nuovo bar della Corte, gestito dalla Cooperativa Sociale "Lavoriamo Insieme" di Loreto. La chef, Filippa Calafati, preparerà ogni mercoledì un aperitivo in tema con la serata. Prenotazione obbligatoria al numero 335 65 99 295. Sono inoltre aperte e visitabili le sale del Museo Omero e la mostra "**Rabarama e i giovani artisti**" dalle ore 21 alle 24 nei giorni della rassegna. In mostra **sculture** da accarezzare, **libri tattili** da sfogliare e **composizioni musicali** da ascoltare: opere di Rabarama e i lavori finalisti degli studenti che hanno partecipato alla Biennale Arteinsieme, ispirandosi alla scultrice e al Maestro Michele Mariotti. **L’ingresso è libero agli spettacoli, al Museo e alla Mostra. Orari:**martedì, mercoledì, giovedì e sabato, ore 17-20;
venerdì, domenica e festivi, ore 10-13 e 17-20.
Sempre visitabile tutti i mercoledì di "Sensi d'Estate" dalle ore 21 alle 24.
Visite guidate gratuite in mostra tutti i giorni alle 18. Visite guidate al museo su prenotazione: 4,00 euro a persona; gruppi (minimo 10 persone) 3,70 euro a persona. Gratuito: bambini 0 - 4 anni, disabili e rispettivi accompagnatori.

**Ultimo ingresso 30 minuti prima della chiusura.** Per ulteriori informazioni consultare la pagina: <http://www.museoomero.it/main?p=news_id_5910>

NOTIZIA N.13

ESPLORAZIONI TATTILI ALL’ARA PACIS:

Il Museo dell’Ara Pacis a Roma, offre un articolato percorso tattile il 12 agosto che, attraverso una significativa selezione di opere dalla propria collezione permanente, consentirà una esperienza di fruizione, inclusiva e ‘diversa’ del  monumento e della sua architettura, della sua ricca e significativa decorazione vegetale, ma anche dei protagonisti della storia e della sua realizzazione. La visita sarà accompagnata da operatori specializzati e si svolgerà dalle ore 15.30 alle ore 18.00 gratuitamente con prenotazione obbligatoria al numero 060608 (tutti i giorni ore 9.00 - 19.00). Le prenotazioni si chiudono 24 ore prima dell’evento. **Le visite tattili-sensoriali sono visite speciali rivolte al pubblico dei visitatori con disabilità.**

NOTIZIA N.14

VACANZE ACCESSIBILI A GROSSETO: IL PROGETTO MARE PER TUTTI 2019 MA NON SOLO:

Prosegue l’impegno del Comune di Grosseto in favore delle politiche di inclusione nell’accesso alle spiagge e alle strutture balneari del territorio maremmano. Già dall’anno scorso, infatti, è attivo il progetto "**Mare per tutti**", un’iniziativa del comune di Grosseto che offre alle persone disabili una **postazione gratuita**, per una settimana (nel periodo 3 giugno - 15 settembre), con ombrellone, due sdraio o due lettini, in alcuni **stabilimenti balneari del litorale di Marina di Grosseto e Principina Mare (per consultare l’elenco degli stabilimenti aderenti cliccare il link:** <https://www.disabili.com/viaggi/articoli-viaggi-a-tempo-libero/vacanze-accessibili-a-grosseto-il-progetto-mare-per-tutti-2019-ma-non-solo>**)**. Il servizio, rinnovato anche per il 2019, è destinato a chi è in possesso di una **invalidità totale, riconosciuta al 100% o di una grave disabilità certificata in base alla Legge 104/92**. Il soggetto interessato e in possesso dei requisiti richiesti, per poter usufruire di una settimana di soggiorno marino, dovrà compilare un apposito modello di prenotazione, reperibile sul sito del Comune di Grosseto o presso l'**Ufficio Relazioni con il Pubblico**, allegando la documentazione sanitaria attestante la disabilità e un documento di riconoscimento valido, e riconsegnarlo all'Ufficio medesimo per accettazione. Per riservare il soggiorno è prima necessario **accertare la disponibilità** della struttura balneare, questo potrà essere fatto recandosi all’Ufficio relazioni con il pubblico nei giorni di martedì e giovedì, dalle 15.30 alle 17, o telefonando allo sportello disabilità al numero 0564/488242. Possono fare richiesta anche cittadini o turisti non residenti nel Comune, che avranno accesso alla postazione concessa con **un massimo di due accompagnatori**, familiari o amici dell’avente diritto (in rapporto alla autonomia personale) i quali non potranno avvalersi delle attrezzature concesse in caso di assenza di quest'ultimo. Al progetto “Tutti al mare” si aggiunge quest’anno l’iniziativa “**Tutti in spiaggia**”, attraverso cui il comitato della **Croce Rossa di Grosseto** offre un servizio per rendere accessibile e piacevole il mare anche a coloro che convivono quotidianamente con disagi che li rendono vulnerabili. L’iniziativa, realizzata grazie alla vittoria del bando “**Social Crowdfunders. Terza Edizione**” sostenuto da Fondazione CR Firenze, ha come obiettivo quello di fornire un servizio professionale di accoglienza, accudimento, sostegno e facilitazione, con lo scopo di **far vivere il mare a tutti nel modo più tranquillo e sicuro possibile**. La realizzazione pratica del progetto consiste nell’allestimento di un **tratto di arenile** che sia facilmente accessibile ai diversamente abili con il posizionamento di una **passerella** e l’installazione di **6 ombrelloni corredati ciascuno di 2 lettini**. L'Amministrazione comunale di Grosseto affiancherà la Croce Rossa nella realizzazione dell’iniziativa, concedendo gratuitamente degli spazi per il deposito delle attrezzature nella ex Colonia di San Rocco, a Marina di Grosseto.
“Il nostro intento - ha dichiarato il **sindaco** della città Antonfrancesco Vivarelli Colonna - è quello di permettere a tutti di frequentare le nostre spiagge, dando il maggior numero di servizi. Siamo orgogliosi di sostenere questa causa e speriamo che possano giovarne quante più persone possibili”.

NOTIZIA N.15

RASSEGNA “LE NOTTI DI CABIRIA” – TEATRO ACCESSIBILE PER TUTTI:

Come comunicato nella precedente newsletter si ricorda che l’associazione “Cabiria Teatro”, per l’estate 2019, in collaborazione con l’Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti –Sezione Territoriale di Novara/Vco e con il sostegno economico della Fondazione Comunità Novarese Onlus, presso la suggestiva cornice di Casa Bossi a Novara (in pieno centro città, proprio sotto la cupola Antonelliana) promuove un evento di rassegna teatrale accessibile a tutti e quindi anche agli ipo e non vedenti interessati. Infatti tutti gli spettacoli proposti in rassegna saranno accessibili a persone prive della vista, grazie all’utilizzo di particolari cuffie bluetooth, con le quali gli spettatori potranno ascoltare la descrizione di movimenti, mimiche facciali e movimenti dei corpi degli attori. Questa iniziativa è stata voluta fortemente dai responsabili di “Cabiria Teatro” Elena Ferrari e Mariano Arenella e dal Presidente Uici Novara/Vco Pasquale Gallo, il quale ha definito il progetto pionieristico per il nostro territorio e soddisfacente per la categoria degli ipo e non vedenti. Si precisa che l’audio-descrizione attraverso le cuffie, sarà realizzata da Maria Castaldi, già lettrice del Libro Parlato di Novara. La rassegna è iniziata il 28 giugno e si protrarrà fino al 13 settembre, ogni venerdì sera e con la sola pausa nel mese di agosto. Qui il programma:

- 6 Settembre: O.Z. Storia di un’emigrazione (Eco di Fondo, serata in collaborazione con Amnesty International). Ingresso 10 euro.

- 8 Settembre: Senza Filtro (Esito di laboratorio, Anime parallele/Onlus Humanitas). Ingresso a offerta libera.

- 13 Settembre: Una classica storia d’amore eterosessuale (Domesticalchimia). Ingresso 10 euro.

Orari:

19:00-21:30: Eventi avanspettacolo con aperitivo/apericena.

21:30-23:00: Spettacolo teatrale.

23:00-24:00: Post spettacolo – Drink and Talk.

(n.b.: gli spettacoli si svolgeranno anche in caso di pioggia).

NOTIZIA N.16

STRALUNATA, UN'ESTATE CON I LIBRI AL CASTELLO URSINO: MUSICISTI E SCRITTORI PER LA RASSEGNA IMPROVVISATA:

Quando si incontrano **musica e letteratura** non ci sono più regole. Soprattutto se la parola d’ordine è improvvisazione. Sarà proprio l’estemporaneità a guidare gli artisti coinvolti nella **rassegna letteraria e musicale** Stralunata**,** progetto made in Catania nato per sostenere la nascita della nuova casa editrice indipendente Lunaria, che vuole partire dai classici del territorio e della cultura siciliana, per poi dare spazio a scrittori emergenti locali. Così dal 15 luglio al 1 settembre in piazza dei Libri, in piazza Federico di Svevia, partirà un ciclo di incontri gratuiti con musicisti e scrittori. «Il nostro obiettivo è continuare il lavoro che stiamo facendo da sei anni in questo angolo di quartiere – spiegano i volontari **dell’associazione Gammazita** - scegliendo di scommettere, in contro tendenza, sulla parola e sulla condivisione di storie. E lo facciamo con la **follia di aprire una casa editrice**, in questo momento di crisi, e con una **grande rassegna, un evento estivo** in cui la parola si unisce alla musica offrendo arte pura e nuove storie tutte da scoprire, condividere e improvvisare insieme». La manifestazione, ideata e curata dal batterista jazz e scrittore catanese **Francesco Cusa,** prevede otto scrittori, dieci musicisti, nove libri per settesfide che vedranno duellare le nobili arti della musica e della parola e che si svolgeranno **tutti in piazza dei Libri alle 21**. «Sono scrittore e musicista e, per coniugare le due anime, con i ragazzi di Gammazita abbiamo pensato a una rassegna dove **un musicista e uno scrittore si incontrano, o si scontrano**, sul terreno dell’improvvisazione», spiega Cusa, che vive tra Catania e Bologna e per la prima volta è stato coinvolto in veste di organizzatore per un evento che si svolgerà nella sua città d’origine. «**Ho chiesto agli artisti coinvolti di non preparare nulla** – continua il musicista - per far sì che la lettura dei saggi, delle poesie o dei romanzi sia in trazione con il musicista o i musicisti di turno. È una dialettica che privilegia l’improvvisazione, da cui può nascere armonia o scontro, **in base all’atmosfera della serata**, alle persone coinvolte, al pubblico». Che si spera sia eterogeneo e trasversale, nonostante la rassegna si basi su romanzi, saggi di antropologia, poesia. «**L’arte è accessibile a tutti**, e quindi tutti saranno i benvenuti». **Ecco tutti gli appuntamenti in programma:**

**- 1 agosto:** Federico Fini, sceneggiatore scrittore con Francesco Cusa, scrittore batterista, VS Luciano Troja, tastiere per jazz on the road in “Chiedi a Coltrane” + “Racconti molesti” + “Stimmate” Uomo VS Uomo contemporaneo, romanzi, racconti e poesie;

**- 8 agosto:** Andrea Pennisi, scrittore VS musicista a sorpresa in “Trattato di anatomia emozionale” Segni e parole, per dar voce alle emozioni, unendo il ludico al dilettevole;

**- 31 agosto:** Wu Ming 1, scrittore e traduttore VS Fabrizio Puglisi, tastiere per jazz on the road con Francesco Cusa, batteria per jazz on the road in “La macchina del vento” Isola di Ventotene, colonia di confino degli antifascisti, 1939;

**- 1 settembre:** Nazim Comunale, poeta e critico musicale VS Lello Giannetto, contrabbasso per jazz on the road con Alessandro Nobile, contrabbasso per jazz on the road in “Lei oceano” canti di amore e di non amore in versi e in fotografia.

NOTIZIA N.17

SOGGIORNO MARINO ANZIANI "SOLE DI SETTEMBRE" 2019, PRESSO OLYMPIC BEACH "LE TORRI" DI TIRRENIA: 1 - 15 SETTEMBRE:

Come già anticipato nella precedente newsletter, si ricorda che dal 1 al 15 settembre 2019, presso il Centro “Le Torri Giuseppe Fucà Olympic Beach" di Tirrenia, l’IRIFOR (Istituto per la Ricerca, la Formazione e Riabilitazione) organizzerà il soggiorno “Sole di Settembre”, dedicato alle persone anziane, ma aperto a tutti i soci senza distinzione di età, anche per favorire il processo di inclusione e di integrazione tra generazioni. L'offerta del soggiorno, a persona, valida sia per gli ospiti con disabilità visiva sia per gli accompagnatori, si articola nei seguenti importi:

- camera singola (torre piccola) euro 812,00;

- camera doppia (torre piccola) euro 728,00;

- camera doppia (torre grande) euro 910,00;

- camera tripla (torre grande) euro 798,00.

La quota individuale comprende:

- Servizio di Pensione Completa con acqua e vino ai pasti;

- Cocktail di benvenuto;

- Cena Tipica con degustazione dei piatti Toscani e Trentini;

- sala riunioni a Vostra completa disposizione per iniziative e serate ludiche;

- animazione e intrattenimento;

- una serata con piano bar con cantante;

- servizio spiaggia (ombrellone e sdraio).

Alla quota va aggiunta la tassa di soggiorno di Euro 7,50, dovuta al comune di Pisa. Servizi a richiesta a pagamento:

- Escursioni;

- Parrucchiera;

- Estetista;

- Infermiera.

Attività organizzate da I.Ri.Fo.R.:

- Corso di Alfabetizzazione informatica di approccio al Mac e a IPhone e IPad: saranno tenuti specifici corsi con la consueta competenza del collaboratore Nunziante Esposito insieme a Maria Stabile, e dovranno essere richiesti all'atto della prenotazione del soggiorno.

- Corso di ballo: per chi desideri imparare a ballare, sarà tenuto dal ballerino Roberto Girolami;

- Attività ludico ricreative: con la collaborazione dello staff e degli animatori dell'hotel, saranno organizzati giochi di squadra, tra i quali tornei amichevoli di show down, scopone scientifico, bocce, bowling e scacchi per il divertimento di tutti.

Non mancheranno infine, serate culturali ed eventi musicali, tra cui probabilmente anche una serata di teatro organizzata da Maria D'Esposito con gli altri amici della sala Virtuale per la Terza Età. Per prenotazioni, informazioni, chiarimenti circa i transfert da e per le stazioni ferroviarie di Pisa e Livorno rivolgersi a:

Olympic Beach Le Torri, tel. 050 32.270, email: info@centroletorri.it.

NOTIZIA N.18

**APERTO AL PUBBLICO FINO A SETTEMBRE LO SPAZIO MULTISENSORIALE PER NON VEDENTI:**

Un'originale esperienza per i sensi, in particolare l'olfatto, l'udito e il tatto, è assicurata, tutti i pomeriggi fino al 21 settembre, dal lunedì al venerdì (orario 16.30-18.30), dall'Istituto Rittmeyer a Trieste. È aperto al pubblico infatti il "Giardino dei Sensi", spazio aperto di oltre seimila metri quadrati, unico in Italia per dimensioni, articolazione e funzioni e concepito per essere utilizzato con ampia autonomia dalle persone cieche e ipovedenti, al quale si accede dall'ingresso di viale Miramare. La zona è suddivisa in varie aree tematiche, unite da un vialetto: il giardino del tatto è caratterizzato dalla presenza di piante che presentano diverse tipologie di cortecce, fogliame e frutti, le cui differenze sono percepibili al tatto; quello delle fragranze invita i visitatori all'esplorazione olfattiva di una nutrita collezione di specie arbustive ed erbacee odorose; quello dei suoni è uno spazio che stimola l'udito, sfruttando il naturale rumore del movimento dell'acqua nel ruscello e lo zampillare della fontana. Infine, il giardino dei colori è costituito da differenti specie vegetali che creano una tavolozza di intensi contrasti cromatici, particolarmente utili alla percezione visiva da parte delle persone ipovedenti. La scelta dei materiali, degli arredi, delle superfici calpestabili, così come quella delle specie vegetali, sono state appositamente pensate per guidare il minorato della vista in un percorso che coinvolga tutti i sensi, garantendo sempre elevata sicurezza e accessibilità anche a coloro che sono affetti da disabilità motorie. Il progetto ha lo scopo di integrare e completare i programmi educativi sviluppati dall'Istituto, con particolare attenzione a quelli relativi all'orientamento. Per maggiori informazioni:

Telefono: 040.41 98 911, Email: info@istitutorittmeyer.it.

NOTIZIA N.19

ESTATE ALLA CERTOSA: EVENTI, PERCORSI ACCESSIBILI E VISITE NOTTURNE:

La Certosa si fa palcoscenico: dal 23 maggio al 26 settembre torna "Certosa di Bologna. Calendario estivo" la programmazione curata dal Museo civico del Risorgimento Istituzione Bologna Musei, giunta all'undicesima edizione, che rende il cimitero monumentale della città un vero e proprio palcoscenico.

Sono oltre sessanta gli eventi a cui si può partecipare - quasi tutti con prenotazione obbligatoria - tra visite guidate, spettacoli itineranti, rappresentazioni teatrali, performance musicali e audiovisive. Novità di quest'anno, gli appuntamenti promossi da tre associazioni del terzo settore che si occupano di disabilità: Accaparlante, Istituto dei ciechi Cavazza e Fondazione Gualandi a favore dei sordi. Così hanno ideato due percorsi-laboratorio (12-21 settembre) e un appuntamento teatrale (24 settembre).

Dunque percorsi accessibili, nei quali i sensi saranno i protagonisti per muoversi all'interno della Certosa, per dare voce alle opere o trovare la via d'uscita. "Il nostro obiettivo - afferma il presidente di Bologna Servizi Cimiteriali - è quello di valorizzare il cimitero della Certosa affinché sia fruibile anche dai visitatori: con l'Istituzione Musei collaboriamo proprio per la valorizzazione culturale del luogo". Di seguito le specifiche dei due percorsi:

- 12, 21 settembre: “Paura nel buoi – perdersi che bello!”. Un percorso accessibile per stare insieme divertendosi, utilizzando tutti i sensi e dare voce alle opere della Certosa. Ma i marmi e i bronzi bisogna trovarli!

- 24 settembre: “La storia addosso – un viaggio in città con il corpo”. La città ha le sue memorie che con il tempo prendono corpo in ciascuno di noi, si incorporano creando una geografia che ci portiamo dietro e che in qualsiasi momento può trasformarsi in racconto. Così strade e vene condividono percorsi, da scoprire attraverso una narrazione che gioca tra le potenzialità delle storie e quelle del corpo. Un progetto di Fabio Fornasari in dialogo con Gruppo Elettrogeno.

Entrambi gli eventi sono a cura di Cooperativa Sociale Accaparlante in collaborazione con Istituto dei ciechi Francesco Cavazza e Fondazione Gualandi a favore dei sordi. Ritrovo 30 minuti prima presso l'ingresso principale (cortile chiesa), via della Certosa 18.

Prenotazione obbligatoria a: calamaio@accaparlante.it.

Ingresso 10 euro, 2 euro devoluti per il restauro della Certosa. Tutti i possessori della Card Musei Metropolitani Bologna riceveranno un omaggio all’ingresso. Per consultare la lista completa degli eventi che si terranno durante tutto il mese di agosto e settembre, cliccare sul seguente link: <http://www.museibologna.it/risorgimento/eventi/47755/date/2019-07-09/date_from/2019-07-09/offset/>.

NOTIZIA N. 20

LA COMPAGNIA TEATRALE “I BARTOLINI” CERCA STORIE DA RACCONTARE:

La Sezione di Arezzo è stata contatta da Manuela e Massimo Bartolini, della compagnia “I Bartolini TdC – Teatro di Compagnia”, e con piacere divulghiamo ai Soci la loro iniziativa.

Salve! Siamo Manuela e Massimo, I Bartolini TdC – Teatro di Compagnia.

Siamo presenti nel settore teatrale da oltre 20 anni. Massimo è ipovedente.

Stiamo cercando persone che, come lui, siano disposte a raccontarsi. Le vostre testimonianze ci saranno d’aiuto alla stesura del testo di uno spettacolo sull’ipovisione. Naturalmente i vostri nomi non saranno menzionati, se non dietro vostra autorizzazione. Rappresenteremo lo spettacolo il 1° dicembre all’interno del Museo Paleontologico di Montevarchi (AR). Oltre allo spettacolo ci saranno la possibilità di fare un percorso sensoriale all’interno del museo ed una mostra fotografica. Potete contattarci al: 338 3068433. Grazie!

Per chi desiderasse partecipare all’intervista, contattare i Signori Bartolini al numero sopra indicato, oppure rivolgersi alla Sezione Territoriale di riferimento.

NOTIZIA N.21

LEONARDO INCLUSIVO E ACCESSIBILE A TUTTI:

Come comunicato nella precedente newsletter, si ricorda che il progetto di inclusione culturale denominato **DescriVedendo**, ideato dall’**ANS** (Associazione Nazionale Subvedenti) è ritenuto un vero e proprio “ponte” tra **persone con disabilità visiva e normovedenti**, per esplorare e gustare insieme l’arte. L’iniziativa è approdata in un luogo particolarmente prestigioso, ovvero nell’ambiente quasi certamente più illustre del **Castello Sforzesco di Milano**, eccezionale testimonianza della presenza di **Leonardo da Vinci** che ne affrescò le pareti. Si parla di “DescriVedendo Sala delle Asse”, progetto nato dalla collaborazione tra l’ANS e il Castello Sforzesco, con il sostegno del Rotary Club Milano Castello, che in occasione della riapertura al pubblico della **Sala delle Asse** per il cinquecentenario della morte di Leonardo, consente una modalità di **fruizione inclusiva e condivisa** di tale sito, rendendo accessibile l’esperienza della visita anche a un **pubblico con disabilità visiva**. Dal 13 giugno, dunque, e fino al 12 gennaio del prossimo anno, è possibile accedere al suggestivo itinerario espositivo “Sotto l’ombra del Moro. La Sala delle Asse”, a quello del Padiglione Vegetale e alla mostra “Intorno alla Sala delle Asse. Leonardo tra Natura, Arte e Scienza” (aperta, quest’ultima, fino al 18 agosto). In particolare, sono state realizzate **cinque descrizioni certificate**, con il metodo DescriVedendo*,* vale a dire il percorso preliminare di orientamento, la descrizione breve e la descrizione approfondita della Sala delle Asse, la descrizione breve dell’esperienza multimediale All’ombra del Moroe la descrizione del Padiglione Vegetale allestito nel Cortile delle Armi.
La modalità di fruizione è per altro articolata in modo che tutti i visitatori possano **liberamente scegliere la visita culturale che preferiranno**. E ancora, sempre a partire dal 13 giugno, e a seguire il primo e il terzo giovedì di ogni mese (ore 16), è possibile prenotare visite condotte da una guida del Castello esperta e formata (percorsi di visita gratuiti e inclusi nel biglietto, per gruppi di circa dieci persone). Con lo stesso calendario, invece, ma alle 15, è possibile prenotare una **visita guidata tattile** per gruppi di circa tre persone al Museo d’Arte Antica del Castello (scrivere a: c.educastello@comune.milano.it). Va segnalato che le citate descrizioni con il metodo DescriVedendo sono **inserite nell’audioguida ufficiale** del Castello Sforzesco (disponibile presso il bookshop) oppure consultabili direttamente dalle sezioni dedicate all’iniziativa nel sito di DescriVedendo o in quello del Castello Sforzesco di Milano, in cui è possibile scaricare anche il **pdf accessibile** del testo dei pannelli della citata mostra “Intorno alla Sala delle Asse. Leonardo tra Natura, Arte e Scienza”.

«Tutto il materiale relativo al progetto DescriVedendo Sala delle Asse – sottolinea dall’ANS **Rosa Garofalo** -, realizzato a supporto della visita culturale alla Sala e agli itinerari espositivi, è stato studiato affinché rispettasse i requisiti di **leggibilità per le persone ipovedenti**, migliorando, di conseguenza, **la fruizione dei contenuti per tutti**. Il progetto stesso aveva previsto anche una specifica formazione al personale del Castello, per migliorare l’accoglienza dei visitatori e l’esperienza di visita».

NOTIZIA N.22

**EUROPEI CALCIO NON VEDENTI, L’ITALIA DEBUTTERÀ IL 17 SETTEMBRE CONTRO LA TURCHIA:**

Si alza il sipario sui Campionati Europei di Calcio a 5 non vedenti. Si è svolto giovedì 11 luglio il sorteggio della prestigiosa competizione che si disputerà al Centro di Preparazione Paralimpica di via delle Tre Fontane a Roma dal 17 al 24 settembre. L’Italia è inserita nel gruppo A insieme a Turchia, Spagna, Belgio e Romania. Nel gruppo B figurano Russia, Francia, Inghilterra, Germania e Grecia. Gli azzurri giocheranno la partita inaugurale martedì 17 settembre alle ore 9 affrontando la Turchia. La presentazione dell’Europeo IBSA Blind Football European Championships si è svolta a Roma nella sede del Cip (Comitato Italiano Paralimpico). Sono intervenuti Luca Pancalli, Presidente del Cip, Sandro Di Girolamo, Presidente Fispic, Ulrich Pfisterer, Presidente IBSA Football, Massimiliano De Santis, Allenatore Nazionale Italiana, Jacopo Lilli, calciatore Nazionale Italiana e Andrea Cesolini, Segretario Generale FISPIC. La competizione, oltre a proclamare la squadra campione d’Europa, metterà in palio la qualificazione ai Giochi Paralimpici di Tokyo 2020: l’anno prossimo In Giappone andranno le prime due classificate. “È un grande evento per noi – afferma il Presidente del Cip Luca Pancalli – sarebbe bello raggiungere un risultato prestigioso e guadagnare l’accesso alle Paralimpiadi di Tokyo, ma non bisogna dimenticare che il nostro obiettivo principale è dare la possibilità ai disabili di uscire dalle loro case e praticare l’attività sportiva. Quando un disabile è messo in condizione di esprimere le proprie qualità si ha una società migliore”. Entusiasta Sandro Di Girolamo, presidente Fispic: “Questo evento è un motivo di orgoglio per la Fispic e per tutto il Comitato Italiano Paralimpico. L’Europeo è un evento sportivo, ma anche culturale e in questi giorni stiamo definendo gli ultimi dettagli per dare la possibilità ai partecipanti di conoscere a fondo le bellezze di una città unica come Roma e di un Paese meraviglioso quale è l'Italia. Negli ultimi mesi abbiamo lavorato duramente per creare una macchina organizzativa in grado di garantire servizi di alto livello. Portare gli Europei a Roma è una scommessa vinta, questo è il primo evento internazionale che ospiterà il Tre Fontane e ci auguriamo che la manifestazione resti nella storia del movimento paralimpico”. Infine le parole di Ulrich Pfisterer, Presidente IBSA Football: “Negli ultimi anni l’IBSA ha organizzato moltissime competizioni dando la possibilità ai non vedenti di fare sport. Per quanto riguarda il calcio, il prossimo passo è quello di creare Nazionali femminili che al momento in Europa non esistono. Mi auguro che tutte le Federazioni sviluppino questa idea”.

NOTIZIA N.23

**MUOVERSI IN TOSCANA: BONUS TRENI PER DICIOTTENNI:**

La Regione Toscana offre, ai nati nell'anno 2001 e residenti in Toscana, la possibilità di viaggiare gratuitamente su tutti i treni regionali in Toscana (nei confini tariffari della regione) nel mese di Agosto 2019. Per usufruire di questa offerta, i giovani interessati dovranno richiedere la CARTA UNICA Toscana; il suo possesso unitamente ad un documento di riconoscimento valido dal quale si evince data di nascita e residenza, rappresentano elementi indispensabile ed inderogabili per usufruire dell'offerta e viaggiare a bordo dei treni regionali in Toscana, nel mese di agosto 2019. La modalità di richiesta del modulo può essere effettuata presso le postazioni dedicate all'emissione istantanea della card presenti nelle città di Prato, Empoli, Arezzo, Livorno, Siena Grosseto, Lucca, Pistoia, Pisa, Sesto Fiorentino oppure inoltrando la richiesta tramite l'indirizzo email: unicatoscana2001@trenitalia.it, allegando tutta la modulistica indicata nel sito ufficiale della regione toscana (<http://www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana/cosa-c-e-di-nuovo>). Per maggiori informazioni e consultare le schede delle linee ferroviarie coinvolte, consultare il seguente link: <http://www.regione.toscana.it/speciali/muoversi-in-toscana/cosa-c-e-di-nuovo>.

NOTIZIA N.24

**DIRITTI DEI PASSEGGERI DISABILI:**

La legge tutela le persone che, a causa della propria patologia, non possono godere delle stesse opportunità degli altri individui. È la Costituzione stessa ad imporre all’ordinamento giuridico una serie di norme che possano agevolare tutti coloro che, senza un adeguato sostegno, non potrebbero inserirsi all’interno del mondo lavorativo né della società. Quando si parla di aiuto ai disabili e ai portatori di handicap ci si riferisce non soltanto agli assegni di invalidità e all’indennità di accompagnamento, ma anche a quelle norme che ne consentono l’inclusione sociale, come ad esempio la possibilità di poter usufruire del trasporto pubblico.
1) Diritti della persona disabile che viaggia in autobus. La materia è disciplinata da un regolamento europeo del 2013 (Regolamento (CE) n. 181/2011), il quale stabilisce i seguenti principi:
- i vettori (cioè, coloro che offre servizi regolari o occasionali di trasporto al pubblico) non possono richiedere ai disabili un costo aggiuntivo sulle prenotazioni o l’acquisto di biglietti;
- i trasportatori non possono rifiutare di accettare i passeggeri a bordo a causa della loro disabilità o ridotta mobilità, a meno che non vi sia una comprovata ragione per motivi di sicurezza o altre cause;
- nei servizi a lunga percorrenza (quelli che superano i 250 km), se si decide di non far salire a bordo della vettura il disabile, occorre chiarire quale sia il motivo del rifiuto e fornire al passeggero con disabilità un’alternativa per affrontare il viaggio. Al passeggero disabile spetta il diritto al rimborso o reinstradamento, se aveva precedentemente dichiarato le sue esigenze;
- nel caso di viaggi a lungo termine, chi gestisce le stazioni (per tali dovendosi intendere le fermate per l’imbarco o lo sbarco dei passeggeri, dotate di strutture tra le quali il banco dell’accettazione, la sala d’attesa o la biglietteria) deve dare assistenza ai passeggeri disabili;
- i disabili hanno diritto al risarcimento per perdita o attrezzature per la mobilità. Se, durante il viaggio, la carrozzina o l’altro dispositivo di assistenza viene danneggiato o perso, il vettore è tenuto a pagare un risarcimento che corrisponde al valore della sostituzione o della riparazione e se è necessario, il vettore dovrà effettuare la riparazione o il cambio in contemporanea con l’avvenuta perdita.
- i passeggeri disabili hanno tre mesi di tempo per presentare eventuali reclami. Il vettore, invece, ha tre mesi di tempo per fornire una risposta al reclamo presentato dal passeggero. I termini non si applicano nel caso di risarcimento per decesso.
2) Diritti dei disabili in treno. Le persone affette da disabilità hanno diritto a viaggiare in treno in condizioni che permettono loro di poter soddisfare le proprie esigenze. Gran parte delle stazioni ferroviarie presenti sul territorio italiano (o almeno, le maggiori), hanno realizzato interventi di natura strutturale e tecnologica per favorire la mobilità e l’uso dei servizi nelle stazioni da parte dei clienti con disabilità, provvedendo ai necessari adeguamenti per il superamento delle barriere architettoniche. Quasi tutte le stazioni sono dotate di posti auto riservati ai disabili, e consentono un accesso privo di barriere almeno fino al primo marciapiede. Quasi tutti i treni dispongono di una carrozza dotata di posti attrezzati per il trasporto di due passeggeri su sedia a rotelle più due accompagnatori (riconoscibile all’esterno da apposito simbolo internazionale). L’accesso alle carrozze avviene tramite carrello elevatore, manovrato da personale appositamente incaricato. Come stabilito da apposita normativa europea (Regolamento (CE) n. 1371/2007), il trasporto ferroviario mette a disposizione dei passeggeri disabili un servizio di assistenza dedicato: si tratta delle cosiddette Sale Blu. Presenti nelle stazioni principali, le Sale Blu organizzano il servizio di assistenza per i disabili: prenotazione dei posti, guida in stazione e accompagnamento al treno, salita e discesa con carrelli elevatori, servizio gratuito di portabagagli a mano, ecc. Sempre nell’ambito dei diritti dei passeggeri disabili che intendano viaggiare in treno rientra la cosiddetta Carta Blu: si tratta di una tessera gratuita nominativa, della durata di cinque anni, rilasciata presso le Sale Blue e le biglietterie delle stazioni. Essa è riservata ai titolari di indennità di accompagnamento (che spetta solamente agli invalidi totali particolarmente gravi) e di indennità di comunicazione (spettante a chi ha una sordità congenita o acquisita). La Carta Blu consente al titolare l’acquisto di un unico biglietto di tipo standard previsto per il treno utilizzato, valido per sé e per il proprio accompagnatore. Infine, i non vedenti possono usufruire di apposite agevolazioni tariffarie per viaggi con o senza accompagnatore.
3) Diritti dei disabili che viaggiano in aereo. La normativa europea (Regolamento (CE) n. 1107/2006) si occupa di assicurare i diritti fondamentali dei passeggeri disabili anche nel trasporto aereo. Per tale ragione, in tutti gli aeroporti dell’Unione Europea vigono regole comuni che prevedono assistenza dedicata al fine di garantire la libera circolazione anche tramite l’utilizzo del mezzo aereo senza discriminazioni e senza costi aggiuntivi. Secondo questa normativa, la compagnia aerea, il suo agente o un operatore turistico possono esigere che il passeggero disabile sia accompagnato da un’altra persona in grado di fornirgli l’assistenza personale necessaria. Non è previsto il trasporto a titolo gratuito dell’accompagnatore. I passeggeri portatori di disabilità devono poter avere la possibilità di viaggiare in aereo a condizioni simili a quelle degli altri cittadini e, se in possesso di un biglietto valido e di una prenotazione, non esserne escluse se non per motivi giustificati di sicurezza previsti dalla legge. Nello specifico, il rifiuto della prenotazione o dell’imbarco può avvenire solo per comprovati motivi di sicurezza oppure se le dimensioni dell’aeromobile o dei suoi portelloni rendono fisicamente impossibile l’imbarco o il trasporto del passeggero disabile o a mobilità ridotta. Il regolamento europeo prevede l’assistenza obbligatoria e gratuita per tutti i disabili e si applica a tutti i tipi di volo (di linea, charter, low cost):
- in partenza o in transito da un aeroporto comunitario (compresi Norvegia, Islanda e Svizzera);
- in partenza da un aeroporto non comunitario con destinazione un aeroporto comunitario (compresi Norvegia, Islanda e Svizzera), nel caso in cui la compagnia aerea che effettua il volo sia comunitaria (oppure norvegese, islandese o svizzera).
Al fine di assicurare la giusta tutela al passeggero disabile, la compagnia aerea, un suo agente o l’operatore turistico con cui il passeggero disabile o a mobilità ridotta effettua la prenotazione, deve prenotare il servizio almeno 36 ore prima dell’ora di partenza del volo pubblicata, comunicando le informazioni al gestore dell’aeroporto di partenza, arrivo e transito. Il gestore aeroportuale è tenuto a prestare ai passeggeri disabili o a mobilità ridotta tutte le forme di assistenza necessarie. Il gestore aeroportuale deve designare, in modo chiaro, i punti di arrivo e di partenza sia all’interno che all’esterno dell’aerostazione per i passeggeri disabili o a mobilità ridotta, mettendo a loro disposizione le informazioni di base sull’aeroporto.

NOTIZIA N.25

APP DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE "CITTADINO INFORMATO":

Per essere costantemente aggiornato sull’allerta meteo emanate dalla Regione Toscana sul territorio comunale e per conoscere i contenuti del Piano di Protezione Civile, è possibile scaricare sul proprio smartphone o tablet l’app gratuita di Anci Toscana “Cittadino Informato” e di selezionare nel menù a tendina il Comune di preferenza. Sono disponibili così tutte le comunicazioni di pubblica utilità diramate dal Comune, ma anche dall’azienda che gestisce il Servizio Idrico Integrato (acquedotto e fognatura) e dal Consorzio di Bonifica.

Di seguito i link per scaricare l’applicazione dal Play Store (Android): <https://play.google.com/store/apps/details?id=it.geoapp.cittadinoinformato&hl=it>.

Dall’App Store (Apple):

<https://itunes.apple.com/it/app/cittadino-informato/id1228168447?mt=8>.

Grazie all’App “Cittadino Informato”, i cittadini potranno consultare sul proprio smartphone o tablet quali sono le aree a rischio del proprio territorio, dove sono collocate le zone sicure da raggiungere in caso di calamità naturale e conoscere quali sono le norme comportamentali corrette da adottare per ogni tipologia di rischio (sismico, alluvione, frana, ecc.).

Tutti i contenuti dell’App saranno visibili anche su un sito internet collegato al portale dei Comuni aderenti al progetto [www.cittadinoinformato.it](http://cittadinoinformato.it).

NOTIZIA N.26

“AREZZO CLEAN” LA APP DEDICATA AL SERVIZIO DI RACCOLTA RIFIUTI E SPAZZAMENTO:

“Arezzo Clean” è l’applicazione messa in campo dall’amministrazione comunale per fornire ai cittadini un aggiornamento continuo e completo sul servizio di raccolta rifiuti e spazzamento attivi sul comune ed è uno strumento per effettuare segnalazioni. Si può scaricare gratuitamente, sui principali sistemi operativi. L’app è divisa in nove sezioni.

1.Dizionario dei rifiuti: per ogni rifiuto è indicata la modalità di conferimento.

2.Raccolta rifiuti stradale: una mappa interattiva con tutte le postazioni dei cassonetti, compreso il calendario degli svuotamenti.

3.Raccolta porta a porta: il calendario e le modalità di esposizione per le aree servite con il porta a porta.

4.Raccolte speciali: una mappa interattiva dei punti di raccolta di oli alimentari usati.

5.Ritiro a domicilio: il modulo di richiesta del ritiro degli ingombranti a domicilio.

6.Centri di raccolta: gli orari di apertura dei Centri di raccolta e l’elenco dei rifiuti conferibili.

7.Spazzamenti: il calendario degli spazzamenti e l’indicazione dei divieti di sosta per questo servizio, per cui sarà possibile attivare anche il messaggio di avvertimento.

8.Segnalazioni: consente l’inserimento di foto di segnalazioni inerenti i rifiuti nel territorio del Comune di Arezzo.

9.Regole e sanzioni: le semplici regole di comportamento da seguire e le possibili sanzioni per gli incivili.

NOTIZIA N.27

**SORDOCECITÀ E DISABILITÀ AGGIUNTIVE: UN FENOMENO DA AFFRONTARE IN MODO EFFICACE:**

«Questa Giornata rappresenta l’occasione per far conoscere a quante più persone possibili la sordocecità e vuole essere un momento di confronto fondamentale tra Istituzioni e Associazioni del Terzo Settore, per fornire risposte concrete ai bisogni delle persone sordocieche, partendo dal diritto all’inclusione. La piena attuazione della Legge 107/10, che ha riconosciuto la sordocecità come una disabilità unica e specifica, potrebbe agevolare questo processo, rappresentando un punto di partenza per queste persone e le loro famiglie. Mi preme inoltre ricordare che Sabina Santilli, sordocieca dall’età di 7 anni a causa di una meningite, ha voluto con tenacia anche in Italia un’organizzazione per le persone sordocieche, fondando nel 1964 la Lega del Filo d’Oro». Così Rossano Bartoli, presidente della stessa Lega del Filo d’Oro, ha aperto il convegno intitolato “Diffondere informazione e cultura con la forza di una rete”, svoltosi a Roma, presso la Sala Zuccari del Senato della Repubblica, evento organizzato insieme all’UICI (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), in occasione della Seconda Giornata Nazionale delle Persone Sordocieche lo scorso 27 giugno. «È vitale far comprendere al Governo e alle Istituzioni italiane – ha aggiunto dal canto suo Mario Barbuto, presidente dell’UICI – quanto sia importante irrobustire, ampliare e proseguire il percorso di tutela di questa ampia collettività, offrendo loro l’opportunità di gestire il proprio ambiente domestico e sociale con il maggior grado di autonomia possibile, sviluppando nuove competenze, strumenti di comunicazione e innovazioni sempre più utili ed efficaci per superare le barriere che ostacolano una vita realmente inclusiva». Come facilmente intuibile, dunque, dalle dichiarazioni dei due Presidenti, il convegno voluto da Lega del Filo d’Oro e UICI ha avuto sostanzialmente l’obiettivo di favorire la conoscenza sul tema della sordocecità e di promuovere il dibattito a livello pubblico e istituzionale, individuando modalità e azioni volte ad affrontare in modo efficace quella che è diventata una vera e propria condizione sociale diffusa, che coinvolge diverse migliaia di persone nel nostro Paese. In Italia infatti, secondo uno studio condotto qualche tempo fa dall’ISTAT, in collaborazione con la Lega del Filo d’Oro, le persone affette da problematiche legate sia alla vista che all’udito sono 189.000 e circa 108.000 di esse risultano di fatto confinate in casa, non essendo in grado di provvedere autonomamente a se stesse a causa di altre gravi forme di disabilità, oltre ai problemi di vista e udito. «Grazie alla Legge 107/10, – viene scritto in una nota prodotta congiuntamente da Lega del Filo d’Oro e UICI - realizzata sulla base degli indirizzi contenuti nella Dichiarazione sui Diritti delle Persone Sordocieche del Parlamento Europeo del 12 aprile 2004, la sordocecità è stata riconosciuta come disabilità specifica unica (in precedenza si riferiva alla sommatoria delle due patologie). Eppure, oggi, quella norma appare inadeguata al fine di una tutela giuridica collettiva che includa tutte le persone con disabilità aggiuntive. È dunque necessario e urgente renderla più attuale, adattandola a un contesto sociale in evoluzione in cui i moderni strumenti di comunicazione e di conoscenza devono garantire un processo inclusivo, dando la possibilità a tutte le persone sordocieche di realizzare se stesse e di accedere al mondo del lavoro». «La dimensione di questo fenomeno – si legge ancora – si amplia poi, considerando che più del 55% delle persone con disabilità sensoriali sperimenta importanti restrizioni alla propria autonomia, non potendo uscire di casa, a causa di altre forme di disabilità che si sommano a quelle di vista e udito. Ad esempio, secondo i dati emersi dallo studio condotto nel 2016 dall’ISTAT, la metà circa delle persone sordocieche (il 51,7% del totale) presenta anche una disabilità motoria. E ancora, per 4 disabili su 10 si riscontrano danni permanenti legati a insufficienza mentale, mentre disturbi del comportamento e malattie mentali riguardano quasi un terzo dei sordociechi (il 32,5% dei casi)». «A tal proposito – conclude la nota – il territorio gioca un ruolo essenziale per garantire in modo capillare servizi che assicurino crescita, cultura e inclusione alle persone sordocieche. Per questo è necessario adoperarsi affinché non solo tutti i Distretti italiani siano presidiati da interventi ad hoc, ma è altresì opportuno mettere a sistema un metodo che dia valore aggiunto a questi servizi, creando una modalità unificata e condivisa, facendo cioè sì che i pluridisabili e le loro famiglie possano utilizzare gli stessi servizi ovunque, senza doversi spostare dal proprio domicilio, subendo disagi logistici».

NOTIZIA N.28

**CARTE DI PAGAMENTO IN BRAILLE: BPER BANCA PIONIERA DEL SETTORE:**

«Siamo pionieri per le carte di pagamento in Braille per non vedenti e siamo orgogliosi di questa iniziativa». Il vice direttore generale Gian Enrico Venturini annuncia con soddisfazione comprensibile il lancio, da parte di BPER Banca, di schede con il sistema di scrittura per non vedenti con cui l'istituto di credito modenese si distingue come primo gruppo bancario italiano in questa tipologia di emissioni. Durante la presentazione, realizzata al Forum Monzani il mese scorso, oltre al governatore Stefano Bonaccini, c'erano i rappresentanti dell'Uici (Unione italiana ciechi e ipovedenti) Stefano Tortini e Ivan Galiotto, che hanno dovuto surrogare anche l'intervento del vicecampione mondiale di showdown Marco Ferrigno, che non ha potuto partecipare. Di Ferrigno sono state evidenziate le qualità straordinarie di non vedente che ha subito l'handicap in seguito a un incidente stradale che ne ha stroncato la carriera di pilota di moto professionista in ascesa ma non gli ha impedito di reagire con determinazione al punto da affermarsi in un altro ambito dello sport e di fondare una società sportiva a Bologna. L'entusiasmo con cui Tortini e Galiotto hanno parlato dell'iniziativa di BPER è stato coinvolgente per chi non è abituato a confrontarsi con i problemi di chi convive con realtà così complesse: «Provate a mettere una mano in tasca - ha detto Galiotto - senza potere capire cosa sia la scheda che toccate con le dita: ora, grazie a BPER, questo problema sarà superato e potremo accostarci a una macchina bancomat in autonomia utilizzando anche i sistemi vocali di risposta». Quest'ultimo riferimento riguarda gli screen reader, tecnologie connesse alle schede. Il progetto di BPER Banca è stato realizzato con il contributo della Banca di Sassari e della società Idemia Italy.

NOTIZIA N.29

AD ALBENGA LA GRANDE FESTA DELLA SUBACQUEA NESSUNO ESCLUSO: IL NUOVO PERCORSO SUBACQUEA PER NON VEDENTI:

Sabato 6 e domenica 7 luglio si è svolta ad Albenga (SV) “La Grande festa della subacquea nessuno escluso”, arrivata all’undicesima edizione, organizzata da HSA Italia in collaborazione con Ingaunia Aqua Diving Albenga, i palombari ed incursori di Comsubin – Marina Militare Italiana, la Nato e la Guardia Costiera, con il supporto dei diving center HSA e delle associazioni del territorio e con il sostegno del Comune di Albenga.

L’edizione di quest’anno è stata fortemente inclusiva e ricca in innovazione: una grande festa condivisa in mare e in immersione, articolata su due giornate, che ha avuto inizio sabato 6 luglio con la prima fase della posa delle stazioni del percorso subacqueo archeologico e biologico dell’Isola Gallinara per subacquei con disabilità: un itinerario marino corredato anche di specifiche targhe in Braille per persone non vedenti, riproduzioni delle anfore presenti sulla nave romana affondata nei fondali dell’isola e di alcune forme di vita tipiche. Si è trattato di un percorso subacqueo attrezzato e accessibile per persone con disabilità, situato in un sito archeologico subacqueo di grande fascino, realizzato a moduli propedeutici, e che rientra nel grande progetto “Il Mare, un Sorriso per tutti” promosso da HSA Italia – Handicapped Scuba Association International – con il sostegno di Fondazione Vodafone Italia nell’ambito di OSO: Ogni Sport Oltre. In particolare anche i subacquei non vedenti hanno potuto immergersi in sicurezza per esplorare e conoscere il mondo sommerso con il supporto di speciali tabelle in Braille, ideate da HSA Italia, che hanno descritto ai sub in immersione le anfore antiche, la flora e la fauna circostante: un’innovazione che ha fatto vivere con intensità l’emozione di respirare e “vedere” il mare toccando l’ambiente circostante. Le stazioni sono state posizionate sui meravigliosi fondali dell’isola Gallinara nella baia in cui è situata la statua del Cristo degli abissi e dove già diversi anni fa HSA Italia aveva collocato una targa in Braille di ottone che andava a tradurre la targa originale fornendo una spiegazione dell’opera sommersa. Nella realizzazione del percorso sono stati coinvolti i nuclei operativi d’eccellenza della Marina Militare Italiana (Comsubin) che hanno collaborato alla posa con mezzi nautici specifici e con personale altamente qualificato.

“Il percorso in giro per l’Italia che HSA ha iniziato da diversi anni e intensificato ulteriormente da più di un anno, ha permesso di creare una forte comunità di appassionati subacquei; persone con disabilità, famiglie, istruttori, guide, diving, associazioni, che condividono un modello inclusivo e aperto di subacquea. Siamo stati felici di sostenere un progetto ambizioso come la costruzione del parco archeologico subacqueo che è riuscito a coinvolgere la comunità locale in una festa in cui tutti hanno potuto mettersi in gioco e vivere il mare senza barriere. Lo sport rappresenta uno straordinario strumento di socializzazione e di inclusione. Dove c’è sport, ci sono dialogo e confronto e possiamo insieme superare barriere apparentemente invincibili, come talvolta sembrano essere quelle della disabilità”, dichiara Sabrina Casalta, consigliere della Fondazione Vodafone Italia e tutor per il progetto di HSA. “La grande festa della subacquea ad Albenga è un evento storico che cresce di anno in anno per partecipazione, emozioni e innovazione”, conclude Gianfranco Lenti di Ingaunia, responsabile e trainer HSA Liguria, e del Centro Subacqueo Idea Blu e coordinatore dell’iniziativa. “Quando parliamo di mare, non ci accontentiamo e non abbassiamo mai la guardia. Amiamo il mare e crediamo nel valore immenso della subacquea per tutti, soprattutto per le persone con disabilità; promuoviamo uniti il turismo accessibile e la salvaguardia dell’ambiente marino. Ogni anno tutto questo è possibile grazie al patrocinio delle istituzioni locali e con il sostegno della Marina Militare Italiana, unitamente agli istruttori delle scuole HSA del territorio, e a molti amici e sostenitori. Un grazie speciale a Onda Sub di Fabio Moreo per il costante impegno e per l’aiuto nella realizzazione delle targhe”.

NOTIZIA N.30

I-GYM, LA PRIMA PALESTRA AL MONDO PER BAMBINI NON VEDENTI:

Molto spesso, i ragazzi affetti da determinate patologie non possono **praticare sport** o attività che molte altre persone hanno la fortuna di poter fare. Questi si ritrovano quindi a dover svolgere una vita sedentaria o comunque limitata.

Recentemente è però nata una **palestra** all'interno dell'istituto di cura della Fondazione Mondino Irccs di Pavia con Istituto Italiano di Tecnologia, grazie ad una convenzione, che sfrutterà le potenzialità della tecnologia per **aiutare** i bambini nella loro vita quotidiana e ad integrarla nello sport. Si chiama**i-Gym** ed è la prima palestra al mondo per bambini e ragazzi non vedenti ed ipovedenti di età compresa tra i 0 e i 18 anni. Questa palestra è dotata di attrezzature volte all'interattiva ed alla multi-sensorialità grazie a supporti tecnologici dedicati alla valutazione ed alla riabilitazione. I pazienti avranno il supporto dei medici e dei riabilitatori professionisti della Fondazione Mondino, che si avvarranno delle capacità dei ricercatori dell'Istituto Italiano di Tecnologia. Tra le attività proposte rientrano una "rievocazione" di una versione di **Pacman**, con l'applicazione di sensori sul bambino, e la progettazione di colonne sensoriali che, attraverso vari stimoli sensoriali possono aiutare neonati e bambini con deficit, anche nel mettersi in piedi. Questo progetto non aiuterà soltanto i bambini a prendere parte ad attività ricreative in compagnia, ma anche ad effettuare un vero e proprio percorso di "riabilitazione" che gli permetterà di apprendere determinati movimenti, capacità e sensazioni prima del normale. Tutto ciò è reso possibile dai supporti tecnologici messi a disposizione dall'istituto di cura, che consentiranno ad i-Gym non solo di essere una palestra per bambini con patologie della vista, ma anche di proporsi come un vero e proprio centro ricreativo per la loro mente ed il loro **benessere**.

NOTIZIA N.31

**VITE DI DISABILI CHE HANNO FATTO LA STORIA:**

«Il concetto ispiratore di queste pagine è semplice: raccontare brevemente le vite di disabili che hanno fatto la Storia, quella che resta scolpita negli annali o nell’immaginario collettivo. Tranne alcune motivate eccezioni, non scriverò quindi di quelli che hanno battuto record o dimostrato che “anche noi ce la possiamo fare”, ma di disabili che si sono dimostrati bravi in assoluto – anzi, molto bravi – nelle rispettive discipline o arti. Attenzione: milioni di disabili (e le rispettive famiglie) compiono ogni giorno sforzi eccezionali per vivere “normalmente” – un diritto peraltro sancito anche dalle nazioni Unite – ma, a questa battaglia quotidiana, le donne e gli uomini che incontreremo hanno aggiunto il loro genio specifico. Volontà di acciaio coniugata a creatività, intelligenza, coraggio, perseveranza e passione, ma anche brama di potere e perfino violenza: scopriremo nella quasi totalità dei casi personalità eccezionali, tanto da non poter stilare una classifica, che lasciamo semmai alla sensibilità personale del lettore». Si apre così la Premessa di "Potere H. I disabili che hanno fatto la Storia" (il prato, 2019), intelligente pubblicazione di piacevole lettura, data recentemente alle stampe da Roberto Zucchi, giornalista che è stato caporedattore centrale del «Gazzettino» di Venezia, oltreché – incidentalmente – persona con paraplegia, causata da un incidente motociclistico. Dalla politica allo sport, dalla musica alla fisica, la carrellata di vite eccezionali proposta da Zucchi si articola in una quarantina di ritratti, dedicati a personaggi celebri della Storia o della contemporaneità, a partire da Omero, per arrivare ad Alex Zanardi, passando per Ludwig van Beethoven, Franklin Delano Roosevelt, Stephen Hawking o Ray Charles, citando solo alcuni tra i più noti, senza dimenticare coloro che, con le loro realizzazioni o il loro esempio, hanno contribuito in modo decisivo a quella che oggi chiamiamo inclusione delle persone con disabilità. Pensiamo, in tal senso, a Louis Braille, ideatore del fondamentale metodo di letto-scrittura utilizzato dalle persone non vedenti o a Charles-Michel-de-l’Épée, precursore dell’istruzione delle persone sorde o anche a indimenticabili testimonial assai vicini a noi, come Christopher Reeve, il “Superman cinematografico” o Cassius Clay-Muhammad Alì. «A parte un paio di necessarie deviazioni – spiega Zucchi - la rassegna è organizzata cronologicamente per periodi storici e date di nascita: dagli eroi leggendari ai protagonisti delle cronache contemporanee. Questo orientamento temporale disegna indirettamente anche il profilo di una vera e propria Storia dell’integrazione dei disabili: dall’accettazione, all’inserimento e alla progressiva normalizzazione sociale. Infatti alcuni personaggi sono stati inseriti, più che per le glorie personali, per i “salti in avanti” che hanno impresso alla coscienza collettiva con il loro esempio di eccezionali testimonial». E a proposito di testimonial scrive Zucchi, sempre in Premessa, su Franco Bomprezzi, che fu direttore responsabile di “Superando.it” dalla fondazione del giornale, nei primi Anni Duemila, fino alla sua scomparsa, nel dicembre del 2014. «Accennando ai testimonial dell’integrazione – scrive l’Autore di Potere H – Franco Bomprezzi era giornalista, scrittore e primo grande demolitore dei muri che nascondevano il mondo della disabilità italiano. Fin dagli anni ’80 ha fatto scoprire agli italiani che un disabile è semplicemente una persona come le altre, con gli stessi diritti e doveri, ma che ha più problemi per campare. Ebbene, Bomprezzi scrisse un romanzo (La contea dei ruotanti) in cui i disabili imponevano le loro leggi ai normodotati, e allora scherzammo sulla costituzione di un movimento per “l’Handicap Power”, il potere ai disabili. Ecco, il “potere H2 del titolo vuol essere un omaggio a questo pioniere della società inclusiva ».Ci convince infine, senza riserve, anche la spiegazione del perché di un libro come questo. «Perché non c’era – sottolinea Zucchi - risposta più facile. Oppure per una sana rivalsa del tipo “facciamola vedere ai normali che senza di noi la Storia sarebbe piena di buchi”. Presuntuosamente, però, spero qualcosa in più. Cioè che dall’esempio di tante vite eccezionali, almeno un lettore – disabile o meno – riceva lo spunto per migliorare la propria».

NOTIZIA N.32

**SPOT E DISABILITÀ VISIVE: "RENDERE ACCESSIBILE LA FRUIZIONE ANCHE IN ITALIA":**

A muoversi per prima in Italia è Procter & Gamble. La multinazionale Usa dei beni di largo consumo è pronta a lanciare nel nostro Paese uno spot di Gillette reso fruibile proprio per le persone con disabilità visive e uditive. Il primo di una serie evidentemente. Peccato che manchi la base: i broadcaster, dalla Rai in giù, non hanno ancora «le tecnologie necessarie per offrire questo servizio». A lanciare l'allarme è Valeria Consorte, direttore Marketing e Media Procter & Gamble Italia. «In Europa siamo già attivi in Regno Unito e Spagna. Il nostro desiderio è iniziare quanto prima anche in Italia». In sostanza, fa capire la manager di P&G Italia, quello che si verifica è un autentico paradosso. Esistono canali tv che trasmettono parte dei propri contenuti con modalità accessibile alle persone con disabilità visive e sottotitoli, ma questo adattamento non è ancora stato realizzato per gli investimenti pubblicitari. Di quali cambiamenti si parla, nello specifico, quando si fa riferimento a spot fruibili da persone con disabilità di diverso tipo? Per le persone con problemi uditivi, per esempio, i sottotitoli sono decisamente fondamentali e per questa ragione da oltre dieci anni P&G li inserisce nella maggior parte degli spot, in diversi paesi, come si vede nel video “Flash Ah-ah” del 2016 per il Regno Unito. Solo con l’introduzione della descrizione audio, però, i video sono diventati ancora più accessibili, permettendo ai non vedenti di cogliere le sfumature, il tono di voce e la trama degli spot.

Riprendendo l’esempio del video citato precedentemente, al suo interno è presente un cane che al suono del brano “Flash” dei Queen si domanda dove è andato a finire tutto il fango che ha portato in casa. Gli spettatori non vedenti possono però riuscire a comprendere completamente lo spot solo grazie alla descrizione sonora del video che, difatti, spiega la trama e la canzone cantata dal cane, elemento essenziale per cogliere il tono umoristico dello spot, altrimenti non percepibile da un utente con disabilità visiva.
E quindi ciechi e ipovedenti, oltre alle persone con disabilità uditive, restano fuori da tutto un mondo di contenuti di cui loro stessi avvertono la mancanza. «Gli spot per noi sono importanti come i contenuti radiotelevisivi. Per cui - precisa Mario Barbuto, presidente dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (Uici) - occorrerebbe avere una disponibilità all'audiodescrizione degli spot in modo da arrivare ai non vedenti e ipovedenti. Mi risulta che qualche azienda investitrice l'abbia già proposto, incontrando resistenze da parte della Rai». Barbuto si concentra sulla Rai non perché il problema sia solo di Rai, ma in quanto tv pubblica e anche perché «di questo ho avuto modo una quindicina di giorni fa di parlare al Mise nell'ambito di un comitato fra Rai e associazioni di rappresentanza. Non ho trovato una chiusura, ma nel frattempo non è successo nulla». Insomma, la richiesta è quella di accelerare. E arriva dall'Uici come dalla stessa P&G, che nel mondo della pubblicità certamente non è un player qualsiasi. Nella classifica Ad Age si trova sul secondo gradino del podio a livello mondiale, dopo Samsung, per investimenti pubblicitari. E comunque, aggiunge Valeria Consorte, direttore Marketing e Media Procter & Gamble Italia, «è un progetto in cui crediamo molto perché crediamo da sempre nella valorizzazione della diversità e dell'inclusione. Sono già dieci anni che P&G ha introdotto i sottotitoli negli spot e dallo scorso anno abbiamo deciso di rendere la pubblicità più inclusiva con audiodescrizioni» per milioni di consumatori. Procter & Gamble ha così coinvolto l'Unione Nazionale Ciechi e Ipovedenti su questa iniziativa che ha il suo primo frutto nello spot Gillette, cui ne seguiranno altri. Resta la necessità in Italia di canali televisivi in grado di ospitare simili spot. Al momento non ce ne sono. «Speriamo - dice Sumaira Latif, Leader delle iniziative di accessibilità di Procter & Gamble - che le emittenti televisive italiane consentiranno a tutti i non vedenti di fruire appieno di questa forma di intrattenimento consentendo non solo agli annunci P&G, ma anche a quelli di molte aziende, che spero seguano il nostro esempio, di essere in grado di creare intrattenimento accessibile anche per le persone con disabilità visive e auditive». L'auspicio è fatto proprio anche dal presidente dell'Upa (aziende che investono in pubblicità), Lorenzo Sassoli de Bianchi: «Procter & Gamble ha deciso che anche in Italia la sua pubblicità avrà sfondo sociale e i suoi spot saranno fruibili per persone non vedenti, ipovedenti e con disabilità uditive. Con un nuovo linguaggio sarà possibile anche per loro godere della bellezza della pubblicità. Auspichiamo che altre aziende seguano questo esempio e che i broadcaster si dotino della tecnologia necessaria per mandare in onda queste pubblicità».

NOTIZIAN.33

JUDO, COSTA VINCE L’ORO AGLI EUROPEI IBSA:

Nuova straordinaria impresa di Carolina Costa che a Genova ha conquistato la medaglia d’oro ai Campionati Europei IBSA. La judoka messinese si toglie un’altra bella soddisfazione dopo il bronzo ai Campionati del Mondo di Lisbona del 2018, l'oro all'IBSA Judo Grand Prix a maggio in Azerbaigian e il bronzo al Torneo di Qualificazione IBSA a Fort Wayne (Stati Uniti). Nelle gare finali della sua categoria (+70 kg), Carolina Costa ha superato prima l’azera Dursadaf Karimova, poi ha sconfitto in semifinale l’ucraina Anastasiia Harnyk e infine ha battuto nella finalissima Khatira Ismiyeva (Azerbaigian). Un successo meritatissimo per Carolina che compie un altro passo, forse decisivo, in chiave qualificazione alle Paralimpiadi di Tokyo 2020. Allo RDS Stadium di Genova Fiumara, il team azzurro guidato dal Direttore sportivo Rosario Valastro, dal Tecnico Nazionale Roberto Tamanti e dall’Allenatore Silvio Tavoletta avrebbe potuto portare a casa almeno una medaglia di bronzo con Matilde Lauria (categoria -70 kg) e Michela Peli (+70 kg), con quest’ultima che ha condotto per larghi tratti la gara conclusiva, ma poi ha ceduto alla sua avversaria chiudendo in quinta posizione (stesso piazzamento di Matilde Lauria). Tra gli uomini buone performance di Federico Dura e Simone Cannizzaro (categoria -73 kg) che si sono piazzati al settimo posto. Da sottolineare il debutto in una competizione internazionale dei giovanissimi Dong Dong Camanni (16 anni) e Valerio Arancio Febbo (17 anni). All’Europeo IBSA hanno partecipato 18 nazioni: Croazia, Francia, Germania, Grecia, Bielorussia, Romania, Russia, Lituania, Spagna, Gran Bretagna, Georgia, Italia, Moldavia, Azerbaigian, Turchia, Portogallo, Ucraina  e Svezia. Emozionatissima, Carolina Costa ha commentato così il suo successo. “Una gioia indescrivibile”, dice la campionessa europea, “vincere l’Europeo in Italia ha un sapore ancora più bello. Ero molto tesa perché ho combattuto davanti a tanti amici e parenti che sono venuti a Genova per me. Tokyo 2020? Non mi nascondo, voglio le Paralimpiadi e piano piano inizio a vedere la vetta”.  Soddisfatto il presidente della Fispic (Federazione Italiana Sport Paralimpici per Ipovedenti e Ciechi) Sandro Di Girolamo per le prestazioni degli azzurri e per l’organizzazione impeccabile del prestigioso evento. “Siamo felicissimi perché si tratta della prima manifestazione di Judo IBSA organizzata dalla Fispic in Italia”, afferma Di Girolamo, “e il bilancio è molto positivo. Ovviamente, sono contento per l’ennesimo capolavoro di Carolina Costa. Il suo oro ha un peso enorme in vista delle Paralimpiadi di Tokyo e siamo tutti orgogliosi di lei. Faccio i complimenti anche a Michela Peli e a Matilde Lauria che hanno sfiorato il bronzo e a tutti gli altri atleti che si sono ben comportati. Una menzione particolare la dedico a Valerio Arancio Febbo e a Dong Dong Camanni che a soli 16 anni hanno esordito in un Campionato Europeo. Insieme ad altri ragazzi, sono loro il futuro della Fispic”. Anche il Maestro Roberto Tamanti, Tecnico della Nazionale italiana, esulta dopo la vittoria di Carolina Costa dicendosi molto soddisfatto dei risultati ottenuti, soprattutto dopo i grandi sforzi che sono stati fatti per raggiungere questo obiettivo.

NOTIZIA N.34

**"I MIEI OCCHI PER LA TUA SPESA": PROGETTO PILOTA A SUPPORTO DELLE PERSONE NON VEDENTI E IPOVEDENTI:**

Il protocollo d’intesa, siglato nell’ambito delle attività di Carrefour Italia del Diversity Day 2018, punta a facilitare l'esperienza di spesa presso uno specifico punto vendita Carrefour Italia di Torino, a persone cieche o ipovedenti che fanno parte dell’associazione UICI sezione di Torino, ma non solo. Infatti, un numero dedicato è disponibile per prenotare l’appuntamento con un assistente alla vendita completamente a disposizione per il sostegno alla spesa. Una volta arrivati presso il punto vendita, il cliente viene accompagnato durante tutto il suo percorso d’acquisto da un collaboratore di Carrefour Italia formato appositamente da referenti dell’UICI. Muoversi nei reparti di un ipermercato, spostarsi tra le corsie ed orientarsi tra gli scaffali, scegliere tra le diverse proposte assortimentali, controllare le offerte, mettersi in fila alle casse: sono azioni quotidiane, che possono, in qualche modo, rappresentare una difficoltà per chi non vede o ha una grave limitazione della vista. Con questa iniziativa, di grande valenza sociale, Carrefour Italia vuole sottolineare l’importanza del tema dell’inclusione, che ha come obiettivo primario quello di far diventare l’Ipermercato un punto di riferimento anche della comunità delle persone non vedenti e ipovedenti, abbattendo qualsiasi barriera della diversità e promuovendo l’integrazione cittadina. “Carrefour Italia è impegnata da anni sui temi della diversità e dell’inclusione promuovendo la comprensione del significato della diversità - commenta Paola Accornero, Direttrice Risorse Umane Carrefour Italia – “L’obiettivo delle attività come la spesa assistita, è quello di creare un ambiente sempre più inclusivo, grazie anche alla professionalità e alle competenze che associazioni come UICI Torino mettono a disposizione dei nostri collaboratori, sempre pronti a rispondere alle esigenze e alle necessità di tutti i nostri clienti.” “Da quasi un secolo la nostra associazione lavora per abbattere le barriere e per promuovere il pieno inserimento dei disabili visivi nella società. È una missione che inizia proprio dalle azioni quotidiane – osserva il presidente UICI Torino, Giovanni Laiolo – La possibilità di fare la spesa in autonomia e tranquillità aggiunge un prezioso tassello al progetto di integrazione che stiamo costruendo. Ringraziamo Carrefour per la sensibilità e l’intraprendenza dimostrate. Siamo felici di questa collaborazione, anche perché ci dà l’opportunità di promuovere una cultura sana della disabilità visiva. Se affrontate con strumenti adeguati, la cecità o l’ipovisione non impediscono di vivere una vita normale, piena e soddisfacente”.

NOTIZIA N.35

I RAGAZZI NON VEDENTI SCOPRONO GLI SPORT ACQUATICI:

Una mattina diversa dal solito, alla Lega navale di Pescara, una mattina all’insegna dell’inclusione e dell’accessibilità, perché la difficoltà fisica non può e non deve limitare la vita sportiva di nessuno. In una domenica di inizio luglio, i ragazzi dell’**Unione Italiana Ciechi** hanno incontrato gli atleti della **Lega Navale italiana**, nella sede dell’ente pescarese, per vivere un’esperienza indimenticabile che sarà solo la prima di una lunga serie: **kayak, barche a vela e sup**ing acquatico per divertirsi insieme e imparare senza timori, sperimentando le mille sensazioni che il mare può regalare.

Nel corso dell’evento, organizzato da Lni Pescara, **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Pescara** e **Lions Leo Club di Roma**, con la collaborazione della **Fondazione PescarAbruzzo** e delle **Cantine Maligni**,i ragazzi hanno potuto apprendere i primi rudimenti di vela, kayak e sup, grazie all’aiuto di istruttori, atleti e soci della Sezione. **Marco Dainese**, vicepresidente della Lega Navale di Pescara, si è detto soddisfatto dell’evento: “Per noi è stata un’esperienza bellissima, i nostri piccoli atleti erano intenti ad aiutare i loro coetanei con premura ed attenzione. Crediamo che questo atteggiamento valga molto più di tante medaglie vinte. Al termine dell’evento **sono nate molte amicizie**, i ragazzi si sono scambiati i numeri e credo proprio che si incontreranno presto”. “L’evento è stato accolto con entusiasmo da tutti i presenti”, aggiungono la presidente del Lions Leo Club di Roma, **Antonella Teodori** e il presidente dell’Unione Ciechi e Ipovedenti di Pescara **Gabriele Colantonio**, “abbiamo raggiunto l’obiettivo principale: realizzare **una giornata di sport ed inclusione**, grazie alla cooperazione e all’interazione fra tutti i partecipanti, vedenti e non vedenti. A termine delle attività si è anche svolto un pranzo sociale, in un clima di convivialità e aggregazione. Siamo stati **accolti con professionalità e affetto dallo staff della Lega Navale** e ci siamo sentiti a casa! Salutandoci, ci siamo ripromessi di organizzare presto altri eventi”.

NOTIZIA N.36

NON VEDENTI INVITATI SUL BUS SCOPERTO, L’UNIONE CIECHI: “ESPERIENZA DI INTEGRAZIONE”:

“L’accessibilità non può essere solo con braille e tecnologia, l’accessibilità più importante è l’integrazione”. A parlare è Cristiano Vittori, presidente dell’Unione italiana Ciechi e Ipovedenti della sezione di Ascoli Piceno e Fermo che il 7 luglio scorso si trovava sul pullman scoperto in occasione del viaggio inaugurale. Una presenza voluta dal sindaco Piunti, che ha scatenato ironia e reazioni prontamente stoppate dai diretti interessati.

“Partecipare al primo tour del bus scoperto è stata un’esperienza di integrazione – sostiene Vittori – i vedenti dovevano necessariamente aiutarci a vedere con i loro occhi, descrivere dove eravamo, illustrarci i luoghi e farci immaginare i colori che qualcuno di noi non sa cosa siano. A noi è restato sentire il vento, il profumo del mare e sentire il caldo del sole sulla pelle”.

Un’esperienza goduta sfruttando altri sensi, in assenza di quello della vista: “È vero che una audio-guida potrà essere un ottimo strumento di accessibilità, ma essere accompagnati da un amico o volontari che spiegano e rispondono alle nostre curiosità ha un altro sapore”.

NOTIZIA N.37

**FABIO, IL FANTINO CIECO CHE COLLEZIONA RECORD E GAREGGIA CONTRO CHI VEDE:**

È un fantino cieco che gareggia contro cavalieri che ci vedono benissimo. E vince. Si chiama Fabio Ulivastri e, in sella al suo Indagato di Gallura (già cavallo del Palio di Siena e suo compagno di avventure sportive dal 2013), partecipa a maratone di endurance equestre sui 30 km. Lui preferisce partecipare a gare tout court, non paralimpiche. Lo fa perché l’endurance non è ancora una disciplina dei giochi olimpici per atleti con disabilità. Lì si può gareggiare al dressage che non è, però, la sua passione. È una scelta che l’ha condotto lungo un percorso impegnativo, ma ricco di soddisfazioni.
Fabio, impiegato dell’Agenzia delle Entrate, è diventato cieco all’età di 18 anni a causa di un glaucoma ed ha già collezionato due record: primo atleta con disabilità visiva ad entrare nella classifica regionale di una gara della Fise (Federazione Italiana Sport Equestri); primo a montare un cavallo da corsa sperimentando la Chatter Box. Letteralmente Chatter Box significa scatola chiacchierante perché una voce emette delle parole, delle lettere dell’alfabeto a cui corrisponde un tratto di un percorso. Serve per orientarsi nel campo di allenamento. Ad esempio se la box emette la lettera A significa che la scatola ha rilevato che davanti a cavallo e cavaliere c’è il lato corto del campo di allenamento. La Chatter Box è stata ideata da Emanuele Ricciardi del Centro ipovisione di Firenze, il quale ha creato anche il caschetto da equitazione a cui è stata aggiunta una radio che riceve le indicazioni sul percorso trasmesse dall’istruttore. Questi successi, tuttavia, non gli bastano ancora. Fabio ha un altro obiettivo: vuole tentare una gara sui 60 km. Per farlo, però, ha bisogno di una struttura adatta a lui, alla sua allenatrice Francesca Gentile e al Centro Equestre Fiorentino dove si allena. Per questo, ha creato una pagina su Facebook: «Il sogno di Fabio». Attraverso post e video sulle imprese realizzate assieme a Indagato, vorrebbe far conoscere i suoi progetti e trovare così chi li voglia sostenere. Ciò che farebbe la differenza sul lavoro sarebbe un campo ippico coperto da 20x40 metri dotato di Chatter Box, per potersi allenare in autonomia e sicurezza anche col freddo invernale. Uno spazio fornito di varie Chatter Box che, poi, potrebbe servire anche agli altri fantini con disabilità che frequentano il centro equestre. Ulivastri è, infatti, la punta di diamante e il solo ad aver potuto sperimentare questo dispositivo, donato grazie ad una colletta raccolta dai tassisti fiorentini.

NOTIZIA N.38

**"IO, SCALATRICE CIECA. MI GUIDA IL VENTO":**

Un giorno ha smesso di vedere la sagoma della bistecca nel piatto. E si è detta: va bene, deve andare così. I colori li aveva perduti prima. Ma li ricordava benissimo, soprattutto il rosa. Si è affidata al bastone bianco perché il mondo è disordinato. Ma non ha smesso di frequentare i territori del rischio evitati dalla maggioranza di chi ha dieci decimi. Alessia Refolo va a cavallo. Sfreccia sui laghi con gli sci tirata da una barca perché «la cosa peggiore che può succedere è finire in acqua». È campionessa mondiale paralimpica di arrampicata sportiva. Poco tempo fa si è lanciata con il parapendio. Sport ancora più estremo: vive da sola, riesce a mettersi il rossetto scuro e non sbaglia una lavatrice. Ha ventinove anni, è bellissima. La sua allenatrice, incantata dalla grazia da ballerina, ha incominciato a chiamarla Barbie. E Barbie è rimasta. Barbie climber, Barbie skier. Ha scritto un libro in cui racconta la sua vita a partire dall'anno più bello, il 2014, quando è diventata campionessa, ha trovato lavoro in banca a Ivrea e si è compiuto il viaggio progressivo nel buio. Il titolo era già pronto: «Se vuoi puoi». Spiega così Alessia: «Mi guida la routine. In casa gli occhi non servono. Servono memoria, intraprendenza e soprattutto ordine. Il vero handicap è il caos. È essenziale non trovare ostacoli in giro. Per esempio fuori, le moto sul marciapiede o le sedie in mezzo alla piazza. La gente non ci fa caso». E invece quando fa sport si fida dell'ordine del mondo. «Mi fido degli allenatori, delle attrezzature e delle mie capacità. In montagna ascolto il vento e il silenzio. Le voci che mi guidano dal basso diventano sempre più lontane e le prese le trovo da sola. Utilizzo il tatto. Muovo braccia e gambe in cerchio per trovare tutti gli appigli possibili. Scalo sia sul boulder, cioè in orizzontale con la protezione del materasso, sia lead e speed, difficoltà e velocità con corda e imbrago su pareti in verticale. Nel leed è importante il rapporto fra me e la guida. È come se mi trovassi al centro di un grande orologio dove mi viene detto “mano destra a ore due, piede sinistro a ore nove”. Nello speed sono autonoma, imparo la via a memoria. Mi sento una ballerina sulla roccia». Farlo al buio non sembra essere un problema. «Ho perso la vista poco alla volta. Sono diventata cieca parziale a un anno e mezzo. Mi hanno curata per un neuroblastoma, è la conseguenza di un danno da farmaco. Da piccola andavo in bici, sui pattini, a cavallo. Mi dicevano che non sarei mai peggiorata. Fino a cinque anni fa riconoscevo le sagome, avevo il senso delle forme. Scrivevo addirittura: occhiali e stampatello esagerati. Ma sentivo che veniva a mancare la luce. A Natale stavo preparando il biglietto per un regalo e la penna non lasciava più traccia, almeno per me. Lì ho capito che non avrei più visto». Almeno una volta ha detto non posso farcela? «Imparare a camminare da sola con il bastone bianco è stato difficile e stancante. Ci vuole tanta concentrazione perché là fuori è un bel casino. Mi spiace non essere del tutto indipendente, mi manca guidare la macchina. A volte piango. Però la cecità non è un mio problema. Distinguo il giorno dalla notte. Per esempio adesso mi sento avvolta da un grigio omogeneo mentre se entro in casa diventa tutto nero. Ma va bene così. La vista è solo l'interfaccia del mondo, tutto sta dentro. E il mondo continua a esistere anche se non lo vedo».

NOTIZIA N.39

EMILIA, LA 15ENNE NON VEDENTE INCONTRA IL MINISTRO BUSSETTI: «BRAILLE DIGITALE IN TUTTE LE SCUOLE»:

Dieci in greco, la media del 9 in pagella. Ma non è facile studiare per Emilia, 15 anni, studentessa del liceo romano Russell. Non vede dalla nascita: alcuni testi non sono per lei accessibili e nemmeno il test Invalsi. La mattina del 4 luglio, Emilia Fares è stata ricevuta dal ministro dell'Istruzione. «Ho avuto il piacere di incontrare Emilia, una ragazza brillante e risoluta che studia al liceo Russell di Roma», ha scritto successivamente il ministro Marco Bussetti su facebook. «Mi sono reso disponibile, rispetto alla necessità che mi ha manifestato, a rendere il braille digitale accessibile nelle scuole e l'ho incoraggiata a continuare a credere nei suoi sogni». La senatrice del Pd Simona Malpezzi ha depositato un'interrogazione parlamentare per chiedere al ministro «quali risposte concrete darà ad Emilia e come intende aiutare i ragazzi come lei a superare autonomamente il loro percorso di studi, adeguando l'esame di maturità, in particolare la modalità di svolgimento dell'Invalsi - alle tecnologie che hanno usato». Emilia, appassionata al greco, ha avuto delle esitazioni a iscriversi al liceo classico per il problema del vocabolario. Poi grazie al software Biblos riesce a leggere e studiare il greco. Resta il problema del test Invalsi e di altri libri.

NOTIZIA N.40

SANREMO, PER LA PRIMA VOLTA UN NON VEDENTE CORRE LA STRASANSIRO:

Il 30 giugno si sono svolti i festeggiamenti della Concattedrale di San Siro. Dopo l’intensa celebrazione eucaristica, una serata ricca di fraternità con la tradizionale **StraSanSiro,** la **maratona non competitiva** per le vie del centro di Sanremo. «In tempi difficili, la nostra comunità parrocchiale è stata capace di gettare semi di speranza ed essere segno concreto di pace – dicono dalla Concattedrale – Presenti infatti alla maratona oltre ai rappresentanti delle altre parrocchie di Sanremo, la comunità islamica e i migranti di Casa Papa Francesco”». Tra i numerosi corridori, oltre al parroco Monsignore Alvise Lanteri, anche Fabrizio D’Alessandro, giovane non-vedente accompagnato dal consigliere comunale Mario Robaldo e l’assessore al Turismo di Sanremo Alessandro Sindoni (giunto 3° in classifica).

NOTIZIA N. 41

IL FOTOGRAFO CIECO CHE «VEDE» CON IL CUORE E FA DELLA DISABILITÀ UNA RISORSA:

È diventato progressivamente cieco a partire dall’età di 15 anni, è quasi completamente sordo e riesce a sentire solo grazie ad apparecchi acustici; ma ci vede benissimo con il cuore e con le emozioni, che gli consentono di essere un apprezzato fotografo e di trasformare la sua disabilità in risorsa creativa. Ian Treherne, 41 anni, che vive a Rochford vicino a Southend on Sea, nell’Essex (Inghilterra orientale) ha iniziato a perdere capacità visiva da adolescente. Già a 10 anni le cose iniziarono lentamente a peggiorare, ma fu a 15 anni che Treherne si rese conto che non riusciva a fare più cose che facevano i suoi amici. Il responso medico fu impietoso: sindrome di Usher, una malattia caratterizzata da sordità neurosensoriale associata a retinite pigmentosa e a perdita progressiva della vista. Ian stava peggiorando ma rimase comunque affascinato dalla meccanica della fotografia, sedotto da quella scatola magica che congelava le emozioni che avevano trapassato i suoi occhi, fermandole su un rullino di pellicola. Nel 2000 iniziò così il suo viaggio nella fotografia professionale, incanalando prima nell’analogico e poi nel digitale la sua passione per la ritrattistica e per i paesaggi urbani e umani. Usando la macchina fotografica, Ian ha perciò iniziato a catturare la bellezza e la varietà del mondo che lo circondava. «Esistono diversi tipi di sindrome di Usher, io soffro di quella del tipo 2, il che significa che sono nato in parte sordo, poi a poco la mia vista è divenuta un tunnel, nel quale rimane aperta solo una piccola finestra frontale; non riesco a vedere di sotto, di sopra e ai lati. In pratica ho perso il 95% della vista, mi è rimasta una piccolissima finestra. Alcuni giorni non ci penso, a volte diventa ossessione. Ogni giorno è un duro lavoro su me stesso, ma in qualche modo mi sforzo ad essere testardo e ambizioso, di provare a farcela. Paradossalmente, credo di vedere di più perché vedo di meno», racconta Ian nel ritratto di se stesso che figura sul suo sito. La sua storia ha raccolto l’interesse di tanti, che in lui hanno visto un simbolo di resilienza umana. «Dal giorno in cui ho capito che sarei divenuto cieco, ho sentito molta pressione su di me, per realizzare i miei obiettivi e i miei sogni», ha raccontato alla BBC. L’accettazione della malattia tuttavia non è stata immediata e per diversi anni Ian ha mantenuta segreta la sua cecità progressiva. «L’ho tenuta nascosta per gran parte della mia gioventù, non ero pronto ad accogliere la mia identità di persona cieca. Fin dalla tenera età mi sono sentito diverso, per molti aspetti emarginato». Per qualche anno Ian è riuscito a lavorare. Dopo aver perso il suo lavoro nel settore editoriale a causa del deterioramento della vista, «tutto è andato in pezzi» e ha avuto un crollo psicologico. Poi la lenta ripresa e qualche anno fa Treherne ha deciso con se stesso di iniziare a vedere le cose diversamente. «Era difficile cercare di comportarsi normalmente, ero troppo ansioso; ma poi ho iniziato a invertire la rotta», ha raccontato alla rete inglese. «Ho percorso una lunga strada e ora ho una prospettiva diversa riguardo alla mia cecità. La fotografia è un enorme sbocco creativo, mi consente di partecipare al mondo e di entrare in contatto con le persone». La fotografia lo ha aiutato nei momenti in cui sentiva di più la solitudine, come il Natale: «È un momento in cui le persone ritrovano gli affetti e si riuniscono; e chi non ha una famiglia o una rete forte di amicizie sente maggiormente la solitudine», ha raccontato a Enable, un magazine inglese dedicato alla disabilità. «In quei momenti devi combattere con te stesso, cercare di non isolarti e se capita di non farne un dramma», aggiunge. L’aver vissuto la disabilità lo aiuta a essere empatico. «Mi piace far crescere la fiducia delle persone in se stesse. Le persone spesso vengono da me in un momento difficile della loro vita, in cui cercano qualcosa da cambiare». Totalmente autodidatta, Treherne è stato influenzato da celebri fotografi inglesi come David Bailey e John French, maestri del bianco e nero e autori di celebri ritratti. Il suo percorso resta complicato, anche oggi che il suo lavoro è apprezzato. «Non ho intenzione di mentire, è ancora tutto molto difficile per me», ammette. «È estremamente faticoso lavorare con questa piccola finestra visiva. Non ho mai avuto un assistente, ho fatto tutto da solo». L’anno scorso, i medici gli hanno detto che la sua vista era peggiorata, ma Treherne afferma di essere comunque «grato e felice» per il fatto sapere che gli è rimasto un 5% di capacità visiva. «La mia visione del mondo si è ridotta, ma ho un forte desiderio di continuare a vedere. La mia cecità mi ha spronato a ottenere di più, a concentrarmi di più». Treherne, che oltre a scattare foto dipinge, crea cortometraggi e suona, solo di recente ha iniziato a usare un bastone: quello che lui chiama il suo «orgoglio maschile» all’inizio glielo faceva percepire come «un segno di debolezza». Ma ora anche riguardo a questo aspetto la sua percezione è cambiata: desidera infatti rendere i ciechi più visibili al pubblico. «Molti vecchi sono ciechi e indifesi, il bastone è il loro unico aiuto. Per questo penso che avere un bastone sia fantastico. Non voglio più nascondermi».

TECNONEWS N.1

FAKE NEWS: COSA SONO, COME RICONOSCERLE E PERCHÉ SONO DIVENTATE UN PROBLEMA:

Con il termine **fake news** si fa riferimento a quegli articoli che vengono redatti usando informazioni inventate, ingannevoli o distorte. Le notizie false sono pubblicate con un preciso obiettivo: quello di attrarre il lettore, spesso usando titoli sensazionalistici, e indurlo a cliccare sul link che porta all'articolo. Per ripararsi dal fenomeno delle **fake news**, sempre più in crescita, anche il lettore deve imparare a sviluppare una certa consapevolezza su tutto ciò che viene pubblicato, tenendo presente che ciò che appare online così come offline richiede un'attività di verifica delle fonti. Questo tipo di operazione dovrebbe essere sempre attentamente svolta da chi si occupa di redigere un pezzo e dai soggetti che hanno la responsabilità del controllo sul contenuto degli articoli proposti ai lettori. Tuttavia, in un'era in cui - nella pubblicazione di contenuti - **quantità e velocità fanno da padroni rispetto alla qualità e all'attenta verifica delle informazioni**, è sempre più frequente imbattersi nelle **fake news**, spesso rilanciate da testate giornalistiche che in precedenza si ritenevano autorevoli. Il lettore ha oggi nelle mani tutti gli strumenti per effettuare la verifica dei fatti e "smascherare" le false informazioni e capire quando il redattore ha considerato "la verità" come una questione di secondaria importanza. Le false informazioni possono essere diffuse anche attraverso contributi video altrettanto fasulli con un'amplificazione che viene enormemente aumentata in forza dell'utilizzo massivo dei social media. Le **fake news**, a parte quelle "acchiappaclic" realizzate scientemente (fenomeno dei clickbaiting), trovano terreno fertile per la loro proliferazione online perché in pochi si accertano della veridicità della fonte.
1) **Cercare username su Google**:quando si vuole provare a verificare l'identità di una persona e controllare se ciò che dichiara su un social network è davvero ciò che fa nella vita reale, un buon approccio consiste nel cercare il suo nickname o username su Google. Spesso una stessa persona tende a usare lo stesso identificativo su più siti web: una ricerca generica basata sul nickname spesso permette di trovare informazioni davvero interessanti.
2) **Controllare se su siti come Facebook e Twitter è presente la spunta blu**: il segno di spunta blu posto accanto al nome di un soggetto o di una pagina offre la garanzia sull'identità della persona o dell'azienda. Spopola infatti la pratica che consiste nella creazione di un falso profilo Facebook o Twitter: questa pratica è illegale perché può configurarsi - a meno di omonimie e con la pubblicazione di post finti - una condotta tesa al furto d'identità.
3) **Esistono siti web che creano falsi tweet scaricabili e condivisibili come immagini: s**ul web esistono decine di servizi che permettono di generare tweet fasulli: tali strumenti producono post con l'immagine (avatar) della vittima prescelta, con il layout abituale di Facebook o Twitter e il testo scelto. È quindi possibile "far pronunciare" a terzi parole che non sono mai state condivise/pubblicate sul web. Ovviamente, la condivisione non avverrà mai tramite le pagine ufficiali: il post fasullo prenderà piede con una "condivisione virale" tra utenti, basata su un'immagine in formato JPG. Attenzione quindi ai post Facebook e Twitter che vengono condivisi non ricorrendo ai tool ufficiali ma sotto forma di immagini. **Durante la verifica di un profilo Twitter, controllare "chi segue" e "chi è seguito" aiuta ad accertarne l'autenticità**.
4) **La data di pubblicazione di un post su Facebook o Twitter non offre alcun tipo di garanzia: s**ia su Facebook che su Twitter chiunque ha la possibilità di pianificare la pubblicazione automatica di un post. Strumenti come HootSuite (è disponibile anche un piano gratuito) consentono di programmare la pubblicazione automatica di post e tweet. Il meccanismo è semplicissimo: Facebook, Twitter e le altre principali piattaforme web consentono l'autenticazione via protocollo OAuth e il successivo scambio di dati via API.
Ciò significa che dopo aver autorizzato l'accesso mediante token da parte di HootSuite o di tool similari, questi potranno pubblicare contenuti - su nostra indicazione - in automatico, alla data e all'ora specificata. Non sarà necessario essere dinanzi a un PC o utilizzare il proprio smartphone collegato a Internet: il flusso dei dati avverrà tra HootSuite e Facebook e la pubblicazione si concretizzerà in maniera non presidiata. Il piano free di HootSuite consente comunque di gestire tre profili social e programmare la pubblicazione dei post (con un unico utente).
5) **I dati WHOIS di un dominio straniero possono essere facilmente occultati**: fatta eccezione per i domini .it per i quali, per ragioni di privacy, si possono nascondere informazioni come indirizzi, email e numeri telefonici (il nome o la ragione sociale dell'intestatario sono però comunque visibili effettuando una ricerca sul sito Nic.it), per gli altri TLD si possono usare servizi che consentono di nascondere completamente i dati dell'intestatario del nome a dominio. Effettuando una ricerca WHOIS (attraverso questo link: <https://whois.domaintools.com/>), si può stabilire a chi è intestato il dominio e verificare se fosse protetto con servizi come WhoisGuard o WhoisPrivacyProtect.

6) **Metadati nelle foto e ricerca inversa con Google Images**: i metadati sono informazioni aggiuntive che possono essere aggiunte per meglio descrivere qualunque file, anche i documenti. Nel caso delle foto, i metadati permettono di stabilire in quale luogo è stata acquisita l'immagine e con quali parametri tecnici (compreso il nome della fotocamera o dello smartphone). Quando si ha a che fare con una foto altrui, per stabilirne la provenienza potrebbe essere utile estrarne i dati EXIF. Per procedere, basta cliccare sull'icona raffigurante una piccola macchina fotografica in Google Images (Ricerca tramite immagine). Per l'estrazione dei metadati EXIF da qualunque immagine si possono usare software ad hoc oppure il pratico servizio Image Metadata Viewer. Decine e decine sono i formati di file d'immagine supportati.
7) **Come capire se una foto è "genuina" o è stata modificata con un editor fotografico**: quando un immagine è modificata significa che non corrisponde all'originale ma è stata ritoccata ad arte ricorrendo a un editor fotografico. Tra i migliori strumenti per capire se una foto sia "genuina" o meno c'è FotoForensics che, al momento, non si carica correttamente ma che è capace di evidenziare le "aree sospette" di qualunque immagine.
8) **Controllare immagini e video con InVID**: InVID (sottotitolo: "in video veritas") è un progetto finanziato dall'Unione Europea che permette di analizzare il contenuto di immagini e video risalendo velocemente alla provenienza ed effettuando una datazione. Molte fonti d'informazioni poco corrette e molti video distribuiti usando i social network sfruttano sequenze filmate collegabili ad altre situazioni e momenti. In altre parole, per sostenere la veridicità di una notizia si usano contenuti reali ma che nulla hanno a che vedere con l'informazione che si vuole veicolare. Uno strumento come InVID viene distribuito sotto forma di estensione per Chrome e Firefox: inserendo l'URL del contenuto da verificare, il sistema provvede ad analizzarlo con la possibilità di paragonarlo con il materiale già pubblicato in rete, verificare l'identità del detentore dei diritti di copyright, applicare filtri per evidenziare eventuali alterazioni, estrarre singoli fotogrammi dai video per eseguire un'analisi ancora più puntuale.

TECNONEWS N.2

**GLAUCOMA, NUOVA APP PER RICORDARE AI PAZIENTI DI SEGUIRE LA TERAPIA:**Sono anziani, soffrono di più patologie e prendono in media dieci farmaci ogni giorno tra cui i colliri per abbassare la pressione oculare. Sono alcuni dei motivi che spiegano come mai circa il 40% dei pazienti affetti da glaucoma non aderisca alla terapia. Anzi, secondo quanto emerge da uno studio pubblicato sulla rivista American Journal of Ophthalmology, il 45% assume meno del 75% della dose prevista. “Questi dati - commenta il professor Luciano Quaranta, direttore della Clinica Oculistica dell’Università di Pavia presso l’IRCCS San Matteo - ci danno la misura di quanto sia importante stimolare l’aderenza terapeutica nei nostri pazienti al fine di ridurre la progressione della malattia. L’aderenza e la persistenza terapeutica, infatti, sono degli aspetti fondamentali della cura del glaucoma”. Secondo i dati dell’Organizzazione mondiale della sanità, i “non aderenti” superano il 70% fra gli anziani, che spesso sono colpiti da diverse malattie e affrontano maggiori difficoltà a seguire le indicazioni del medico. Esistono delle cosiddette ‘barriere’ alla scarsa aderenza e resistenza alla terapia. Come spiega il professor Quaranta, tra queste ci sono la scarsa comprensione dell’efficacia della malattia, in quanto il paziente non percepisce il beneficio della cura, e una dimenticanza nella somministrazione, poiché c’è un’oggettiva difficoltà nella gestione del farmaco (flaconi piccoli o difficilmente utilizzabili da pazienti anziani) e degli orari di somministrazione, soprattutto nelle ore serali perché i pazienti tendono ad addormentarsi o hanno difficoltà a farsi aiutare. Una mancata aderenza e persistenza della terapia può portare ad una inesorabilmente progressione della malattia; stimolare la terapia è fondamentale per evitare un decadimento della funzione visiva. Proprio con l’obiettivo di incentivare una maggior aderenza terapeutica nei pazienti con glaucoma, è stata scelta la App ‘Carepy – La tua cura nelle tue mani’, un servizio digitale che crea una rete virtuosa tra medici, farmacisti e pazienti con l’obiettivo di semplificare la gestione dei farmaci, delle terapie e delle misurazioni di tutta la famiglia. Un progetto-pilota è partito da poco per favorire l’aderenza terapeutica dei pazienti glaucomatosi aiutandoli con questa App. I ‘nuovi anziani’ stanno diventando sempre più digitali e la App può diventare uno strumento utilizzato anche dai care-giver familiari, siano essi assorti, figli o badanti. Come funziona? La soluzione integrata permette al medico (MMG o specialista), attraverso la web application Carepy Med, di inserire le prescrizioni dei farmaci e le terapie del paziente e di visualizzare in tempo reale un report sull’aderenza terapeutica comunicando, se necessario, direttamente con il paziente. Con Carepy Pharma, il farmacista verifica le prescrizioni e inserisce le informazioni sui farmaci e parafarmaci ritirati dal paziente. Carepy, in base alle indicazioni terapeutiche, supporta attivamente il farmacista nel controllo delle scorte e delle scadenze dei prodotti per tutta la famiglia e consente di inviare consigli mirati. I dati inseriti dal medico e dal farmacista sono visualizzabili direttamente dal paziente e dalla famiglia sull’App Carepy che gli segnala quando assumere i medicinali, quando effettuare misurazioni, quando recarsi ad un appuntamento o tornare in farmacia per rifornirsi di nuove confezioni e che gli fornisce consigli personalizzati per migliorare la salute. Carepy è già attiva su tutto il territorio nazionale ed è lo strumento utilizzato nel progetto-pilota sull’aderenza terapeutica dei pazienti con glaucoma, partito da qualche mese con la durata di un anno. Per il progetto, realizzato con il contributo non condizionato di Visufarma, il servizio è distribuito in 30 farmacie (10 per area geografica: Nord, Centro e Sud) ad un totale di 300 pazienti con glaucoma. “Sicuramente il fatto di coinvolgere più figure nella gestione del paziente è di grande utilità. Infatti, avere come alleato nella cura della malattia anche il farmacista non può che migliorare la sorveglianza sull’aderenza terapeutica”, dichiara Quaranta. “Sono del parere che coinvolgere anche altri professionisti della salute nel monitoraggio del paziente affetto da glaucoma non possa che migliorare il risultato finale che è la preservazione della funzione visiva. Questa doppia vigilanza anche da parte del farmacista penso possa essere di grande utilità per migliorare anche da un punto di vista psicologico l’approccio alla malattia da parte del paziente, che non deve mai essere lasciato solo nella gestione del percorso terapeutico”. È possibile scaricare l’App gratuitamente da Play Store o Apple Store.

TECNONEWS N.3

ORCAM MYEYE 2.0: UN AIUTO PER I NON VEDENTI E GLI IPOVEDENTI:

Per chi soffre di **disabilità** visive gli ostacoli da affrontare per godere appieno del relax estivo sono tantissime. **Oltre alle barriere architettoniche**, infatti, esistono anche **barriere sociali**: scogli invisibili ma non meno limitanti. Tra questi vi è la difficoltà a leggere in autonomia abbandonandosi al piacere di un buon libro sotto l’ombrellone. **OrCam MyEye 2.0** è l’evoluzione delle tecnologie precedentemente sviluppate con OrCam MyEye. Pesa **poco più di 28 grammi**, si fissa con clip magnetica all’asticella di qualsiasi tipo di occhiale, da vista o da sole, ed è l’unico dispositivo **wearable** in grado di attivarsi quando si compiono gesti (come ad esempio puntare il dito), oppure seguendo il campo visivo di chi lo indossa. I**l tutto senza dover usare le mani e senza avere a portata di mano uno smartphone o una connessione Wi-Fi.**

Wireless, compatto e leggero, **OrCam MyEye 2.0** racchiude in un device delle dimensioni di un dito gli sviluppi più avanzati in fatto di tecnologia assistiva per la visione artificiale e di “gesture technology”, una tecnologia che si attiva ed esegue operazioni interpretando i gesti. Tante e varie le funzionalità: l**egge in tempo reale testi stampati e in formato digitale**, su qualsiasi superficie (quotidiani, riviste, libri, menù di ristoranti, insegne, etichette, **schermi di smartphone e computer**); capta la presenza di una persona nel campo visivo della smart camera, e una volta memorizzata in archivio, la riconosce istantaneamente, per una piena autonomia anche fuori casa e in mezzo a tante persone. Identifica inoltre prodotti di consumo, colori e **banconote**, per un elevato livello di autonomia. Il costo è purtroppo la barriera d’ingresso più grossa per questo device che ha un listino di 4.500 euro ma in Italia **è possibile avere delle agevolazioni**. Facendo la richiesta al Ministero della Salute, si possono ottenere i rimborsi dal **10 al 40%**. **Per maggiori informazioni andare sul sito:** [www.orcam.com](http://www.orcam.com/) ; è inoltre possibile seguire OrCam su Facebook e Twitter.

TENONEWS N.4

LETISMART, IL NUOVO COMPAGNO FEDELE DI CHI NON VEDE:

È il primo esempio in Europa dell’applicazione di questa tecnologia; e Letismart non è "nient’altro" che il bastoncino bianco che si è abituati a vedere in mano ai ciechi e agli ipovedenti. Ma con un cuore tecnologico che lo trasforma in uno strumento capace di avvertire il mondo che lo circonda, realizzando un’esperienza di realtà aumentata d’assistenza, dove il protagonista non è l’immagine ma la voce, e dove il vedere lascia il posto all’interagire. È uno strumento semplice nell’aspetto, geniale nell’idea, complesso nella realizzazione, ma facile nell’uso, e avvicina il mondo di chi non vede, o è fortemente limitato nelle capacità visive e soffre di una disabilità, a quello di chi può avere una vita normale. È stato presentato ufficialmente lo scorso 9 luglio nella sede della Regione Friuli Venezia Giulia in Piazza Unità d’Italia, a Trieste. Progettato dall’ingegner Marino Attini, presidente della sezione di Trieste dell’Unione Italiana Ciechi, viene realizzato dalla triestina Scen, una società leader in Italia nella prototipazione e sviluppo di campionature di un tipo particolare di componente del grande mondo dell’elettronica, gli assemblaggi di circuiti stampati di ultima generazione o PCBA. E va a costituire un mattoncino fondamentale di una Trieste che si avvia a diventare Smart City. “Letizia era il nome di mia moglie, scomparsa prematuramente”, racconta con emozione Marino Attini, “ed è a lei che ho voluto dedicare questa idea: ringrazio tutti coloro che mi hanno affiancato permettendomi di realizzarla”. Oltre all’idea, e alla realizzazione dei primi prototipi, il bastoncino Letismart, brevettato e certificato da Irifor e dall’Aniomap, aveva bisogno di una palestra d’allenamento, di una situazione reale in cui dimostrare le proprie capacità, testare l’affidabilità e trovarsi di fronte a problemi reali da affrontare e risolvere per uno sviluppo completo: tutto questo è stato possibile grazie al sistema di trasporto pubblico locale di Trieste Trasporti, che ha lavorato assieme ad Attini e a Scen per due anni nella sperimentazione e messa a punto della tecnologia che permette di essere più autonomi e sicuri. “Un risultato di grandissima valenza etica. Un progetto innovativo che emoziona”, ha dichiarato il presidente di Trieste Trasporti, Pier Giorgio Luccarini; così l’assessore regionale per l’Infrastruttura e il Territorio Graziano Pizzimenti e l’assessore alle Politiche Sociali del Comune di Trieste, Carlo Grilli, lodano non soltanto il profilo tecnico, ma anche l’importanza sociale e la grande capacità di iniziativa e di sostegno ai più deboli espressa da Trieste Trasporti. Il suo funzionamento è semplice. Chi non vede o vede molto poco attiva il bastoncino grazie a una serie di comandi integrati nell’impugnatura; i comandi a loro volta inseriscono una delle diverse modalità di funzionamento, ciascuna adatta a una particolare situazione: sia essa il non vedente che si muove anteponendo il bastoncino ai suoi passi, o chi ha accanto a sé il cane guida, o ancora l’ipovedente che ha bisogno di un ausilio alla sua visione ridotta e può usare la sola impugnatura in modalità audio attraverso cuffia. E una volta attivato, il bastoncino Letismart inizia a interrogare i sensori disposti nello spazio che lo circonda, a ricevere da loro informazioni e a parlare a chi lo impugna. Avvisando, ad esempio, di essere prossimo all’attraversamento pedonale, un ostacolo sul cammino oppure segnalandogli che è arrivato al negozio o all’ufficio dove voleva recarsi. Il dispositivo è dotato anche di un sistema che permette di accedere agli autobus con tutta sicurezza. Grazie a un microsistema di comunicazione installato nell'impugnatura del bastone, darà modo alle persone non vedenti di ricevere informazioni vocali sullo stato della linea richiesta e sul tempo di arrivo degli autobus. Contemporaneamente sarà possibile prenotare la fermata del mezzo pubblico in arrivo attivando, sempre tramite il bastone, un segnalatore acustico che il conducente del mezzo riceverà in corrispondenza del posto di guida. In quest’ultimo caso, Letismart preavvisa anche il conducente, che sa, così, di doversi preparare a far salire a bordo una persona con disabilità visiva. Il segnale acustico che viene emesso dai sensori e recettori del dialogo con Letismart, e che guida ad esempio il non vedente mentre sale a bordo, è stato particolarmente studiato per essere molto direzionale, evitando così di risultare fonte di disturbo, e di essere chiaramente distinto fra gli altri e percepito con chiarezza da chi ne ha bisogno. L’intera infrastruttura di Letismart, che sostituisce l’obsoleto infrarosso – pur essendo un enorme passo avanti rispetto al nulla, l’infrarosso presentava una serie di problemi tecnici difficilmente risolvibili che ne impedivano un maggiore sviluppo – già oggi può essere gestita e aggiornata da remoto. Trieste Trasporti, dopo la sperimentazione avviata a gennaio su dieci autobus Man della linea 5 fra Roiano e Piazza del Perugino, ha iniziato a installare la versione definitiva di Letismart nello scorso mese di giugno, e, presa la decisione di acquisire i primi 300 kit prodotti da Scen, entro ottobre 2019 ne sarà dotata tutta la flotta. Semafori, negozi, viabilità urbana, cantieri e luoghi di pubblica utilità sono ancora tutti da attrezzare; però questo si può fare, e non è tecnicamente complesso. Richiederà decisioni da parte dell’amministrazione pubblica e dei privati, tempo e investimenti, ma il limite tecnico sta scomparendo e se oggetti come Letismart, che attualmente ha un’autonomia di circa 10 ore ed è alimentato da batteria ricaricabile, diventeranno uno standard, cosa per cui l’Unione Italiana Ciechi intende adoperarsi, ed entreranno nella produzione di massa, il loro costo diventerà irrisorio, con un enorme passo avanti verso l’autonomia personale e la gestione in libertà dei propri movimenti e delle proprie giornate.

TECNONEWS N.5

AVAS, IN ARRIVO LA VOCE PER LE AUTO ELETTRICHE:

**A partire dal 1° luglio, le nuove auto elettriche e ibride omologate nell’UE devono essere equipaggiate con il sistema AVAS (Audible Vehicle Alert System). L’obiettivo è garantire un elevato standard di sicurezza per gli utenti deboli della strada: pedoni (specialmente ipovedenti e non vedenti) ma anche ciclisti.** Il **regolamento europeo** prevede che il dispositivo debba “generare automaticamente un **suono** quando il veicolo si mette in moto e si muove fino a una velocità di **20 km/h** circa, anche in **retromarcia**”. Per il momento non sono state definite le specifiche acustiche dell’AVAS. Tuttavia, il segnale prodotto “deve essere **continuo** e segnalare ai pedoni e agli altri utenti della strada la presenza di un veicolo in movimento”. Un altro aspetto importante del suono generato dal sistema di sicurezza è il fatto che “deve dare un’**indicazioneintuitiva** del **comportamento** del **veicolo**, per esempio modificando automaticamente il livello sonoro o le sue caratteristiche a seconda della velocità del veicolo”. Non solo, l’emissione “non deve superare il **livello sonoro** approssimativo di un veicolo appartenente alla categoria M1 dotato di **motore** a **combustione interna** che funzioni alle stesse condizioni”.

La vibrazione sonora dovrà essere conforme al regolamento **UNECE 138.01** (già incorporato nel diritto dell’Unione). L’intensità non può essere inferiore a 47 dB in fase di retromarcia, 50 dB a 10 km/h e **56 dB** a 20 km/h. In ogni caso, il **livello sonoro massimo** che può emettere AVAS è di **75 decibel**. Un elemento essenziale del provvedimento consiste nel **divieto di disattivazione** del sistema di allarme acustico, diversamente da quanto poteva accadere finora, per esempio, a bordo di Nissan Leaf, Hyundai Kona e Jaguar I-Pace. Nel documento, infatti, al punto 2.7 per “funzione di pausa si indica un meccanismo che consente al conducente di arrestare il funzionamento dell’AVAS”. La successiva sezione 6.2.6 del testo riporta che “ogni funzione di pausa come definita nel paragrafo 2.7 deve essere proibita”.

Per quanto riguarda i **veicoli** già **in commercio**, avranno tempo per implementare l’apparato di sicurezza fino al 30 giugno 2021. Dal **1° luglio 2021**, infatti, il dispositivo diverrà obbligatorio. Il regolamento UE disegna dunque due scenari differenti. Da una parte, alcuni modelli potranno adeguarsi alla normativa con un semplice **aggiornamento elettronico**. Dall’altra, invece, per le vetture sprovviste, ci sarà il bisogno di sviluppare **kit** specifici per regolarizzarle. Ad ogni modo, bisogna vedere come questo provvedimento si combinerà con il limite di **68 decibel** a **50 km/h** per le auto dedicate al trasporto passeggeri (stabilito nel regolamento europeo **N.540/2014**), “applicabile per i nuovi tipi di veicoli dal 1° luglio 2024 e per la prima registrazione dal 1° luglio 2026“. Un altro aspetto critico deriva dalla tipologia di tono che dovranno emettere i veicoli. Qualora non si arrivi a fissare uno standard uniforme, si rischia di generare un**concerto** polifonico, vanificando il fine di proteggere gli utenti deboli. Proprio in Inghilterra sono iniziati i primi dibattiti in materia. **Transport for London**, azienda responsabile dei trasporti pubblici locali, prevede di introdurre in autunno i dispositivi sonori sui propri bus elettrici. L’ente ha commissionato ad **Aecom** lo sviluppo del suono che metterà in allerta pedoni e ciclisti in presenza dei veicoli silenziosi. Le opzioni finora individuate, però, sembrano suscitare più di una critica. Sebbene TfL voglia utilizzare una sonorità differente dal timbro tipico dei motori a combustione, puntando su “qualcosa di nuovo e di unico”, il riscontro è alquanto negativo. **John Welsman**, membro dell’associazione Guide Dogs UK, descrive il rumore dei diversi campioni sonori programmati da Aecom come qualcosa di “molto fantascientifico”. Preferirebbe una registrazione dei vecchi **bus Routemaster**. Lo stesso parere arriva da **Gloria Elliot**, Direttore Generale presso Noise Abatement Society: “una versione più tranquilla del suono degli autobus Routemaster potrebbe essere una buona idea”. Il regolamento europeo dà indicazioni sulla modularità e l’intensità del suono che deve emettere AVAS, ma non dichiara esplicitamente che debba imitare l’effetto acustico di un motore a combustione interna. Così come non c’è un riferimento comune per tutti i veicoli. Questi elementi potrebbero comportare un grave problema. Lo dice apertamente **Zoe Courtney**, Responsabile delle Politiche per la Royal National Institute of Blind People: “c‘è il **pericolo** che vengano a crearsi tanti suoni, elaborati da aziende diverse. Questo renderebbe molto complicato capire cosa è un veicolo e cosa è altro in città”.

TECNONEWS N.6

UN “VIDEOGIOCO” ACCESSIBILE PER GIOCARE OLTRE I LIMITI:

Immaginate di chiudere gli occhi e di indossare un paio di cuffie collegate al vostro cellulare. In mano avete un piccolo controller, un oggetto poco più grande di un telecomando, anch’esso collegato allo smartphone tramite un’apposita app che vi “proietta” davanti a un tavolo di ping-pong virtuale ma che non potete vedere. Grazie all’audio a 360 gradi potete invece sentire tutti i rumori attorno a voi: i movimenti dell’avversario, il suono della pallina che rimbalza sul tavolo e, quando la colpite con la vostra racchetta per rispedirla nel campo avversario, oltre al suono, potrete percepire l’impatto attraverso la console, con una particolare vibrazione. L’insieme di sensazioni uditive e tattili permette di superare il limite dello schermo di un tradizionale videogame e di immergersi nel mondo creato da “BlindConsole”, un “videogioco” per non vedenti messo a punto da un gruppo di studenti del Politecnico e dell’università di Torino che si sono incontrati nel febbraio 2018 durante un corso della School of Entrepreneurship and Innovationdella città di Torino.

Dall’incontro tra quattro giovani, con competenze e formazione diverse, è nata l’idea di sviluppare un videogioco che potesse essere usato “oltre i limiti”: “Le persone non vedenti sono tradizionalmente escluse dal mondo dei videogiochi”, spiega Flavio Accossato, CEO di Novis, la startup che ha dato vita al progetto sviluppando l’app da collegare al proprio smartphone (e che permette di trasformarlo in una console virtuale) e il controller. Grazie all’investimento di SocialFare Seed, il veicolo finanziario dell’acceleratore di startup ad impatto sociale “SocialFare”, “Novis” ha potuto realizzare i primi prototipi della console. Fondamentale in questo senso per lo sviluppo di “BlindConsole” è stata la co-progettazione assieme a persone con disabilità visiva: i ragazzi della polisportiva della sezione torinese dell’Unione italiana ciechi e ipovedenti (UICI), con “Apri”, un’associazione che lavora con i giovani affetti da retinopatia. “Per chi, come me, ha una disabilità visiva si tratta di una novità assoluta”, spiega Mara La Verde, 21 anni, che ha partecipato alle fasi di co-sviluppo del “videogioco”. “Abbiamo testato il prototipo e la sua accessibilità: sia per quanto riguarda il controller, sia per quanto riguarda l’attivazione e la gestione della app -spiega Mara La Verde. Per chi è ipovedente come me, ad esempio, è importante che i colori e i font usati abbiano determinate caratteristiche di leggibilità e ho dato qualche consiglio su come intervenire per migliorare questo aspetto”. Tre i giochi attualmente a disposizione (il ping-pong, un gioco musicale e uno “sparatutto”) ma con diverse idee già in cantiere per svilupparne di nuovi: giochi da tavolo, di ruolo e per la simulazione di guida. “Il nostro obiettivo principale è stato quello di creare un prodotto inclusivo, che non fosse rivolto solo alle persone non vedenti, chiunque può giocarci. E soprattutto, un ragazzo con disabilità visiva può giocare con i propri amici alla pari -spiega Flavio Accossato. Anzi, all’inizio una persona non vedente può essere avvantaggiata. Ma poi con il tempo e l’allenamento si arriva a giocare ad armi pari”. “Di solito siamo noi disabili visivi ad ‘adattarci’ a quello che fanno le persone senza disabilità -riflette Mara. Con questo strumento, invece, abbiamo la possibilità di invitare gli altri nel nostro mondo. A mio avviso si tratta di un’esperienza che permette di scoprire una realtà diversa, di immergersi in un mondo dominato dal senso dell’udito”. Dall’8 luglio è possibile acquistare le prime 30 “BlindConsole” in occasione del lancio del progetto sulla piattaforma “Kickstarter”.

TECNONEWS N.7

GLI AURICOLARI POWERBEATS PRO ORA ORDINABILI SU APPLE STORE:

Le nuove PowerBeats Pro sono ordinabili direttamente sullo store on-line di Apple con consegna prevista in undici giorni. Le PowerBeats Pro sono il prodotto “top” del momento nel campo degli auricolari sportivi e un eccellente concorrente interno delle Airpods 2 di Apple. Come le AirPods 2 sono senza fili e offrono fino a 9 ore di ascolto e grazie al chip H1 di Apple presente all’interno, il dispositivo è compatibile con Siri: basta pronunciare “Ehi Siri” con i dispositivi iOS o premere il pulsante “b” per usare i comandi vocali su vari dispositivi compatibili. Rispetto agli AirPods offrono alcuni vantaggi; sono resistenti all’acqua e al sudore, integrano supporti regolabili per garantire maggior confort e stabilità e tasti fisici per una migliore interazione. Beats afferma che gli auricolari Powerbeats Pro offrono “un suono potente e bilanciato”, con ampia gamma dinamica e isolamento acustico, promettendo “un’esperienza d’ascolto straordinaria” e in linea generale le Beats, storicamente, suonano davvero meglio degli AirPods. Tra gli svantaggi il fatto che la custodia di ricarica non è wireless, ma si usa Lighting per ripristinare la batteria.

TECNONEWS N.8

EVENTO GOOGLE I/O 2019:

Durante il Google I/O 2019 sono stati fatti diversi annunci di varia caratura. Tra i nuovi Pixel 3A e 3A-XL, le novità di Android Q, anche fra gli annunci minori si è mosso qualcosa di utile sotto l'aspetto della accessibilità. Di seguito proviamo ad analizzarne alcune.

- Google Assistant: una tra le novità più interessanti è quella relativa all'Assistente Google di prossima generazione, che sarà fino a 10 volte più veloce offrendo un'esperienza di uso più completa e superiore. L'Assistente Google, disponibile su oltre un miliardo di dispositivi, soprattutto smartphone, è disponibile in 30 lingue e in 80 nazioni. Questo assistente già funziona con oltre trentamila dispositivi connessi in casa. Con la nuova generazione di Internet, le reti neurali avranno un notevole miglioramento a fronte di un ridottissimo peso della connessione, consentendone l'uso anche in locale, senza avere attiva una connessione di rete e con una latenza pari a zero, ovvero, l'attesa di risposta viene annullata completamente.

- Android Q: sul palco si parla molto chiaramente anche di Android 2019 e soprattutto della nuova versione del sistema operativo per smartphone, di cui l'azienda di Mountain View, è arrivata ormai alla sua decima versione.

Si dice che arriveranno varie soluzioni, tra le quali il supporto al 5g e ai nuovi smartphone pieghevoli. Questi ultimi, si apriranno automaticamente a tutto schermo. Brian Kemler, product manager della sezione Accessibilità di Google, ha annunciato che c'è una nuova opzione di accessibilità chiamata Live Caption che è davvero interessante. Tra le novità, c'è anche il Tema Scuro richiesto da tanti utenti. Per attivarlo basterà aprire il menu delle Impostazioni rapide toccare il pulsante e l'interfaccia passerà dal bianco al nero.

- Google Duplex: non solo smartphone, ora anche sul Web. Lo scorso anno alla conferenza Google I/O 2018 è stato mostrato il potenziale di Google Duplex, una soluzione che unisce le potenzialità dell'Intelligenza Artificiale con i bisogni di utenti e commercianti. Una chiamata vocale per prenotare un tavolo in un locale ha fatto il giro del Web. Ci sarà modo di aiutare gli utenti nelle attività quotidiane. Sostanzialmente si tratterà di una funzione di autocompletamento di form on-line intelligente grazie proprio alle potenzialità fornite dall'Intelligenza Artificiale di Google.

- Google Lens: Google permetterà agli utenti di vedere la Realtà Aumentata integrata nelle ricerche su Web ma non solo perché l'azienda ha intenzione di aumentare il potenziale del proprio Google Lens ossia il servizio che permette di riconoscere tramite immagini un determinato oggetto. La missione di Google è quella di rendere le informazioni il più possibile accessibili e tanti sono gli strumenti per permettere tutto questo soprattutto mantenendo la privacy e la fiducia degli utenti. I prodotti di Google sono pensati per essere utili in vari aspetti della nostra vita, sia che siano per lavoro o per intrattenimento. A parte Lens che sarà da subito aggiornato anche in Italia, le altre novità arriveranno prima sui dispositivi top di gamma, già presenti in USA, poi gradualmente diffusi al resto del mondo.

TECNONEW N.9

TASTIERA GOOGLE, LE NOVITÀ:

La tastiera Google appare molto accessibile e può essere installata su tutti i telefoni Android con versione 7.8.7.224 35 19 26. Per capire quale sia la versione in uso procedere nel modo seguente: orientando il dispositivo con la porta di caricamento rivolta verso il petto, premere in alto altre opzioni. Premere informazioni. Superare i termini di servizio ed altre voci, fermando il dito sulla parola versione corrente. Controllare che i numeri detti dal sintetizzatore corrispondano a quelli riportati su questo articolo. L’articolo è compatibile unicamente con la versione citata precedentemente, versioni antecedenti o successive potrebbero essere divergenti da quanto riportato. Ricordiamo che in ambiente Android gli aggiornamenti delle applicazioni possono essere bloccati, quindi si può restare anche fermi ad una certa versione di un’applicazione con cui ci si trova bene. La prima impostazione partendo dall’alto è lingua. Preselezionata su quella di sistema, può essere ampliata aggiungendo uno o più idiomi. Per aggiungere una lingua procedere nel modo seguente: entrare nel pannello lingue. La lingua predefinita, nel nostro caso italiano, verrà recitata dalla sintesi. Portarsi sull’estremità inferiore della schermata e premere il pulsante aggiungi tastiera. Sono riportati prima alcuni dialetti: ligure, lombardo, napoletano, piemontese, siciliano, veneziano, poi le lingue straniere. Il sardo viene, erroneamente, riportato non come lingua autonoma. La seconda impostazione è preferenze. Questa impostazione, formata prevalentemente di caselle di controllo, può rivestire per noi una certa importanza. Tra le caselle di questa impostazione ricordiamo:

- Riga dei numeri. Originariamente non attiva, se la si attiva, nella tastiera Qwerty (quella che viene installata ordinariamente), verrà mostrata anche la linea con i numeri, evitando in questo modo di dover andare sempre nei simboli per digitare una cifra.

- Casella di controllo mostra tasto per cambiare faccina. Originariamente non attivo, se lo si attiva non verrà più mostrato il tasto per mutare lingua.

- Casella di controllo tasto Input vocale. Originariamente attiva, consente di trovare un tasto che abilita il microfono per la dettatura vocale. Si sconsiglia la disattivazione di questa casella. La successiva impostazione è temi. Può essere utile soprattutto agli ipovedenti. Si può scegliere tra tema scuro Matirial, tema rosso e tema blu. Immediatamente sotto troviamo l’impostazione correzione testo. La casella di controllo mostra barra dei suggerimenti, originariamente attiva, fa in modo che al di sopra della tastiera letteraria e dei numeri, se presenti, vengano mostrati orizzontalmente allineati, alcuni suggerimenti intelligenti che, se non si modificano le impostazioni predefinite, tenendo anche conto dei contatti e dei termini maggiormente usati, possono velocizzare molto la digitazione. La casella di controllo “suggerimenti parola successiva”, originariamente attiva, tiene conto del termine precedente per suggerire quello successivo. Questo velocizza molto la digitazione. La casella di controllo “blocca parole offensive”, attiva in modalità predefinita, esclude dai suggerimenti riportati dal sistema automatico termini volgari offensivi ed irriguardosi, pure presenti nel dizionario. La casella di controllo “suggerisci contatti”, usa anche i contatti nei suggerimenti. Questa casella non va disattivata perché fa in modo che si trovino come suggerimenti anche i cognomi delle persone a cui scrivo come se fossero parole. La casella di controllo suggerimenti personalizzati, si serve anche dei dati digitati per migliorare i suggerimenti. Si consiglia di lasciarla attiva. L’intestazione, presente sempre in questo pannello, denominata correzioni, si compone di altrettante caselle di controllo che si consiglia di lasciare attive. Ne citiamo alcune:

- Casella di controllo correzione automatica, corregge le parole durante la digitazione. Se non si vuole correggere dopo lo spazio premere il tasto indietro e verrà ripristinata la grafia originaria;

- Casella di controllo maiuscole automatiche, mette la lettera maiuscola all’inizio di ogni frase. Prima di questa casella abbiamo saltato un’altra casella perché attiva solo nella versione inglese;

- Casella di controllo ortografico, segnala le parole errate durante la digitazione.

Il successivo pannello si occupa della digitazione vocale. Anche qui troviamo la casella blocca parole offensive che nasconde risultati non consoni.

La successiva impostazione è dizionario. Si tratta di fare in modo che il sistema memorizzi le parole imparate aggiungendole al suo dizionario. Per fare questo, entrati in: dizionario, premere sincronizza. Il dizionario riporta la data dell’ultima sincronizzazione. Seguono le impostazioni avanzate. In queste impostazioni troviamo una casella di controllo, originariamente attiva, che consente di inviare in forma anonima agli sviluppatori statistiche sull’uso della tastiera per migliorarla. Si consiglia di non mutare questa impostazione. La digitazione con la tastiera Google appare fluida. Questa tastiera si lascia apprezzare soprattutto per la gestione assai completa dei suggerimenti con una ottima capacità di memorizzarli e di riproporli. Essendo prodotta da uno sviluppatore grande e notoriamente attento, non dovrebbe mai avere problemi di accessibilità.

TECNONEWS N.10

ANDROID Q, I TELEFONINI DOVE SI PUÒ GIÀ INSTALLARE:

Nel corso della conferenza Google I/O 2019, dedicata agli sviluppatori, Big G ha riservato uno spazio speciale a "Q", il nome in codice del suo prossimo sistema operativo. Tra le novità più di tendenza di Android Q c'è sicuramente il tema scuro. Con l'avvento degli smartphone con display AMOLED, la possibilità di fruire di colori più scuri diviene una possibilità per nulla banale, anche in termini di risparmio della batteria. Quando sarà tra noi, Q permetterà a chiunque di impostare un dark mode, aprendo il menu delle impostazioni rapide e toccando il pulsante dedicato. A quel punto, l'interfaccia passerà dal bianco al nero. Tutte le app originali di Google supporteranno il tema scuro, cambiando interfaccia all'occorrenza. Ma con Android Q dovremo anche abituarci a navigare in maniera diversa tra menu e finestre. Via la barra inferiore che viene sostituita da gesture alla maniera di Apple. Qui abbiamo solo uno slide sottile in basso che si dovrà scorrere verso l'alto per tornare alla Home oppure verso l'alto e trascinare per passare ad una visualizzazione multitasking. Si dovrà poi scorrere rapidamente per passare da un'app all'altra mentre per accedere alle applicazioni basterà andare in alto in maniera decisa, verso la schermata Home. Per tornare indietro invece: dal bordo sinistro o destro del telefono per tornare indietro, a seconda della direzione scelta. Android Q può supportare una funzionalità in stile Force Touch (simile al 3D Touch in iPhone) con cui premere sull'icona di un'app a lungo e ottenere azioni rapide. Negli iPhone, questo fa apparire un menù contestuale di alternative mentre per Android il tutto potrebbe trasformarsi anche in un accesso rapido alle misurazioni di salute, come il battito cardiaco.

Forte enfasi viene data sulla privacy: gli utenti avranno maggiore controllo sull'accesso alle informazioni di posizione, file condivisi e archivi di Foto e Video. Ma non solo: si potranno gestire anche in maniera avanzata le notifiche e le rispettive priorità: scegliendo, magari, di ricevere avvisi sonori dalle chat anche se il telefono è in modalità silenziosa. In maniera simile, si potranno esaminare le app a cui sono stati concessi permessi e autorizzazioni di accesso ai contenuti, anche a videocamera e microfono. Su Q c'è una funzione di ricerca che consente di filtrare per voce di autorizzazione, permettendo di vedere rapidamente quali app possono leggere dati specifici, tra cui la rubrica e i contenuti personali. Ogni concessione può essere attivata anche solo durante l'utilizzo dell'app, una novità assoluta. Questi sono i telefoni dove è possibile installare la versione beta di Android Q, a rischio e pericolo visto che è per uso di sviluppo e non per la quotidianità. Per farlo, basta andare su: <https://developer.android.com/preview/get> e registrarsi in pochi minuti.

Google Pixel 3, Google Pixel 3 XL, Google Pixel 2, Google Pixel 2 XL, Google Pixel, Google Pixel XL, Asus Zenfone 5Z, Essential Phone, Google Pixel 3a, Google Pixel 3a XL, Huawei Mate 20 Pro, LG G8. Nokia 8.1, OnePlus 6T, Oppo Reno. Realme 3 Pro, Sony Xperia XZ3, Techno Spark 3 Pro, Vivo X27, Vivo Nex S, Vivo Nex A, Xiaomi Mi 9, Xiaomi Mi Mix 3 5G.

TECNONEWS N.11

COME SONO I SAMSUNG GALAXY A10, A20E, A40, A50, A70 E GALAXY A80:

Spesso ci lamentiamo perché il mondo della tecnologia è saturo, pieno zeppo di dispositivi simili, con differenze davvero risicate. Poi arriva Samung e porta sul mercato ben sei modelli di smartphone, tutti appartenenti alla serie di fascia media "A". Un simile modus operandi apparteneva solo a qualche marchio, adesso sembra essere una necessità la presenza, nei negozi, di modelli che coprono ogni singolo limite di spesa. Ecco allora i Galaxy A10, A20e e A40 (pensati apposta per l'Europa), A50, A70 e Galaxy A80, variazioni sostanziali della terra di mezzo della casa coreana, che non lesina su specifiche e funzionalità, nonostante si parli di telefonini che partono dai 159 euro (per arrivare a oltre 600).

- Galaxy A10. Si parte con un modello che monta l’Infinity-V display da 6,2 pollici, una fotocamera posteriore da 13 MP con apertura F1.9 e sensore frontale da 5 MP. Monta una batteria da 3.400 mAh, sistema operativo Android 9 Pie con interfaccia utente Samsung One UI e disponibilità dallo scorso maggio nelle colorazioni Black e Blue al prezzo di 159 euro.

- Galaxy A20e. Il Galaxy A20e è dotato ancora di un pannello Infinity-V da 5,8 pollici, processore Octa Core e 3 GB di RAM a cui si associa una batteria da 3.000 mAh. Non manca una ricarica rapida da 15 W, che permette di riportare lo smartphone al 100% in tempi brevissimi. Galaxy A20e è già disponibile nelle colorazioni Black, Blue, White e Coral al prezzo di 189 euro.

- Galaxy A40. Si sale di prestazioni con il Galaxy A40. Lo schermo è Infinity-U da 5,9 pollici Super AMOLED Full HD+. Migliore anche la configurazione fotografica, con due camere posteriori da inquadrature ultra-grandangolari e angolo di visione a 123°. Particolarmente interessante la funzione Ottimizzatore Scena per esaltare le qualità cromatiche delle foto. Sul fronte una fotocamera da 25 MP per selfie di qualità. Galaxy A40 è disponibile nelle colorazioni Black, Blue, White e Coral al prezzo di 259 euro.

- Galaxy A50. Sul Galaxy A50, il lettore di impronte è integrato sotto il display, come già sulla famiglia dei Galaxy S10. La fotocamera posteriore è tripla, con un sensore principale da 25 MP a cui si associa la funzione Messa a Fuoco Live e lo scatto ultra-grandangolare. L’intelligenza artificiale, integrata nella fotocamera, permette di riconoscere fino a 20 scene e ottimizzare i colori e le altre impostazioni di scatto. Inoltre, può rilevare i difetti più comuni in modo da garantire foto sempre perfette. Galaxy A50 è già fruibile nelle colora

zioni Black, Blue, White e Coral al prezzo di 359 euro.

- Galaxy A70.Galaxy A70 presenta un design elegante ed ergonomico, caratterizzato dall’ampio Infinity-U display da 6,7 pollici Super AMOLED. La tripla fotocamera posteriore di Galaxy A70 è dotata di un obiettivo principale da 32 MP, una fotocamera di profondità da 5 MP e una lente ultra-grandangolare da 8 MP. La fotocamera frontale da 32MP permette di realizzare ritratti ricchi di dettagli. Sotto la scocca, un processore Octa Core, 6 GB di RAM e lettore di impronte integrato nel display. Da rilevare la batteria da 4.500 mAh con Ricarica Ultra-rapida per ricaricare lo smartphone in pochissimo tempo. Galaxy A70 si trova nelle colorazioni Black, Blue, White e Coral al prezzo di 419 euro.

- Galaxy A80. Qui c'è una vera rivoluzione, almeno per il mondo Samsung. Sul retro del Galaxy A80 c'è una fotocamera a comparsa che, quando si attiva l'app Camera, ruota automaticamente, scoprendo sia il sensore sul retro che quello frontale. Il nuovo Infinity Display FHD+ SuperAMOLED da 6,7 pollici si accompagna all’audio Dolby Atmos, una batteria intelligente da 3.700 mAh che impara le routine quotidiane e i modelli di utilizzo, e la Ricarica Ultra-Rapida da 25W. Galaxy A80 è disponibile nelle colorazioni Phantom Black, Angel Gold e Ghost White al prezzo di 679 euro.

TECNONEWS N.12

APPLE PREPARA L’ACCESSO CON FACE ID E TOUCH ID AI PROPRI SITI:

Se si usa un dispositivo con iOS 13 o un Mac con macOS 10.15 Catalina, Apple ora consente in alcuni dei suoi siti web di accedere usando sistemi di identificazione biometrica. Il Touch ID o il Face ID – riferisce il francese Macg – possono essere usati per identificarsi su beta.icloud.com e appleid.apple.com. Sui siti di Apple prima citati è possibile autenticarsi con Safari in modo semplice e veloce, senza bisogno di digitare nulla. Tecnologia di autenticazione di questo tipo non sono nuove e sia Firefox, sia Chrome consentono di sfruttare API note come WebAuthn.

iOS 13 e macOS Catalina integrano varie novità sul versante sicurezza. L’autenticazione con Touch ID e Face ID verrà probabilmente estesa anche ad altri siti web, consentendo all’utente di risparmiare tempo evitando di digitare password per accedere al proprio account, alla stregua di quanto è già possibile fare per acquisti su App Store, iBooks Store e iTunes Store e alcuni siti web che permettono di pagare con Apple Pay.

TECNONEWS N.13

AIRPODS 3 A PROVA D’ACQUA IN ARRIVO ENTRO FINE ANNO;

Gli AirPods 3 dovrebbero arrivare entro fine anno. Lo sostiene l’agenzia di analisi Wevbush in una nota rilasciata a inizio luglio. L’analista Daniel Ives, le cui opinioni sono state condivise da Philip Elmer-DeWitt, non è molto specifico sulle novità che dovrebbe offrire gli auricolari e si limita a parlare di “nuovo design” aggiungendo che saranno waterproof. La previsione si allinea a quella di altri e più famosi analisti tra cui Ming Chi Kuo che ha parlato del lancio della nuova generazione degli auricolari: una delle novità potrebbe anche essere la residenza all’acqua che già distingue le PowerBeats Pro. Altre voci circolate nei mesi precedenti hanno fatto riferimento a funzioni derivate da tecnologie beam-forming per i microfoni e soppressione del rumore. In realtà Ming non crede, come invece fanno altri, che il nuovo modello possa avere un circuito a soppressione attiva del rumore; del resto sembra abbastanza improbabile che Apple riesca ad offrire una durata della batteria accettabile, a meno che non sia stata trovata qualche soluzione alternativa come un iPhone a svolgere, in qualche modo, la funzione di analisi del rumore ambiente e per la creazione del suono inverso, alla base della tecnologia del silenzio che hanno altri dispositivi.

Ricordiamo che lo stesso Ming aveva anche affermato che gli AirPods 3 potrebbero essere accompagnati da auricolari a minor costo che potrebbero collocarsi in una fascia inferiore per andare a coprire tutte le nicchie di prezzo; entro la seconda metà dell’anno dovrebbero essere presente anche delle cuffie “over the era” con marchio Apple simili ad alcuni modelli Beast.

TECNONEWS N.14

COSÌ GOOGLE MAPS AVVISA SE I MEZZI PUBBLICI SONO IN RITARDO O AFFOLLATI:

Prima la segnalazione degli autovelox, ora il real time sui mezzi pubblici. Google Maps continua a evolvere, diventando sempre di più un'App fondamentale per gli spostamenti. L'ultima versione rilasciata da Google, infatti, implementa una funzionalità annunciata qualche mese fa e adesso disponibile: l'aggiornamento in tempo reale dello stato di un autobus. L’obiettivo è quello di dare informazioni precise sul transito del mezzo pubblico, così da azzerare (o meglio, ottimizzare) i tempi d'attesa.

Del resto, prendere i mezzi pubblici, nei giorni in cui tutto funziona a dovere, è uno dei modi migliori per spostarsi in città. Ed è anche un sistema efficiente ed economico. Inoltre, non dovendo tenere le mani sul volante, consente di rilassarsi e magari leggere un libro. Purtroppo, i ritardi inaspettati o veicoli sovraffollati possono rapidamente trasformare un'esperienza potenzialmente godibile in una sofferenza. Così, da Mountain View hanno deciso di introdurre due nuove funzionalità in Google Maps che consentono di pianificare al meglio uno spostamento urbano. «Quando avete un incontro importante, un appuntamento con un amico o magari dal medico, - scrivono da Google - spesso la prima cosa che fate è controllare gli orari dei mezzi pubblici per assicurarvi di arrivare in tempo. Sfortunatamente, questi orari non sempre riflettono le condizioni reali del traffico, che potrebbero riflettersi sul vostro viaggio e, di conseguenza, provocare dell'inutile stress se si finisce per arrivare più tardi del previsto». Per risolvere questo problema, «Google Maps lancia la funzionalità che vi informa dei ritardi degli autobus dovuti al traffico nei paesi in cui ancora non disponiamo di informazioni in tempo reale dalle aziende di trasporti locali». Con questa release, l'utente può sapere se il suo autobus arriverà in ritardo e di quanto, «così da essere consapevoli dei tempi di spostamento in base alle condizioni del traffico lungo il vostro tragitto». Si può inoltre vedere sulla mappa dove si trovano i rallentamenti, così da capire meglio cosa succede prima di salire sull'autobus. Al momento, le informazioni in tempo reale sui ritardi degli autobus sono disponibili nelle città di Napoli, Palermo, Trieste e Venezia. Ma non è finita qua, perché Google ha reso disponibile anche la funzione che fornisce previsioni sull'affollamento dei mezzi pubblici. E lo fa basandosi sulle tendenze delle corse passate, consentendo di sapere quanto potrà essere affollato l'autobus, il treno o la metropolitana che avete intenzione di prendere. «Ora – scrivono da Big G - potete decidere se volete o meno infilarvi nella calca o aspettare per qualche minuto un altro veicolo dove potrebbe esserci più possibilità di sedersi». In Italia, le previsioni di affollamento sono disponibili per ora nelle città di Roma, Milano, Torino, Padova, Bologna, Firenze e Verona.

TECNONEWS N.15

IOS 13, L'APP PROMEMORIA DIVENTA FINALMENTE UTILE:

L'app Promemoria di iOS è **sempre stata deficitaria**, quanto a funzionalità e intelligenza; in pratica, si risolve in un lunghissimo elenco di cose da fare, ma con iOS 13 si cambia registro: arriva una nuova interfaccia, la divisione in Oggi, Programmati, Tutti e Liste, e soprattutto l'input in linguaggio naturale che permetterà di aggiungere promemoria **come se si parlasse a Siri**. Poi, ci penserà il dispositivo a tradurre quello che scrivete in date, ore, condizioni e tutto il resto. In particolare, saranno presenti due feature che **cambieranno radicalmente** il normale approccio all'applicazione, vale a dire “Chiedi a Siri” e “Notifica Oggi”.

- Chiedi a Siri: Nel campo di ricerca Spotlight di iOS 13 c'è una nuova voce che permette di inoltrare una ricerca direttamente all'assistente vocale. Dunque, se scrivete "Ricordami di comprare il latte alle 11" e poi premete "Chiedi a Siri" è come se le aveste fatto questa richiesta a voce direttamente, e il promemoria verrà creato in automatico con tanto di avviso sonoro e notifica. Ma la feature è molto più versatile di così. Se scrivete in Spotlight "Riproduci brani di Michael Bublé" e premete "Chiedi a Siri", verrà creata una stazione speciale solo della sua musica. E siccome state digitando, non c'è possibilità di fraintendimento.

- Notifica Oggi: Si tratta di una speciale notifica che comparirà alle 9 in punto ogni mattina (potete regolare l'orario che preferite in Impostazioni > Promemoria, anche serale) e che mostra un riassunto giornaliero dei vostri impegni, permettendo di interagirvi in modo più sofisticato rispetto a prima. In più, su iPadOS, viene mostrata tra i Widget di sistema nella Home. In pratica, sarà impossibile dimenticare qualcosa.

TECNONEWS N.16

“ACCEDI CON APPLE” NON SARÀ NEMICO DEGLI INSERZIONISTI: LIMITERÀ IL TRACCIAMENTO DEI DATI:

“Accedi con Apple” arriverà con iOS 13 questo autunno e gli inserzionisti temono la fine del tracciamento dei dati, ma non sarà così. La rivoluzione del sign-in di Cupertino potrà limitare il tracciamento, ma non lo eliminerà completamente. Per gli inserzionisti sarà, quindi, più complicato tenere traccia dei dati delle persone, ma il tracking sarà soltanto limitato e non cancellato: non dovrebbe essere, quindi, un problema ingombrante.

A parlarne è stato Kazuki Ota, fondatore della società di raccolta dati Arm Treasure Data. “Accedi con Apple potrebbe rendere difficile l’accesso ai dati dei clienti, dati importanti per le aziende che mirano a unificare il monitoraggio dei singoli utenti e aggregare le tendenze di mercato, ma non sarà completamente d’ingombro”. L’utilizzo da parte di Apple di indirizzi mail unici per ogni accesso ha lo scopo di limitare la quantità di dati che un’azienda può raccogliere e consentire alle persone di interrompere i rapporti in base ai propri desideri o necessità. Treasure Data, che si occupa di questo, dispone di una tecnologia in grado di “pulire” e unificare più ID sotto un unico profilo. Questo è fondamentale perché le persone interagiscono con più marchi e l’azienda può avere in questo modo la possibilità di unire informazioni relative alla posizione, ai dati personali e alle abitudini, per comprendere meglio le tendenze di mercato. Per questo l’accesso ai dati è oro per le aziende e “Accedi con Apple” non faciliterà questo lavoro di raccolta di informazioni, ma non lo renderà comunque impossibile. Apple ha presentato “Accedi con Apple” come alternativa alla privacy per accedere ai servizi di Facebook, Twitter, Google e altri e soprattutto come un vantaggio reale per gli utenti, che avranno la possibilità di effettuare accessi tramite Apple, senza richiedere di consegnare i propri dati personali a un’azienda esterna di terzi, mentre tentano di utilizzare un servizio online, un negozio nel web o semplicemente di registrarsi a un sito o servizio Internet. Insomma, Apple vuole andare incontro alla necessità dell’utente, come spiegato da Tim Cook in una recente intervista, “di esplorare il Web senza essere sorvegliato. È una richiesta molto ragionevole da parte delle persone”. Apple è stata accusata, però, di eccessivo controllo:  imporrà come obbligatoria la registrazione “Accedi con Apple” per le app che usano gli accessi social concorrenti e chiederà di porre il proprio pulsante per l’accesso e la privacy sopra tutti gli altri.

TECNONEWS N.17

APPLE TAGLIA IL PREZZO DEL MACBOOK AIR; TOUCHBAR, TOUCH ID E NUOVE CPU SUI MACBOOK PRO 13″:

Leggero aggiornamento per il MacBook Air con schermo TrueTone e un nuovo processore per il MacBook Pro da 13″. Sono questi i due annunci lanciati ad inizio luglio da Apple da cui ha avuto inizio anche l’iniziativa BackTo School. Quest’ultima è una promozione dedicata agli studenti universitari, ai loro genitori, ai docenti e al personale universitario che acquistando sull’Apple Store settore Education, possono beneficiare di prezzi inferiori. I nuovi portatili Apple aggiornati sono già disponibili su Apple Store online. “Il MacBook Air – dice Apple – ha ora la tecnologia True Tone, che regola in automatico la temperatura del colore per non affaticare gli occhi” ed “è disponibile a partire da €1.279 e a prezzo inferiore per gli studenti universitari”. Il prezzo, previsto in discesa da alcune settimane, è inferiore di cento euro rispetto a quello praticato al lancio. Per quanto riguarda il modello di base di MacBook Pro 13″, che non era stato aggiornato a metà marzo assieme agli altri pro, “ha ora più recenti processori quad-core per prestazioni fino a due volte più veloci, Touch Bar e Touch ID, un brillante display Retina con True Tone, il chip Apple T2 Security e altoparlanti con ampio suono stereo, il tutto allo spettacolare prezzo di partenza di sempre: €1.549, o ad un prezzo inferiore per gli studenti universitari”. Il test con Geekbenck evidenzia per il modello con processore di ottava generazione Core i5 quad-core a 1,4GHz, un incrementato di prestazioni fino a 6.8% nei test single-core, e fino all’83.4% nei test multi-core, ovviamente rispetto al modello 2017 con processore di settima generazione dual-core Core i5 da 2.3GHz. Dai primi test, i risultati sono eccellenti con un incremento delle prestazioni di oltre il 60% rispetto all’equivalente modello del 2017. Inoltre, con questo aggiornamento nella gamma MacBook Pro non esiste più nessun portatile privo di TouchBar. I MacBook Air e MacBook Pro 13″ appena aggiornati sono già disponibili su Apple Store online.

TECNONEWS N.18

LE 10 MIGLIORI CUFFIE WIRELESS DA PORTARSI LETTERALMENTE OVUNQUE:

Quando si parla di tecnologia indossabile, è soprattutto alle cuffie wireless e agli auricolari Bluetooth che si pensa. Dagli AirPod di Apple alle cuffie attente al look di Beats, la scelta di questi accessori tecnologici si è ampliata di molto negli ultimi anni. Le opzioni sono parecchie, tra auricolari da infilare nelle orecchie e cuffie senza fili ricercate come corone contemporanee. Alcuni modelli si adattano meglio all'uso nello sport, come gli auricolari Sony adatti anche al nuoto, altri sono più indicati per l'uso in casa. Ecco i 10 pezzi più interessanti del momento.

- Cuffie Bluetooth per la televisione: nel vasto panorama di cuffie e auricolari wireless, una vasta fetta di mercato è occupata da quelle in abbinamento alla televisione. Le cuffie Artiste hanno una tecnologia Bluetooth che assicura una portata tre volte superiore alla solita, che spesso non supera i 30 metri. Trasmissione del suono cristallina, bassi potenti, alti vivaci senza distorsioni e soprattutto una grande adattabilità, non solo a TV e computer, ma anche tablet, lettori mp3, iPad e smartphone.

- AirPod Apple, le cuffie di cui non possiamo più fare a meno: non si può parlare di cuffie e auricolari wireless senza gli AirPod di Apple, compatibili soltanto con le tecnologie di casa, iPhone, iPad, Apple Watch e Mac. Gli auricolari di Apple capiscono quando li indossi e si attivano automaticamente, andando in pausa da soli quando li togli. 5 ore di ascolto e 3 di conversazione con una sola carica, anche questa wireless. Naturalmente per i comandi è collegato direttamente a Siri, da attivare con un "Ehi Siri".

- Cuffie wireless con tecnologia Bluetooth JBL: ancora un paio di cuffie per chi ne preferisce l'aria street rispetto agli auricolari, questa volta di JBL. Tecnologia Bluetooth che oltre all'ascolto di musica consente la risposta alle telefonate su smartphone e i comandi vocali con l'assistente della propria tecnologia prescelta. Due opzioni interessanti sono la funzione TalkThru e Ambient Aware: con un pulsante si può integrare il rumore ambientale nell'ascolto, per non perdere nulla di quello che ti circonda.

- Auricolari Bose: il wireless applicato allo sport: una grande utilità delle cuffie wireless è nel fare sport senza intralci. Con gli auricolari Soundsport un archetto flessibile assicura più stabilità mentre ci si allena. Sono fatti di un materiale idrorepellente che non lascia passare l'umidità prodotta dal sudore; ottimi sia per la palestra che per la corsa all'aperto.

- Cuffie Beats, il wireless secondo Dr. Dre: una scelta che coniuga alla perfezione le esigenze di stile con quelle tecnologiche. Le cuffie wireless Beats by Dr. Dre presentano un nuovo modello in diversi colori e abbinamenti, tra cui bianco, blu, rosso. La scelta non si ferma allo stile: le cuffie hanno 40 ore di autonomia e una tecnologia Fast Fuel che con soli 5 minuti di ricarica assicura altre 3 ore di ascolto ininterrotto.

- Cuffie wireless Sony sportive, anche per nuotare: le cuffie completamente wireless di Sony sono anche adatte al nuoto. Il modello WF-SP900, dotato di streaming Bluetooth, è waterproof, e resiste all'acqua sia dolce che salata fino a 2 metri di profondità. Non sono ancora pronte per le grandi immersioni nella Fossa delle Marianne, ma nuotare con la musica nelle orecchie, e non soltanto per allenarsi seriamente, è una sensazione straordinaria da non sottovalutare.

- Auricolari Samsung Gear IconX: una volta caricati i brani musicali sullo smartphone Samsung, le cuffie wireless Gear IconX funzionano stand alone, lasciando anche il telefono a casa, o nello spogliatoio mentre ci si allena. Il collegamento è Bluetooth e la tecnologia tutta Samsung: la superficie esterna delle cuffie funziona come un touchpad dal quale dare tutti i comandi. Con un singolo tocco si avvia o si mette in pausa la riproduzione di musica, con due tocchi si passa al brano successivo, con tre si riascolta il brano appena finito. Per gli sportivi c'è anche un trainer integrato che informa in tempo reale sulle calorie bruciate, la durata dell'allenamento e le distanze percorse.

- Cuffie Bang & Olufsen in edizione limitata: Bang & Olufsen ha realizzato un'edizione limitata in collaborazione con Rimowa, che fornisce la custodia con la sua scanalatura signature. Le cuffie sono le BeoPlay H9i, aggiornate con nuove funzionalità come un sensore di prossimità: si attivano automaticamente quando le indossi e si spengono quando le togli. La vestibilità è perfetta e confortevole, mentre l'alluminio anodizzato e lucidato conferisce quel grigio elegantissimo difficile da trovare altrove.

- Cuffie Sennheiser Momentum True Wireless: gli auricolari di Sennheiser sono ben conosciuti da tutti gli esperti di affidabilità del suono. La tecnologia audio del brand assicura una qualità della musica eccezionale, che offre anche l'opzione Transparent Hearing: non perdersi i suoni che provengono dal mondo esterno. Chiamate, musica e assistente vocale sono gestiti da un tocco su ciascuno degli auricolari, mentre l'ascolto è di 4 ore, che diventano 12 grazie alla custodia di ricarica che offre 2 ricariche aggiuntive.

- Cuffiette Marshall, gli auricolari Bluetooth dall'aria vintage: chiudiamo la selezione con gli auricolari Bluetooth di Marshall, il brand specializzato in amplificatori e ripetitori dall'aria vintage. Le cuffie wireless Minor II offrono 12 ore di autonomia con una singola ricarica, una ricarica supplementare di 20 minuti assicura invece un'autonomia di altre 2 ore. L'archetto regolabile assicura stabilità sulle orecchie, mentre il design è puro, nostalgico Marshall.

TECNONEWS N.19

KIPPY EVO È UN SUPER LOCALIZZATORE GPS PER CANI E GATTI:

Gli animali domestici fanno ormai parte delle famiglia, si tratta di un trend globale che vede gli amici a quattro zampe sempre più come parte integrante del nucleo familiare. Proprio per questo motivo è aumentata la necessità di poter comunicare con loro, di capirne i bisogni e di averli sempre “sotto controllo” e sopratutto essere in grado di ritrovarli quando per qualche motivo volontario o meno si allontanano da casa. Kippy EVO non è solo un semplice pet tracker ma un vero e proprio pet smartphone, lanciato sul mercato dalla startup italiana Kippy, una PMI che sviluppa dispositivi Customer IoT, fondata nel 2014 da Simone Sangiorgi e Marco Brunetti. Il dispositivo unisce la localizzazione GPS in tempo reale e il monitoraggio dell’attività motoria; nasce grazie ad una collaborazione con l’Università di Bologna e con il dipartimento di Medicina Veterinaria dell’università di Milano ed è frutto di una tecnologia pensata e realizzata per gli amanti degli amici a 4 zampe, per migliorare il loro benessere e la serenità dei loro proprietari. Scaricando l’App sul proprio smartphone sarà possibile localizzare in tempo reale la posizione del proprio amico a quattro zampe, verificare la sua attività motoria (corsa, sonno, gioco, ecc.) e ricevere messaggi personalizzati per conoscere meglio i suoi bisogni e il suo stato di benessere, ad esempio: “Sono sveglio, vorrei far colazione” oppure “Tra poco mi addormento, buona notte” o ancora “Sono pronto, usciamo?”.Tra le funzionalità offerte: la localizzazione (è possibile visualizzare la posizione del proprio amico a quattro zampe in tempo reale in modo da poterlo ritrovare facilmente) e l’Activity Tracking (possibile sapere cosa sta facendo il nostro animale in qualsiasi momento e monitorare la corsa, il sonno, il gioco, le calorie consumate durante la giornata, il relax, i passi). Il dispositivo integra una batteria agli ioni di polimeri di Litio ricaricabile con una durata media di 10 giorni; utilizza una t**ecnologia integrata di GPS, GLONASS (il sistema satellitare globale di navigazione russo), LBS (un sistema di monitoraggio che triangola le celle telefoniche), Wi-Fi e bluetooth** che permette una localizzazione di cani e gatti in tempo reale e in modo preciso, anche in spazi coperti o chiusi; l’integrità del dispositivo è garantita anche in immersione a 1 metro di profondità per una durata massima di 30 minuti (certificazione per l’impermeabilità IP67). Il dispositivo è dotato di una torcia lampeggiante attivabile direttamente dall’App per individuare cani e gatti anche al buio; si adatta ad ogni tipologia di collare; il suo peso è di 34 grammi, mentre le dimensioni sono di 3,7 cm x 5,5 cm x 2,2 cm; al suo interno ha un accelerometro e giroscopio a 6 assi che permette di rilevare i movimenti dell’animale. Quello degli animali domestici è un mercato particolarmente attivo e in forte crescita; sono 140 milioni i cani e i gatti in Europa (dati Assalco-Zoomark 2019) e l’Italia è al secondo posto per numero di animali; 7 milioni è, invece, il numero di quanti ne vengono smarriti ogni anno e di questi il 18% non viene mai più ritrovato. Un dispositivo come quello in oggetto consente di avere sempre il proprio cane/gatto a “portata di zampa”. Il dispositivo è già in vendita su Amazon a 69,00 euro ed è acquistabile anche nei vari punti vendita Vodafone. Al costo del dispositivo vanno aggiunti i relativi pacchetti di servizi, perché proprio come uno smartphone è necessaria una connessione dati per inviare la posizione GPS tramite la rete dati. I pacchetti sono tre: Basic (in abbonamento mensile di 7,99€, che prevede 10.000 localizzazioni incluse), Premium (con abbonamento annuale di 59,99€ o 4,99€ al mese che prevede localizzazioni illimitate incluse) e Ultimate, con abbonamento biennale di 99,99€ (4,16€ al mese), che prevede localizzazioni illimitate incluse e customer care di II livello con operatore dedicato.

TECNONEWS N.20

CALCOLATRICE SAMSUNG: ECCO COME FUNZIONA:

Diamo un rapido sguardo alla calcolatrice integrata nei modelli Samsung per comprendere come funzioni. Se la apriamo, troviamo in alto i pulsanti per le quattro principali operazioni. Orientando il telefono con la porta di caricamento verso il nostro petto e scendendo dall’alto verso il basso in una ideale linea retta troviamo: divisione, moltiplicazione, meno, più, uguale. Immediatamente sopra a questi bottoni troviamo quello per cancellare: bach Space. Vicino a questi pulsanti troviamo i bottoni ruota schermo e percentuale. Scendendo abbiamo i numeri come in un comune tastierino. La calcolatrice si posiziona automaticamente in un campo di inserimento, per cui basterà digitare l’operazione che si intende effettuare per ottenere, anche vocalmente, il suo risultato. La calcolatrice non riporta un numero di versione, ma appare notevolmente semplificata rispetto a quelle precedenti. Non compare più, infatti, la differenza tra un calcolatore con una struttura basilare ed un calcolatore scientifico, dotato di un maggior numero di operazioni. Di fatto nella schermata principale di questa calcolatrice, troviamo operatori matematici come le parentesi che ci consentono di eseguire anche rudimentali espressioni.

TECNONEWS N.21

APPLE, RIPARAZIONI GRATUITE PER I MACBOOK PRO AFFETTI DAL FLEXGATE:

I MacBook Pro con schermo da 13 pollici usciti nel 2016 sono creature sfortunate: a causa di un problema con un cavo, la retroilluminazione dello schermo può iniziare a comportarsi in maniera bizzarra. È possibile infatti che appaiono, sporadicamente o continuamente, delle aree di luminosità diversa nella parte inferiore del display e che, nei casi peggiori, la retroilluminazione cessi di funzionare completamente. La causa di tutto ciò è da ricercarsi nel cavo che collega lo schermo al controller posto nella base: lo stress cui è sottoposto durante le normali aperture e chiusure del MacBook finisce con il danneggiare il cavo stesso (che in teoria sarebbe dovuto essere stato progettato per sopportare un numero elevato di questi movimenti) e causare i malfunzionamenti descritti. Apple è a conoscenza del problema almeno dallo scorso gennaio, e ora ha deciso di intervenire: con un annuncio sul proprio sito ha avviato un programma di riparazioni gratuito per tutti i MacBook Pro da 13 pollici del 2016 con due o quattro porte Thunderbolt 3. La riparazione non è invece gratuita se lo stesso problema si presenta con altri modelli di MacBook: pertanto, se i malfunzionamenti dovessero verificarsi in un MacBook Pro del 2016 con schermo da 15 pollici (cosa che, secondo lo staff di iFixIt, capita), l'eventuale riparazione è per ora a pagamento.

TECNONEWS N.22

PROBLEMI ALL'ALIMENTAZIONE PER ALCUNI MACBOOK AIR 2018: APPLE PRONTA CON IL PROGRAMMA DI RIPARAZIONE:

Dopo il programma di richiamo per le tastiere dei MacBook Pro e quello più recente relativo alle batterie, potrebbe arrivarne presto un altro dedicato però ai MacBook Air 13" 2018. Apple, infatti, avrebbe diramato una nota interna ai propri tecnici, riferendo di un non meglio precisato "componente" della scheda logica che in alcuni esemplari potrebbe portare a problemi di alimentazione, fino anche all'impossibilità di accensione. I dettagli sono ancora piuttosto fumosi ma a quanto pare è possibile identificare i computer interessati dal problema in base al seriale. Tuttavia sono solo i tecnici a poterlo fare, in quanto il programma non è stato ancora ufficializzato con la pubblicazione nella pagina del sito dedicata allo scopo. Chiunque sia in possesso di un MacBook Air 13" 2018 che non evidenzia comportamenti anomali non deve fare assolutamente nulla; se invece si dovessero riscontrare manifestazioni insolite di qualsiasi tipo, può essere il caso di recarsi in un Apple Store per farlo controllare. Purtroppo non ci sono ancora dettagli precisi sui sintomi da ricercare, ma i tecnici dovrebbero poter controllare con il seriale se il computer rientra o no tra quelli inclusi nel programma di riparazione. Al momento pare che il problema sia conclamato solo in un numero ristretto di esemplari, ma in futuro potremmo vederlo apparire tra quelli ufficiali e il tool di controllo sul numero di serie potrebbe essere reso pubblico.

TECNONEWS N.23

ASSISTENTE GOOGLE: COSA SONO E COME FUNZIONANO LE ROUTINE:

L'assistente Google è ormai presente su una vasta schiera di dispositivi e collegabile con una serie di device smart per la casa e l'ufficio. Google Home, Google Home Mini (**Google Home e Google Home Mini disponibili in Italia a partire da 59 euro**) e Google Nest Hub (vedere Google Home Hub, arriva il display intelligente integrabile con i dispositivi IoT) sono i dispositivi intelligenti che l'azienda di Mountain View commercializza anche in Italia e che fungono da **altoparlanti di qualità con l'assistente Google integrato (nel caso di Nest Hub è presente anche un display touch da 7 pollici)**. I benefici dell'assistente Google sono comunque da tempo appannaggio dei possessori di smartphone Android: pronunciando la frase “OK, Google”, oppure tenendo premuto il pulsante Home del dispositivo mobile, si possono usare in qualsiasi momento **comandi vocali per pianificare attività, ottenere indicazioni stradali, inviare email e messaggi** e molto altro ancora. Google Assistant si rivela infatti utilissimo quando si è alla guida perché grazie all'integrazione con **Android Auto** non soltanto si possono richiedere indicazioni stradali ma si possono inviare messaggi via email, via WhatsApp o qualunque altra app di messaggistica istantanea senza mai toccare lo smartphone e distogliere lo sguardo dalla carreggiata. Per quanto riguarda le routine e il loro avvio, bisogna andare nelle impostazioni di Android, selezionare Google, Ricerca, assistente e funzioni vocali quindi Assistente Google, la scheda Assistente in alto e infine Routine: l'utente ha così la possibilità di **definire delle operazioni che potranno essere svolte in automatico impartendo un solo comando vocale**. **Assistente Google dispone già di 6 routine preconfigurate**: Buongiorno, Buonanotte, Sto uscendo, Sono a casa, Vado al lavoro, Vado a casa. Usando i comandi vocali (nello specifico, pronunciando le parole corrispondenti), l'assistente Google provvederà a effettuare automaticamente una serie di operazioni. Si può, per esempio, fare in modo che l'app Google metta il telefono in modalità silenziosa, che l'assistente digitale indichi il tempo che farà il giorno successivo o gli eventi a calendario, che imposti una sveglia, regoli le luci, le prese, il termostato, il volume dei contenuti multimediali e altro ancora. Dopo aver concluso la routine impostata, l'assistente Google può mettere un po’ di musica, riprodurre effetti sonori che aiutino ad addormentarsi oppure attivare la radio. **Chi disponesse di dispositivi per l'Internet delle Cose connesse alla rete WiFi di casa o dell'ufficio,** grazie alle routine dell'assistente Google può fare in modo di **accendere o spegnere le luci, disattivare o attivare alcuni dispositivi, abilitare e regolare impianti di climatizzazione dell'aria caldo/freddo, agire sui termostati e così via semplicemente pronunciando le frasi “Sto uscendo” o “Vado a casa/lavoro”**. **Nuove routine possono essere liberamente aggiunte** toccando il pulsante "+" in basso a destra. Toccando Aggiungi Azione quindi Scegli tra le azioni più usate, si potrà attingere a un nutrito elenco di operazioni programmabili sotto forma di routine con Google Assistant: dalla domotica alla pianificazione della giornata, dall'invio di comunicazioni alla regolazione del comportamento dei propri dispositivi fino all'impostazione di richieste personalizzate.

TECNONEWS N.24

COME RISPARMIARE LA BATTERIA DI APPLE WATCH: 5 CONSIGLI UTILI PIÙ UNO:

Come per tutti gli smartphone attualmente presenti sul mercato, anche per Apple Watch la principale preoccupazione degli utenti riguarda la durata della batteria. Alcuni piccoli trucchi possono aiutare a superare abbondantemente la giornata anche se ne fate un uso intenso. Ecco alcuni semplici consigli che non invalidano in alcun modo la garanzia e che risultano assolutamente reversibili, potendo ritornare alle impostazioni di default in qualsiasi momento. Sono validi per qualsiasi generazione di Apple Watch.

**- Scelta del quadrante:** Il display di Apple Watch monta unità OLED e non LCD. Questo vuol dire che i pixel neri consumano molta meno energia di pixel colorati. È importante, dunque, per ridurre al minimo il consumo di batteria, scegliere un quadrante con sfondo prevalentemente nero. Al contrario, scegliere facce colorate, visualizzare foto o grandi emoji colorate, avrà un impatto negativo sull’autonomia.

**- Notifiche:** Le notifiche in push sullo schermo di Apple Watch rappresentano una delle caratteristiche e delle funzionalità più importanti per l’indossabile di Cupertino. Purtroppo, però, sono proprio queste ad incidere notevolmente sull’autonomia di Apple Watch. Così, è meglio rimuovere le notifiche push per tutte quelle applicazioni non importanti o, comunque, per tutti i messaggi che non necessitano di priorità nella visualizzazione. Entrando nell’applicazione ufficiale Apple Watch da iPhone, è possibile decidere quali, tra le app installate su smartphone, invieranno notifiche all’orologio. È possibile selezionare soltanto quelle più importanti, come mail, messaggi e poche altre ancora, evitando che altre applicazioni di poco rilievo inviino notifiche su Apple Watch. Ciò che manca ancora, è la possibilità di ricevere notifiche messaggi solo per determinati contatti e non per altri. In questo modo, con una sorta di impostazione VIP, si potrebbero ulteriormente ridurre le notifiche importanti, come mail, messaggi e chiamate, soltanto a determinati utenti e non ad altri.

**- Disattivare animazioni e trasparenze:** Animazioni e trasparenze rendono, certamente, l’interfaccia grafica di Apple Watch più piacevole e più moderna. È chiaro, però, che l’utilizzo prolungato di queste funzionalità possano dare più lavoro alla GPU e, conseguentemente, ridurre la durata della batteria. Per tentare di incrementare la durata della batteria Apple Watch, è possibile spegnere queste due funzioni. Per farlo è sufficiente aprire l’applicazione Apple Watch su iPhone e recarsi nel menù accessibilità.

**- Ridurre la luminosità:** Come su qualsiasi smartphone o tablet la luminosità è un elemento che più incide sulla durata della batteria. Per questo, anche su Apple Watch è consigliabile ridurre la luminosità per incrementare la longevità della batteria. Ci sono due modi per raggiungere lo scopo. Il primo è quello di aprire l’applicazione Apple Watch da iPhone, scegliere l’hub Luminosità e ridurre al minimo lo slider. Questo risultato può essere raggiunto anche da Apple Watch premendo la corona digitale, andando su Impostazioni, e selezionando l’opzione luminosità.

**- Scala di grigi:** Il display di qualità su Apple Watch è una delle caratteristiche più evidenti, con colori vivaci che svettano a prima vista. Purtroppo, però, lo stesso display è quello che più incide negativamente sulla durata della batteria. Ci vuole energia per visualizzare i colori brillanti a schermo e, per questo motivo, è proprio eliminandoli che si riuscirà a risparmiare batteria. Attivando la modalità scala di grigi, infatti, è possibile risparmiare batteria Apple Watch. Questa impostazione, in realtà, è creata appositamente per le persone che hanno difficoltà a percepire le differenze di colore. Per attivare la modalità scala di grigi è sufficiente aprire l’app Apple Watch su iPhone e aprire Generali, Accessibilità, e attivare infine l’opzione scala di grigi.

**- Basso consumo:** È probabilmente la funzione che, più delle altre, permette di risparmiare batteria Apple Watch: l’opzione basso consumo. Quando si è ancora lontani da casa, senza possibilità di ricaricare lo smartwatch, è possibile trasformare Apple Watch in un comune orologio, senza funzionalità smart. L’opzione basso consumo si attiva semplicemente mantenendo la pressione del tasto laterale per qualche secondo e cliccando su “Basso Consumo”. È necessario tenere a mente, però, che per tornare ad avere tutte le funzioni di Apple Watch è necessario riavviare completamente l’indossabile.

TECNONEWS N.25

RECENSIONE ORICO DUK-5P, IL CARICATUTTO DA SCRIVANIA:

Il dispositivo è in grado di ricaricare 5 dispositivi insieme e non solo; grazie al suo design è anche in grado di ridurre notevolmente il disordine “elettronico” in casa e l’occupazione delle prese. Ma nonostante il potenziale sia chiaro, serve più tempo per capirne la logistica, oppure agire di conseguenza. All’interno della scatola, minimale, l’ORICO Duk-5p si presenta accompagnato solamente da un libretto di istruzioni e da un cavo d’alimentazione di colore bianco: d’altra parte il funzionamento è molto semplice, basta collegare il cavo alla presa, accendere il tutto tramite il pulsante meccanico e connettere i dispositivi. Il dispositivo è realizzato in plastica lucida nella parte inferiore e opaca in quella superiore, una luce azzurra vicino al pulsante ne indica il funzionamento. I piedi sono in silicone viscoso, per renderlo stabile anche da appoggiato, anche se il peso (0,45 kg) non dovrebbe renderlo troppo ballerino sulla scrivania. Per esempio, iPad e iPhone ci stanno comodamente con le relative custodie, fattore da non sottovalutare. La ventola inferiore parte, secondo specifiche, solamente su temperature superiori a 65°C e un circuito di sicurezza spegne il tutto al raggiungimento dei 100°C, valori comunque molto alti. Ma veniamo subito al dunque: la potenza totale di 40W carica contemporaneamente un iPad Air 2019, un iPad 2018, un iPad mini, un iPhone 8 e una batteria portatile. Il problema, sta nella logistica dei cavi: non è un vero problema in effetti, solo che bisogna capire come gestire lo svolgimento di cinque cavi che partono dalle prese USB-A frontali più uno d’alimentazione che invece parte dal connettore posteriore. L’ideale sarebbe avere cavi Lightning, USB-C oppure MicroUSB molto corti, solo che questo tipo di cavi va, tipicamente, acquistato a parte (perché quelli inclusi nelle confezioni sono solitamente più lunghi). Con i cavi corti ORICO Duk-5p non dà alcun problema, non è un capolavoro di design, ma è tremendamente comodo da usare, per cui sta bene in salotto o in camera, per chi ha diversi device da caricare di notte e deve elemosinare le prese. Pensiamo anche a chi viaggia, perché negli Hotel spesso si trova solo una presa libera, più una in bagno (non sempre). Con i cavi lunghi, invece, oltre all’estetica diventa difficile gestire il volume dell’ingombro, anche se ovviamente molto dipende dalle aspettative che si hanno rispetto alla enorme comodità. È consigliabile valutare il costo dell’ORICO Duk-5p assieme a qualche cavo corto perché ci si guadagna sia in estetica che in praticità; per il resto l’hardware è buono e la soluzione intelligente. Da segnalare, infine, che questo accessorio è disponibile anche in versioni capaci di ricaricare 7 o 10 dispositivi. Ma si tratta di oggetti che possono servire più in un ufficio o un luogo pubblico come strumenti di cortesia per i dipendi o i clienti. Il costo del dispositivo è di 35,99 euro.

TECNONEWS N.26

ASPEN, IL BROWSER PER NAVIGARE IN SICUREZZA SECONDO AVAST:

Chi utilizza i software di sicurezza di Avast conoscerà Secure Browser, un browser derivato da Chromium e integrato per l'appunto con i programmi dell'azienda con l'intenzione di fornire una piattaforma sicura per la navigazione. Con il rilascio dell'ultima versione, Avast Secure Browser si rinnova e per l'occasione cambia identità, adottando il nome in codice Aspen finora adoperato soltanto internamente. Aspen si basa su Chromium 73 e, a una prima occhiata, gli somiglia molto. Da subito è evidente la presenza di un buon numero di estensioni proprietarie di Avast, tutte centrate sulla protezione del Pc. Sono già integrati nel browser il blocco delle pubblicità, il modulo anti-phishing, una funzionalità che blocca l'installazione di ulteriori add-on che vogliano accedere ai dati dell'utente, il gestore delle password e altro ancora. Interessanti sono le novità. C'è per esempio Webcam Guard, che offre all'utente il controllo completo sui siti che possono avere accesso alla webcam, e l'estensione Anti-Fingerprinting, che impedisce ai tracker di seguire l'utente durante la navigazione nel web al fine di creare un profilo tramite il quale identificarlo. C'è anche il modulo Hack Check che serve per rilevare eventuali compromissioni dei dati. Nonostante tutte le funzioni integrati, Aspen non viaggia mai da solo. Per svolgere le proprie funzioni ha bisogno del framework di Avast, ossia per lo meno la versione gratuita dell'antivirus; se poi si vogliono adoperare anche le funzionalità di VPN, allora è necessario acquistare il programma Avast SecureVPN. Vi sono poi alcune peculiarità che potrebbero disincentivare gli utenti intenzionati a provare Aspen. Per esempio, nonostante sia basato su Chromium, non tutte le estensioni sviluppate per quel browser funzionano con Aspen; inoltre non è possibile cambiare il tema, né è possibile sincronizzare i propri dati tra diverse installazioni. Infine, è disponibile soltanto in versione per Windows.

TECNONEWS N.27

APPLE RIMUOVE DAL LISTINO MACBOOK 12” E MACBOOK AIR VECCHIA GENERAZIONE:

Apple dopo aver introdotto aggiornamenti hardware e ribassi di prezzi per MacBook Air e MacBook Pro 13” 2019, rimuove dal listino MacBook 12” e MacBook Air 13” di vecchia generazione. Nessuna sorpresa per la rimozione di MacBook Air 13” che proponeva fino a poche ore fa chassis e design che risalgono a diversi anni fa. Cupertino lo ha mantenuto a listino anche dopo aver introdotto il nuovo MacBook Air 13” Retina per un unica ragione: continuare a proporre il portatile Apple al prezzo più abbordabile in assoluto.

Ora con una riduzione di 100 euro del più recente MacBook Air, aggiornato con display True Tone, e la rimozione di MacBookAir 13” vecchio modello, il portatile Apple più economico diventa il nuovo Air a partire da 1.279 euro.

Per quanto riguarda invece MacBook 12” è stato il primo ad offrire esclusivamente una porta USB-C, con tastiera super sottile con meccanismo a farfalla, caratteristiche poi estese a tutti i notebook di Cupertino. Molti hanno atteso invano per anni un aggiornamento consistente di questa macchina, ideale per la produttività office e per gli utenti che desideravano il portatile Apple più leggero in assoluto. Per entrambi i modelli non più proposti da Apple, MacBook 12” e MacBook Air 13” vecchia generazione, ora il sostituto ideale è rappresentato da MacBook Air 13” ultima generazione oppure, per chi richiede prestazioni superiori il nuovo MacBook Pro 13” con Touch Bar e Touch ID. La rimozione dal listino Apple non significa che queste macchine non possono più essere acquistate, anzi: con la fine della gamma è probabile che le ultime scorte siano proposte dai rivenditori con prezzi ancora più scontati. Per chi è interessato vale la pena anche tenere d’occhio i prezzi su Amazon sia per MacBook 12″ che per MacBook Air 13″ vecchia generazione. Sempre in campo portatili Mac, è anticipato l’arrivo di un nuovo MacBook Pro 16″ con design completamente rinnovato entro la fine di quest’anno. Tutti i portatili Apple, inclusi i modelli aggiornati, sono disponibili nella pagina di Apple Store online.

TECNONEWS N.28

CYBER SECURITY, COSÌ I NOSTRI DOCUMENTI RUBATI VENGONO USATI IN RETE:

Un brutto vizio dei cybercriminali è usare i dati che rubano per ottenere finanziamenti in maniera illecita. La prassi è farsi accordare prestiti con i documenti razziati durante i loro attacchi informatici (le nostre carte d’identità, patenti e passaporti, usati come garanzia per avviare le pratiche), incassare il denaro o acquistare oggetti e poi volatilizzarsi e sparire con il bottino. Lasciando al primo gruppo di truffati l’onere di risarcire chi è stato danneggiato o di provare la propria innocenza. Solo nei primi sei mesi del 2018 si sono registrati più di 12.100 casi di questo tipo: sono in aumento rispetto agli 11 mila del medesimo periodo del 2017 e hanno provocato danni complessivi per 72 milioni di euro. A rivelarlo è l’Osservatorio sulle frodi creditizie di Crif, azienda globale specializzata in sistemi d’informazioni creditizie. In media 6 mila euro a raggiro. Lo studio è stato realizzato con Mister Credit, la divisione di Crif dedicata ai servizi ai consumatori. Leggendolo si scopre che il valore medio dei raggiri è in calo: si attesta a 5.929 euro contro i 7.047 dell’anno prima. Ma non è una buona notizia, perché significa che il fenomeno si sta estendendo a beni e servizi anche dal valore ridotto. Le vittime sono più spesso uomini, residenti in particolare in Campania e Lombardia, a conferma di una trasversalità geografica. E anagrafica: la fascia d’età più colpita è quella dai 41 ai 50 anni, ma non si salvano nemmeno i giovani dai 18 ai 30, che dovrebbero avere più dimestichezza con le nuove tecnologie e le loro minacce. Mentre di ogni tipo sono le merci e i servizi acquistati con il denaro ricevuto illecitamente: primi sono gli elettrodomestici, seguiti da auto e moto, spese per immobili e arredamento, senza trascurare viaggi e divertimenti vari e addirittura trattamenti estetici. Proteggersi è quindi un obbligo: questa comincia dallo smartphone, lo scrigno primario della nostra vita digitale. Samsung, per esempio, offre uno scudo di nome Knox, un software preinstallato che sorveglia sia le applicazioni che l’hardware. Con un doppio vantaggio: fa tutto da solo, in automatico, verificando costantemente l’integrità del dispositivo e bloccando gli attacchi, così non ci dobbiamo preoccupare di nulla (gli antivirus da lanciare e aggiornare appartengono alla preistoria). Inoltre, crea un’area riservata e protetta da password in cui possiamo salvare, chiudendoli a doppia mandata, i file più importanti. A cominciare dalle copie digitali dei nostri documenti, che tanto fanno gola ai cybercriminali.

TECNONEWS N.29

NUOVA GRANA PER FACEBOOK, IN CHIARO LE PASSWORD DI INSTAGRAM:

Qualche tempo fa gli utenti di Instagram erano stati avvisati dell'eventualità che gli hacker avessero avuto accesso alle loro password. A distanza di un mese, Facebook, che è la proprietaria della piattaforma, ha divulgato una specifica molto importante: le chiavi coinvolte, esposte in chiaro, non sono nell'ordine di qualche migliaio ma milioni. Ecco cosa è successo e perché ogni iscritto dovrebbe cambiare la propria password adesso. A marzo, Facebook aveva ammesso che "alcune password utente" erano archiviate in testo normale in chiaro e non crittografato sui server aziendali, permettendo così a chiunque di leggerle e associarle ai rispettivi account utente e indirizzi email. All'inizio, la compagnia parlava di "qualche migliaio", arrivando poi a correggere il tiro con "decine di migliaia". In un aggiornamento della dichiarazione originale, Facebook ha confermato che la stima era un po' bassa: "Stimiamo che il problema abbia avuto un impatto su milioni di utenti di Instagram" - ha detto Pedro Canahuati, vicepresidente dell'ingegneria, sicurezza e privacy di Facebook, che ha proseguito - "le nostre indagini hanno stabilito che le password memorizzate non sono state abusate internamente o sfruttate in modo improprio". Il fatto che ci sia voluto un mese per scoprire, o almeno per rivelare, che milioni di password degli utenti di Instagram siano state esposte in questo modo è preoccupante. Anche perché la notizia è arrivata tranquillamente come fosse un aggiornamento senza grossa rilevanza. Forse non sapremo mai i motivi che hanno spinto Facebook a specificare il fatto successivamente ma il quadro generale non è dei più confortanti e aumenta quel sentore di sfiducia che le persone sentono nei confronti del re dei social network. A questo punto non vi è alcun motivo di credere che davvero nessuno abbia abusato delle password. E poi, parliamo davvero di un mese oppure "mesi", alla peggio "anni"? Solo per questo motivo, tutti gli utenti dovrebbero tenere gli occhi aperti e attendere comunicazioni a riguardo. Sinora, Instagram ha contattato direttamente solo le presunte vittime della sua negligenza e, a quanto pare, dovrà lavorare ancora parecchio per raggiungerle tutte. Meglio cambiare immediatamente la password e renderla più sicura. Come? Basta cliccare sull'icona in basso a destra, a forma di omino, e poi le tre linee verticali in alto a destra e successivamente Impostazioni. Su Privacy c'è il menu per la Password, dove poter inserire la vecchia e la nuova. Deve essere casuale e complessa, nessuna di quelle usate in precedenza, su Instagram o altrove, perché altrimenti sarà come essere di nuovo al punto di partenza.

TECNONEWS N.30

BANDITI DELLA BLOCKCHAIN RUBANO OLTRE 50 MILIONI DI DOLLARI:

È un caso classico: c'è sempre l'utente che usa una password semplice pensando "nessuno immaginerà mai che ho una password così semplice". E c'è sempre quello che invece lo immagina e lo frega. Gente che ha protetto il proprio wallet di criptovalute usando come "password" (più propriamente, come chiave privata) il numero 1 e che puntualmente si è fatta derubare, per un totale di oltre 50 milioni di dollari. La blockchain delle criptovalute è pubblica e quindi si presta ad analisi come quella svolta dal ricercatore di sicurezza Adrian Bednarek alcuni mesi fa. Bednarek ha cercato wallet che avevano chiavi private assolutamente banali, come appunto "1" al posto della sequenza di 78 cifre che di solito protegge i wallet Ethereum, e con sua sorpresa ne ha trovati oltre 700. Tutti vuotati. Estendendo la propria analisi alle transazioni (che sono anch'esse pubbliche), ha scoperto non solo che parecchi utenti avevano protetto (per così dire) i propri soldi virtuali con chiavi private assolutamente banali, ma che esistono dei veri e propri "banditi della blockchain", ossia ladri specializzati nell'approfittare delle chiavi private troppo facili scelte dagli utenti. C'è, per esempio, un account Ethereum che con questa tecnica ha raccattato 45.000 ether, per un valore di circa 50 milioni di dollari all'epoca del furto (oggi varrebbero "solo" circa 7 milioni di dollari). Bednarek ha scoperto che questi ladri usano un sistema automatico: ha infatti provato a versare l'equivalente di un dollaro in vari wallet protetti da chiavi private debolissime e già saccheggiati in passato, e ha visto che in pochi secondi il denaro è stato rubato. A volte il ricercatore ha visto che più di un ladro si è avventato sul wallet-esca: ha vinto quello che è arrivato qualche millisecondo prima degli altri. Va detto che in alcuni casi la colpa non è degli utenti ma del software di gestione dei wallet, che a volte contiene errori di programmazione che gli fanno generare chiavi private insicure. Ma spesso è l'utente a voler usare delle chiavi facili da ricordare, per esempio tre o quattro parole in sequenza. Normalmente una sequenza del genere è una protezione sufficiente, per esempio per un account social o di mail, ma se un wallet contiene tanti soldi i ladri investiranno molto tempo e molta potenza di calcolo per scardinarlo. Per le criptovalute conviene quindi usare chiavi private davvero complesse e software affidabile.

TECNONEWS N.31

STRILLONE, L’APP CHE LEGGE LE NOTIZIE AI NON VEDENTI:

**Strillone** è un'app per dispositivi Android (ma presto anche per iOS) realizzata da **Informatici Senza Frontiere ONLUS**.Si tratta di una semplice ma veramente geniale app, che sfruttando il sintetizzatore vocale di Android, **permette ai non vedenti di ascoltare le notizie dei quotidiani online**. Completamente **gratuita**, consente di navigare nelle sezioni e negli articoli dei giornali preferiti.L'app si fa forte di un'interfaccia semplice ed essenziale, costituita da 4 riquadri identici posizionati nei quattro angoli fisici del display touchscreen.Ogni riquadro ha un compito preciso e permette di navigare idealmente in un albero di sezioni costituito dal contenuto del giornale online.

Immaginiamo di voler navigare con Strillone sul sito MrInformatica.eu.

MrInformatica.eu è la base dell'albero dal quale si diramano alcuni rami corrispondenti alle macro sezioni del sito, ad esempio Android, App, Social Network e Raspberry Pi. Da ogni categoria si diramano altri rami che rappresentano gli articoli contenuti in quella categoria. La navigazione lungo la categoria avviene mediante i quattro riquadri di cui è costituita l'app.

TECNONEWS N.32

COME USCIRE CON UN ID APPLE DALL'IPHONE:

Per uscire con un’Id Apple dall’iPhone è sufficiente recarsi in Impostazioni, accedere al proprio nome (il primo della lista sotto il campo di ricerca).

In fondo alla pagina ci sarà la voce esci, sarà sufficiente confermare inserendo la password dell'Id e l’iPhone disattiverà il servizio trova il mio iPhone. Probabilmente al momento dell’uscita il telefono ci chiederà quali dati mantenere su iCloud. Per cambiare Id Apple sarà sufficiente rientrare in Impostazioni, accedere alla prima voce e fare l’accesso o, in caso non si disponga di un Id Apple diverso e si voglia creare un Id nuovo, basterà premere su crea un Id Apple per iniziare la procedura. Dopo di ciò verrà richiesto, in caso ci siano dati sull’Id, di unire i dati iPhone con quelli iCloud dell’account. Successivamente è sufficiente confermare il tutto inserendo il codice (quello solito per lo sblocco) ed attendere che il telefono concluda il processo.

TECNONEWS N.33

COME CONSERVARE UN FILE SCOMPATTATO DA UN FILE ZIP:

Per conservare un file scompattato da un file zip bisogna prima salvare il file zip in una cartella, selezionarlo, premere il tasto applicazioni, scegliere estrai qui e premere invio. Una volta che il file si è scompattato, possiamo anche eliminare il file zip e conservare il file risultante dalla scompattazione.

Questa operazione conviene eseguirla in una nuova cartella, per evitare problemi nel caso il file zip contenga molti file.

TECNONEWS N.34

AUDACITY PER MAC:

Come aprire un file.mp3 con Audacity?

1. Entrare nella cartella dei file audio e posarsi sul file che si vuole; premere vo-shift-m, cioè il menu contestuale;

2. Con le frecce andare su "apri con" e cliccarlo;

3. Tra le soluzioni che vengono proposte scegliere "Audacity" e fare invio. Il file farà aprire il programma. La stessa cosa può fare su altri formati: wav, aiff...

Ora Audacity è aperto e il file adesso occupa una sola traccia, anche se è stereo. Audacity infatti supporta tracce sia mono che stereo. Questa è la principale area di lavoro che VoiceOver chiama "zona strumenti". È qui che bisogna restare ed è qui che si trova la traccia e le altre che poi saranno eventualmente registrate nella stessa sessione. Con VO destra e sinistra ci si può spostare su altre aree molto invitanti, come la "timeline", ma Audacity non risponderebbe a dovere. Invece con command-f6 si raggiunge una barra di stato dove si potrà leggere e scrivere diversi parametri relativi a quello che si sta facendo. Con command-f6 ancora si entra in una barra di strumenti e si torna all'area di lavoro. Insomma, con command-f6 è possibile fare il giro di queste tre aree. È possibile adesso ascoltare la traccia audio. Quando Audacity è aperto col file.mp3 o altro formato, VoiceOver dirà il nome del file seguito dal solito "zona strumenti" il quale informa che siamo sulla parte centrale della videata principale. Premendo spazio una prima volta lo si ascolta. Premendo ancora spazio una seconda volta si stoppa. Premendo ancora spazio una terza volta si riascolta, sempre dall'inizio. Se però, ascoltando, si preme la S, e successivamente viene premuto lo stop, l'ascolto riprenderà dal punto in cui è stata premuta la S; questo perché appena si carica un file, la traccia è attivata o, come dice VoiceOver, "selezione attiva". La voce "salva" del menu "file", o option-s, salva il file nel formato proprietario di Audacity, qualunque sia il formato del file caricato. Audacity li chiama "progetti". Il formato Audacity, detto appunto "progetto", consta di un file.aup e di una cartella che si chiama file\_data, dove al posto della parola "file" ci sarà il nome dato al momento del salvataggio. Dentro la cartella ci sono tanti file che contengono la digitalizzazione dei suoni. Se invece si vuole salvare in altri formati, invece della voce "salva" o “Salva con nome", scegliere la voce "esporta", scorciatoia command-shift-e. Si salvi però in mp3 solo se è stata scaricata la libreria lame. Non ci sono invece difficoltà a salvare nei formati non compressi come wav e aiff.

TECNONEWS N.35

BACKUP WHATSAPP: MESSAGGI, CHAT, FOTO E VIDEO:

Applicazioni come WhatsApp spesso memorizzano informazioni che sarebbe davvero spiacevole perdere. Se si è utenti abituali di WhatsApp ci si renderà immediatamente conto di come l'app di messaggistica abbia salvato, sul proprio dispositivo mobile, centinaia se non migliaia di messaggi che, spesso, contengono dati importanti o che comunque formano, nel loro complesso, un quadro dettagliato della propria vita e delle proprie attività. Un'esigenza sempre più pressante consiste nell'effettuare il **backup di WhatsApp.**

Inizialmente aggiunta alcuni mesi fa e successivamente ritirata, la funzionalità per il **backup dei messaggi e delle chat WhatsApp su Google Drive** è da poco tornata. Per accedervi dai dispositivi Android è per il momento necessario scaricare ed installare manualmente il pacchetto APK scaricabile dal sito ufficiale di WhatsApp (versione 2.12.228 o successive). Per **attivare il backup Google Drive su WhatsApp** è sufficiente procedere così come segue:
- Accedere alle impostazioni di Android e toccare Sicurezza;
- Spuntare la casella Origini sconosciute;

Avviare il browser web preferito sul dispositivo Android e visitare la pagina <http://www.whatsapp.com/android>;
- Toccare il pulsante verde Download per scaricare il file APK dell'ultima versione di WhatsApp;
- Installare WhatsApp selezionando il file APK appena scaricato;
- Accedere alle impostazioni di WhatsApp toccando l'icona raffigurante tre pallini in colonna (in alto a destra);
- Scegliere Chat e chiamate;

- Selezionare quindi Backup delle chat;

- Scorrendo la schermata fino in fondo, si potrà specificare **quando effettuare il backup di WhatsApp su Google Drive**. Per procedere, basta infatti selezionare Backup su Google Drive quindi specificare la periodicità del backup. I backup possono essere effettuati su richiesta ("on demand") toccando il pulsante Esegui backup oppure automaticamente (ogni giorno, settimana o mese). WhatsApp chiederà di collegare un account utente Google e di autorizzare l'applicazione ad accedervi. In un secondo tempo, qualora lo si desiderasse, si potrà eventualmente accedere al link di seguito: <https://accounts.google.com/signin/v2/identifier?service=accountsettings&passive=1209600&osid=1&continue=https%3A%2F%2Fmyaccount.google.com%2Fpermissions%3Fpli%3D1&followup=https%3A%2F%2Fmyaccount.google.com%2Fpermissions%3Fpli%3D1&csig=AF-SEnaKibjkBD5_i-Bb%3A1563267240&flowName=GlifWebSignIn&flowEntry=ServiceLogin> (previo login al medesimo account Google) per revocare l'accesso da parte di WhatsApp. Effettuando il backup su Google Drive, i messaggi, le chat, le foto e video di WhatsApp saranno salvati anche nella memoria dello smartphone. Reinstallando WhatsApp, però, si avrà la certezza di poter ripristinare il backup da Google Drive. Il backup di WhatsApp è possibile eseguirlo manualmente con ES Gestore File.ES Gestore File (conosciuto anche con l'appellativo di ES File Manager) è un'applicazione Android gratuita che consente di gestire tutti i file memorizzati sul dispositivo e nelle eventuali schede di memoria. Per creare un **backup di WhatsApp**, indipendentemente dal fatto che i suoi file siano conservati nella memoria interna del telefono o nella scheda SD, basterà aprire ES Gestore File e selezionare la cartella WhatsApp tenendo premuto sul suo nome. Dopo aver toccato l'icona Copia, ci si dovrà portare all'interno della locazione di memoria ove si desidera salvare il backup di WhatsApp. In ES Gestore File, connessi alla rete locale di casa o dell'ufficio via WiFi, si potrà selezionare Rete quindi scegliere il **percorso all'interno della LAN ove si desidera salvare il backup di WhatsApp**. Infine, basterà scegliere Incolla per **copiare l'intero contenuto della cartella di WhatsApp, ad esempio, in una cartella condivisa in rete locale**.Il consiglio, ovviamente, è quello di creare il backup in un'unità o in una cartella inaccessibile da parte degli utenti non autorizzati. L'ideale sarebbe effettuare il backup di WhatsApp in un server NAS configurato per crittografare automaticamente il contenuto dei suoi dischi o comunque di cartelle specifiche.

TECNONEWS N.36

NOVITÀ DAL WEB:

Ecco le novità dal Web:

1. Come non fare la fila nelle strutture pubbliche e private con ufirst. Disponibile come App per i Device Android e iOS, ma presto fruibile anche da normale browser, arriva ufirst, soluzione che mette fine alle interminabili file, favorendo allo stesso tempo il processo di digitalizzazione delle strutture pubbliche e private. Grazie a ufirst è possibile prenotare servizi presso strutture pubbliche e private convenzionate e acquistare un accesso prioritario in aeroporti, traghetti, musei e attrazioni turistiche in Italia e all'estero. L'acquisizione di Qurami ha permesso a ufirst di ampliare il portafoglio dei servizi offerti.

2. Spectre e Meltdown: le patch sono davvero indispensabili? Spectre e Meltdown, sono vulnerabilità insite nei microprocessori quindi presenti a livello hardware. Ad inizio 2018 le rivelazioni riguardo queste vulnerabilità sembrava potessero essere un problema che avrebbe gettato nel panico l'intera industria. Sebbene simili tentativi di aggressione che fanno leva sullo sfruttamento delle informazioni gestite durante il normale funzionamento sia quasi all'ordine del giorno per ciò che riguarda i microprocessori, non si è mai avuta notizia di attacchi che hanno sfruttato le vulnerabilità in questione. Più che gli utenti finali un po’ più a rischio sono i provider di servizi cloud.

3. Programmi che rallentano di più il PC Windows 10: come scoprirli con il nuovo Task Manager. Con Windows 10 Aggiornamento ottobre 2018 il Task Manager si è arricchito di alcune importanti funzioni: Consumo elettrico e Tendenza consumo elettrico. Queste nuove funzioni aiutano a capire quali applicazioni stanno utilizzando in maniera incisiva le risorse hardware della macchina, rallentandola in maniera significativa e ostacolando le altre operazioni. Prima di aggiornare a Windows 10 build 1809, però, è bene creare un backup del sistema.

4. WiFi gratis in tutto il Paese: i Comuni possono fare domanda. Due anni fa venne avviato il progetto WiFi Italia, allo scopo di realizzare una rete wireless diffusa in tutto il territorio nazionale aperta a tutti i cittadini. Inizialmente la rete avrebbe dovuto comporsi di almeno 28.000 hotspot WiFi gratis. A distanza di mesi, Invece, il loro numero era molto esiguo. Nel mese di febbraio, però, è stata avviata una nuova iniziativa: Piazza WiFi Italia che permetterà di portare punti WiFi gratis in tutti i comuni d'Italia. Il MISE vuole riavviare l'iniziativa WiFi Italia coinvolgendo l'ANCI e Infratel Italia. I comuni potranno così autocandidarsi per realizzare punti di accesso WiFi col supporto di Infratel.

5. Dominio Internet .it, il Registro italiano si rinnova. Il Registro .it, istituito nel 1987, è l'anagrafe dei domini Internet .it; assiste privati, professionisti, imprese e i registrar: i provider che gestiscono i nomi a dominio per conto dei clienti. Il Registro .it si presenta in una veste completamente rinnovata. Il sito è ricco di nuove sezioni con particolare attenzione alla competitività delle piccole e medie imprese italiane; ha inoltre prodotto e condiviso online una serie di contenuti e strumenti gratuiti pensati per le aziende impegnate nella trasformazione digitale. I nuovi Digital Kit raccolgono una serie di consigli e linee guida su come sfruttare la rete per comunicare e potenziare la propria attività: sito web, identità digitale, content marketing, email marketing, pubblicità online.

6. Google Play Protect evolve: abilitato di default su tutti i dispositivi Android. Da quando Google ha rilasciato la versione 11 dei Play Services, Android si è arricchito di un antimalware integrato con il sistema operativo. Play Protect è attivo su tutti i Device con installati i servizi di Google. Per verificare che sia presente nel proprio Device, basta andare nelle sue impostazioni, voce Sicurezza e posizione quindi Google Play Protect. Il servizio controlla la bontà delle app scaricate dal Play Store prima di installarle; verifica le app già presenti e rimuove quelle conosciute come pericolose. Avvisa l'utente se un'app installata dovesse nascondere informazioni importanti o utilizzasse tecniche per celare la sua presenza.

7. Apple Music presto accessibile anche da Google Home. Il servizio di streaming musicale Apple Music potrebbe presto diventare compatibile con Google Home. Nell'ultimo aggiornamento di iOs, Apple Music appare come un servizio direttamente supportato. Apple sembrerebbe aver deciso di aprire il suo Apple Music a Google Home e all'assistente digitale di Google che presto potranno attingere al suo catalogo musicale completo. Apple Music, dallo scorso dicembre, è già compatibile con i dispositivi Amazon Echo.

8. Estensioni Chrome: come bloccare quelle troppo affamate di dati. Le estensioni di Chrome consentono di estendere le funzioni del browser; è bene però installare solo quelle realizzate da sviluppatori noti che non richiedono troppi permessi. Nella pagina chrome://extensions, cliccando sul pulsante Dettagli in corrispondenza di ogni estensione, si possono controllare le autorizzazioni usate; altrimenti si può cliccare con il tasto destro del mouse sull'icona di un'estensione e scegliere Gestisci estensioni. Le estensioni alle quali è stata accordata l'autorizzazione “Leggere e modificare tutti i dati sui siti web visitati”, possono monitorare l'intera attività di navigazione online. Il consiglio è disattivare l'opzione Consenti su tutti i siti web per evitare che le estensioni possano interfacciarsi con qualunque pagina aperta e monitorare l'attività di navigazione online.

9. Windows 10 disinstallerà gli aggiornamenti che causano problemi. Dopo due avvii non riusciti, Windows 10 esegue un'attività diagnostica per correggere i problemi che interferiscono con il corretto caricamento del sistema. Se gli interventi correttivi non dovessero essere sufficienti, Windows 10 disinstallerà gli ultimi aggiornamenti e bloccherà una nuova installazione nei successivi 30 giorni. Chi volesse installare comunque un aggiornamento rimosso da Windows 10 dovrà usare il servizio Update Catalog e procedere in modo manuale. Se il sistema, installati nuovamente tali aggiornamenti continuasse a non avviarsi, li disinstallerà e Windows 10, al successivo riavvio, mostrerà un avviso nella parte inferiore destra dello schermo.

10. Samsung Galaxy S10: il sistema di riconoscimento facciale tratto in inganno con semplici foto e video. A gennaio 2019 l'organizzazione senza scopo di lucro Consumentenbond ha esaminato 110 smartphone di diversi produttori. In 42 casi il software è stato tratto in inganno con una foto dell'utente stampata ad alta risoluzione. Il sistema di riconoscimento facciale dei nuovi Galaxy S10 sembra essere molto meno sicuro rispetto a quello della precedente generazione: sarebbe sbloccabile non solo mostrando la foto del proprietario, ma in alcuni casi, quella di fratelli e sorelle. Addirittura è stato possibile "dribblare" la protezione esercitata dal sistema face unlock con un video acquisito da YouTube.

11. Skype Web, presentata la nuova versione per effettuare anche videochiamate HD. Microsoft ha presentato una versione di Skype Web completamente rinnovata. Da ora si potranno fare videochiamate HD (sia private che di gruppo), chiamate normali verso altri utenti (gratis) o verso numeri fissi e mobili di tutto il mondo (a pagamento), godere di un pannello delle notifiche rinnovato, di una galleria riprogettata e di una funzione di ricerca migliorata. Skype può essere usato sui PC con al meno Windows 10 o Mac OS X 10.12 equipaggiati con le più recenti versioni di Google Chrome o Edge; Firefox e Opera, invece, non sono ancora compatibili.

12. Scrittura intelligente in arrivo su Gmail per Android: cos'è e come funziona. Scrittura intelligente è una funzione che, usando l'intelligenza artificiale, studia i messaggi che l'utente sta componendo in Gmail e suggerisce le parole successive da digitare. Questa funzione si potrà usare anche per inviare e ricevere posta su account diversi da quelli Google. Appena Scrittura intelligente si potrà usare, l'app Gmail mostrerà un avviso. Durante la composizione di un qualunque messaggio, basterà fare un'operazione di swiping sullo schermo del Device per accettare il suggerimento proposto.

13. Google invita gli utenti di Windows 7 ad aggiornare a Windows 10: ecco perché. Stando alle analisi svolte dai ricercatori di Google, Windows 7 contiene una vulnerabilità a livello di kernel (file win32k.sys) che può essere sfruttata in combinazione con la falla individuata in Chrome per acquisire privilegi utente più elevati, superare le limitazioni della sandbox ed eseguire un codice dannoso. Secondo Google le ottimizzazioni introdotte da Microsoft con Windows 10 sul versante sicurezza impedirebbero l'esecuzione del codice malevolo sul sistema.

La Segreteria

Il Coordinatore della Newsletter

Gianlorenzo Casini

Tel. 0575 24705

E-mail: uicar@uiciechi.it